



# Bilancio 2012





CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.

### **Consiglio di Amministrazione**

Giuseppe Mossa, *Presidente*

Fiorenzo Zanchetta, *Vice Presidente*

Cesare Cecchetto

Matteo Lazzarin

Giuseppe Rampazzo

### **Collegio Sindacale**

Franco Franceschetti, *Presidente*

Andrea Buso

Paolo Zampieri

### **Direttore Generale**

Monica Manto

### **Società di Revisione**

Ria Grant Thornton S.p.A.



## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2012**

- **Bilancio** pag. 1
- **Nota Integrativa** pag. 11
- **Relazione sulla gestione al Bilancio** pag. 61
- **Relazione del Collegio Sindacale** pag. 103
- **Relazione della Società di Revisione** pag. 105



**CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.**

Sede in VIALE TRE VENEZIE, 26 - 35043 MONSELICE (PD) Capitale sociale Euro 200.465.044,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2012**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	144.306	158.737
	<u>144.306</u>	<u>158.737</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	26.512.634	27.136.180
2) Impianti e macchinario	251.738.146	249.251.650
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.397.797	1.465.415
4) Altri beni	413.708	626.215
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	46.634.191	45.528.307
	<u>326.696.476</u>	<u>324.007.767</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.000	100.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	3.412.261	3.406.300
	<u>3.512.261</u>	<u>3.506.300</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	210.166		236.439
		210.166	236.439
		210.166	236.439
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		3.722.427	3.742.739
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>330.563.209</b>	<b>327.909.243</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.645.871	2.023.864
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			907.749
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		1.645.871	2.931.613

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	17.043.865		12.446.232
- oltre 12 mesi	2.376.119		
		19.419.984	12.446.232
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	297.488		184.813
- oltre 12 mesi			
		297.488	184.813
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	263.403		263.403
- oltre 12 mesi			
		263.403	263.403
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	3.479.925		2.950.433
- oltre 12 mesi			
		3.479.925	2.950.433
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.043.208		681.168
- oltre 12 mesi			
		1.043.208	681.168



5) Verso altri			
- entro 12 mesi	119.573		235.034
- oltre 12 mesi	606.140		613.476
		725.713	848.510
		25.229.721	17.374.559
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali		2.347.840	1.056.604
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		480	612
		2.348.320	1.057.216
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>29.223.912</b>	<b>21.363.388</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- vari	184.930		150.315
		184.930	150.315
<b>Totale attivo</b>		<b>359.972.051</b>	<b>349.422.946</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		200.465.044	200.465.044
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		4.787.881	4.397.532
V. Riserve statutarie		5.136.386	6.980.586
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da conferimento	1.458.503	1.458.503
Riserva da perizia	386.890	386.890
Conto personalizzabile		
Altre...		
	<hr/>	<hr/>
	1.845.390	1.845.393
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	320.930	390.348
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	( )	( )
<i>Acconti su dividendi</i>	( )	( )
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>212.555.631</b>	<b>214.078.903</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.622	3.622
3) Altri	1.571.416	502.678
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.575.038</b>	<b>506.300</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.814.815</b>	<b>1.831.858</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<hr/>	<hr/>

2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	10.118.330		7.473.833
- oltre 12 mesi	23.399.181		22.473.216
		33.517.511	29.947.049
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	17.863.768		12.668.002
- oltre 12 mesi			
		17.863.768	12.668.002
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	641.805		
- oltre 12 mesi			
		641.805	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	322.826		317.653
- oltre 12 mesi			
		322.826	317.653
14) Altri debiti			

- entro 12 mesi	5.650.319		5.378.572
- oltre 12 mesi	1.367.953		1.322.615
		7.018.272	6.701.187

<b>Totale debiti</b>		<b>59.364.182</b>	<b>49.633.891</b>
----------------------	--	-------------------	-------------------

### E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			83.371.994
- vari	84.662.385		83.371.994
		84.662.385	83.371.994

<b>Totale passivo</b>		<b>359.972.051</b>	<b>349.422.946</b>
-----------------------	--	--------------------	--------------------

### Conti d'ordine

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
--	-------------------	-------------------

#### 1) Rischi assunti dall'impresa

##### Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

---



---

##### Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

---



---

##### Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

---



---

##### Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

---



---

##### Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

---



---

#### 2) Impegni assunti dall'impresa

**3) Beni di terzi presso l'impresa**

merci in conto lavorazione  
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato  
beni presso l'impresa in pegno o cauzione  
altro

**4) Altri conti d'ordine**

42.698.377      38.285.337

**Totale conti d'ordine**

**42.698.377      38.285.337**

**Conto economico**

**31/12/2012      31/12/2011**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		47.042.941	41.390.351
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.614.430	2.421.768
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	3.610.200		3.078.541
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		3.610.200	3.078.541

**Totale valore della produzione**

**53.267.571      46.890.660**

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.695.771	5.789.826
7) Per servizi		18.488.805	19.723.755
8) Per godimento di beni di terzi		133.190	208.588
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.235.054		5.022.085
b) Oneri sociali	1.871.423		1.809.043
c) Trattamento di fine rapporto	384.714		374.514
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	32.909		34.906
		7.524.100	7.240.548
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.431		21.871
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.104.438		9.216.535
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	1.278.688		350.191

circolante e delle disponibilità liquide		11.397.557	9.588.597
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		377.994	262.859
12) Accantonamento per rischi			63.440
13) Altri accantonamenti		997.039	
14) Oneri diversi di gestione		3.230.970	2.767.724
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>47.845.426</b>	<b>45.645.337</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>5.422.145</b>	<b>1.245.323</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			133.656
- altri			
			<u>133.656</u>
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	185.304		187.298
	<u>185.304</u>		<u>187.298</u>
		185.304	187.298
		<u>185.304</u>	<u>320.954</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	878.837		819.515
	<u>878.837</u>		<u>819.515</u>
		878.837	819.515
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(693.533)</b>	<b>(498.561)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<b>19) Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni	45.071	2.945
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		45.071
		2.945
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(45.071)</b>
		<b>(2.945)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>20) Proventi:</b>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	709.995	272.221
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		709.995
		272.221
<b>21) Oneri:</b>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	4.217.742	
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		4.217.742
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(3.507.747)</b>
		<b>272.221</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>1.175.794</b>
		<b>1.016.038</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) Imposte correnti	1.216.904	599.646
b) Imposte differite		1.838
c) Imposte anticipate	(362.040)	24.206
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		854.864
		625.690
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>320.930</b>
		<b>390.348</b>





**CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.**

Sede in MONSELICE - 35043 MONSELICE (PD) Capitale sociale Euro 200.465.044 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012****Premessa**

Signori Azionisti,

insieme allo stato patrimoniale e al conto economico chiuso al 31 Dicembre 2012, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni complementari e i dettagli nei punti che seguono, esaminando le principali norme civili che ne disciplinano la redazione.

**Attività svolte**

L'attività della Società riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione ed il trattamento delle acque reflue.

Il vigente statuto sociale contempla l'affidamento della gestione "in house" a Centro Veneto Servizi S.p.A. da parte dell'Autorità d'Ambito Bacchiglione sino al 2026. Rientra pertanto nell'attività dell'Azienda la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 47 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 59 Comuni assegnati dall'Autorità d'Ambito stessa.

Dal punto di vista organizzativo, l'implementazione del sistema integrato del controllo di gestione è proseguita nel 2012 ad un livello tale da consentire un controllo immediato delle attività aziendali e una gestione dei dati secondo le modalità tipiche della *business intelligence*.

La Società già utilizza la PEC (posta elettronica certificata) e la documentazione è archiviata secondo il processo di dematerializzazione e conservazione sostitutiva.

Il sistema di *business intelligence* adottato ha il vantaggio di utilizzare i dati provenienti da un *datawarehouse* centrale che, in linea, acquisisce i dati provenienti dai sistemi "verticali" utilizzati in Azienda: della contabilità generale ed analitica, della gestione e rendicontazione degli "ordini di lavoro", della gestione del ciclo attivo e della gestione dei flussi di magazzino. Il *dashboard* aziendale è inoltre collegato col software di archiviazione documentale *archiflow*.

Prosegue l'attività di implementazione dei modelli di chiusura contabile del ciclo attivo che in maniera automatica verranno registrati nella contabilità generale oltre ai modelli che dovranno riassumere i dati di gestione in funzione delle nuove norme dettate dall'Autorità dell'Energia Elettrica e gas.

Si è concluso, presso la sede di Este, il progetto sperimentale per la lavorazione digitale degli ordini di lavoro. Tutte le squadre operative di tale sede sono dotate di terminalini per la ricezione, compilazione e restituzione degli ordini di lavoro in formato digitale. Tali ordini di lavoro sono archiviati nel sistema centrale permettendo la contabilizzazione, consultazione, e rendicontazioni immediate; il risultato soddisfacente permette di espandere il modello sperimentale presso le altre sedi operative.

La Società, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. n. 231/2001, è dotata dal 2008 del relativo modello organizzativo, del Manuale del S.G.R.A. e soggetta alle verifiche dell'Organismo di Vigilanza. Per effetto del D.Lgs. n. 121 del 7/7/2011, in attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela ambientale, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE, è stato aggiornato il Manuale del Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa, mediante valutazione del rischio relativo ai reati ambientali, tra i quali rientrano quelli afferenti la gestione dei rifiuti previsti nella parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

Si continuano a rafforzare i processi di controllo interno a norma del D.Lgs. n. 231/2001 e a perseguire ottiche di miglioramento attraverso i propri Sistemi di Qualità.

Si è conclusa la verifica per il mantenimento della certificazione di qualità di cui alla norma ISO 9001:2008 con il rilascio da parte della Società ICIM di Milano del relativo attestato in data 25/03/2013 da cui emerge che il sistema Aziendale ha raggiunto un buon livello di conformità alla norma e alla politica di miglioramento.

Come evidenziato anche in passate discussioni assembleari, il venir meno dei presupposti di economicità del servizio di raccolta e trasporto RSU, ha portato alla definizione nel corso del 2012 dei rapporti con i comuni di Arquà Petrarca e Boara Pisani i quali sono passati in gestione alla Società Padova Tre S.r.l.

Con gli altri Comuni di Albignasego e Casalserugo è prevista entro il 2013 la conclusione del procedimento Amministrativo finalizzato alla fine del servizio.

Prosegue positivamente l'attività di Centro Veneto Servizi rivolta al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico, come

previsto dalla raccomandazione CEE 2001/53, anche se il 2012 ha registrato una flessione in termini di fatturato.

Altra importante iniziativa rivolta all'ambiente è quella relativa al sistema di raccolta e trattamento dei reflui prodotti dalle utenze non ancora servite dalla pubblica fognatura. L'Azienda ha recentemente riorganizzato il servizio adottando nuove modalità operative e di calcolo del corrispettivo del servizio, nonché di conferimento dei reflui agli impianti di depurazione appositamente autorizzati al trattamento.

Centro Veneto Servizi S.P.A. assicura altresì il servizio di pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24, con proprio personale e mezzi nel vasto territorio assegnato in gestione. Si avvale inoltre di ditte esterne, principalmente per la costruzione degli allacciamenti idrici e fognari all'utenza. In attuazione del piano investimenti approvato dall'Autorità d'Ambito, realizza le grandi opere pubbliche, sia con finanziamenti propri che mediante contributi Regionali, curando tutte le varie fasi di progettazione e di realizzazione delle opere stesse ed espletando le relative procedure di gara nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di esecuzione di opere pubbliche.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Autorità d'Ambito e quadro normativo. Centro Veneto Servizi S.P.A., ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c) del DLgs 18/08/2000 n. 267, è soggetto gestore salvaguardato del servizio idrico integrato in regime "in house" fino al 31/12/2026 come riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici la quale, con propria deliberazione n. 16 del 24.03.2010, ha concluso la procedura di vigilanza riconoscendo conforme l'affidamento della gestione "in house" alla Società. Per quanto concerne il nuovo quadro normativo, occorre osservare che la Legge n. 42 del 26.03.2010 ha disposto l'abrogazione delle AATO rendendo fortemente incerta la stabilità del livello di regolazione locale, in attesa del provvedimento regionale di ridefinizione delle relative competenze. A livello nazionale è stata insediata l'Agenzia di regolazione, ma è urgente che la Regione Veneto adotti i provvedimenti legislativi di adeguamento alla predetta legge n.42/2010 così come peraltro già approvati dalla VII Commissione Ambiente.

Solo con un quadro regolatorio stabile sarà possibile per tutti i gestori d'ambito riprendere un percorso costruttivo di dialogo con gli istituti bancari, oggi complicato, necessario per proseguire la realizzazione degli investimenti previsti nei Piani di Ambito in acquedotti, fognature e depuratori, i cui benefici non sono solo in termini di salvaguardia dell'ambiente e rispetto delle normative europee, ma anche di ricadute sul tessuto economico locale.

I gestori, seriamente preoccupati per la perdurante incertezza normativa, hanno congiuntamente chiesto alle competenti Autorità regionali di intervenire in materia, con l'adozione dei necessari provvedimenti.

Referendum sull'acqua. L'Autorità d'Ambito ha recentemente fornito le proprie considerazioni in merito alla determinazione della tariffa del servizio idrico integrato a seguito degli esiti referendari del giugno 2011 i quali hanno decretato l'eliminazione dalle componenti tariffarie della quota afferente la remunerazione del capitale investito. L'Autorità ha chiarito come l'art. 154 del D.lgs. n. 152/2006 demandi ad un Decreto ministeriale la definizione delle componenti di costo della tariffa, da effettuarsi nel rispetto del noto esito referendario. Il successivo art. 170 prevede che "fino all'emanazione del Decreto di cui all'art. 154 comma 2°, continua ad applicarsi il Decreto Ministeriale 1° Agosto 1996". E' stata data ampia divulgazione alla documentazione normativa e illustrativa, anche presso tutte le Amministrazioni Comunali, per avvertire – tra l'altro - che unilaterali decisioni di autoriduzione della bolletta possono fare incorrere l'utente nel rischio di morosità, con tutte le conseguenze contrattuali e di legge. I Gestori e le Autorità d'Ambito sono in attesa di precise indicazioni dalla da poco nominata competente Autorità Nazionale per definire e dare concreta applicazione alla nuova metodologia per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato.

Partecipate. La struttura delle partecipazioni di CVS si limita alle partecipazioni nel settore gas ed energie alternative, con Enerco Distribuzione S.p.A. e Enerco Energie S.p.A. (9,97%), (soggette all'attività di direzione e coordinamento di Enerco Group S.p.A.), e nel settore delle telecomunicazioni con Pronet S.r.l. (15,69%). La partecipazione strategicamente più significativa fra quelle appena indicate è quella in Enerco Distribuzione S.p.A. che si prevede di mantenere fino alla imminente gara prevista nell'ATEM Bassa Padovana e perciò fino al termine della proprietà temporanea delle reti nella stessa conferite.

Merita una riflessione strategica a parte la partecipazione unipersonale di CVS in Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. che si potrà meglio definire solo alla luce delle recentissime normative a riguardo dei pubblici servizi, ancora in corso di definizione. Nell'attuale contesto economico e normativo, che rende difficoltose tante intraprese da parte dei Comuni, CVGA potrebbe in maniera efficiente e coordinata gestire nuove attività di consistente interesse per gli Enti locali e per la collettività.

Nuova sede: E' previsto nel mese di Giugno il trasferimento di tutte le attività nella nuova sede di via Colombo in Monselice che assicura le esigenze operative della società, sia interne (dimensioni rapportate al numero di addetti attuali e in previsione, distribuzione degli spazi adatta alle funzioni operative, impianti a norma) che rispetto l'utenza (raggiungibilità con mezzi pubblici, adeguata dotazione di parcheggi, assenza di barriere architettoniche) nel rispetto del Budget di spesa stabilito dall'Assemblea.

## Criteria di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto

- 1- in conformità alle norme dettate dal Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c., che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.
- 2- tenuto conto dei principi contabili OIC.

## Criteria di valutazione

Le questioni affrontate nella stesura del Bilancio 2012 sono state molteplici e, in alcuni casi, nuove rispetto gli esercizi precedenti.

L'Ente d'Ambito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, ha concluso il procedimento di predisposizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 sulla base della metodologia riportata nell'Allegato A della precitata Deliberazione.

Con nota 02/05/2013, prot. n. 520 l'Ente d'Ambito ha comunicato le risultanze del procedimento di proposta tariffaria che vede applicato ai ricavi da tariffa 2012 il moltiplicatore tariffario derivante dalla procedura AEEG del Metodo Tariffario Transitorio nei termini del 6,5%, con vincolo della quota FoNI ad apposito Fondo.

Sono state applicate le nuove aliquote di ammortamento secondo la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di cespiti immobilizzato, di cui all'Allegato A, Titolo 6, art. 23, comma 2 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, con il conseguente adeguamento dell'aliquota di sconto dei relativi contributi a fondo perduto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### Gestione arrotondamenti

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro. Senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

A motivo di tali arrotondamenti può talora accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possono differire per una unità di euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

### Deroghe

Tutte le voci che sono espresse in bilancio sono state valutate seguendo i criteri dettati dall'art. 2426 del codice civile.

Non sono intervenute particolari ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 (cinque) esercizi, a partire dalla data della loro utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di conferimento o di produzione, rivalutato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, al Titolo 6 "Ammortamento", articolo 23, punto 23.2.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento raffrontata con le aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 e con quelle applicate fino al 2011.

L'ammortamento dei beni durevoli di modico valore viene effettuato per l'intero importo per l'anno di acquisizione degli stessi. Si considerano di modico valore i beni di importo inferiore ad euro 516,46.

#### ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE:

NR	DESCRIZIONE	% D.M. 31/12/88	% APPLICATA ESERCIZIO 2011	% APPLICATA ESERCIZIO 2012 AEEG
1	Fabbricati destinati all'industria	3,5	3,5	2,5
2	Costruzioni leggere	10	10	2,5
3	Opere idrauliche fisse	2,5	2,5	2,5
4	Serbatoi	4	4	2
5	Impianti di filtrazione	8	8	8
6	Condutture	5	1,5	2,5
7	Sollevamenti acquedotto	12	12	12
8	Attrezzatura varia e minuta Acquedotto	10	10	10
9	Contatori	10	10	6,5
10	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12	12
11	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	20	20	20
12	Autoveicoli da trasporto	20	20	20
13	Autovetture, motoveicoli e simili	25	25	25
14	Collettori fognari	5	1,5	2,5
15	Impianti di depurazione fognari	15	10	8
16	Sollevamenti fognari	15	12	12
17	Attrezzatura varia e minuta Fognatura	10	10	10
18	Licenze utilizzo processi software	20	20	20
19	Oneri pluriennali su beni di terzi	5	5	5

Le aliquote di ammortamento applicate relative a condutture, collettori fognari, impianti di depurazione fognari, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale, giusta relazione del 30/04/2013, e con la stima della vita utile residua dei singoli beni così come delineato dalla precitata Deliberazione dell'AEEG n. 585/2012.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività - di cui viene data evidenza nei conti d'ordine - ai sensi dell'art. 102, IV comma del T.U.I.R..

Il DL n. 223/2006, con le s.m.i., ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il succitato decreto ha dettato alcune regole per effettuare una stima dei valori dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Avendo i periti estimatori valutato separatamente i terreni dai fabbricati sovrastanti la società non ha avuto la necessità di applicare il citato DL.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto vengono rettificate in caso di perdita durevole di valore, ciò anche in carenza di approvazione da parte degli organi societari del bilancio dell'esercizio.

### **Azioni proprie**

Non esistono Azioni proprie nel portafoglio della Società.

### **Titoli**

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Allo stato non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

### **Rimanenze finali**

#### **Magazzino**

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze vengono eventualmente rettificate in caso di obsolescenza.

Per le rimanenze relative all'acqua immesse in rete e non distribuita al 31/12/2012 si è proceduto alla determinazione del valore sulla base della lunghezza stimata delle reti idriche e dei serbatoi di accumulo tenuta presente la diversificazione dei costi di produzione conseguenti a prelievi da corsi fluviali o da sorgenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e dell'anzianità del credito. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore dell'utenze e i dati statistici pregressi della Società.

Per quanto riguarda il DLgs 231/2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" si è proceduto all'addebito degli interessi di mora solo nei casi in cui sussistessero le probabilità di incasso delle somme addebitate.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per quanto riguarda il DLgs 231/ 2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" non si è proceduto all'iscrizione di alcun interesse di mora non sussistendone le premesse che possano richiederne l'iscrizione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattasi in particolare di poste relative alla definizione, del premio di produttività da riconoscersi al personale successivamente alla approvazione del bilancio e degli importi annualmente accantonati per imposte differite e anticipate.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Riconoscimento dei contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico con la metodologia dei risconti passivi sulla base della vita utile residua dei beni materiali agevolati.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ferma l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente ministero dell'economia e finanze prima dell'inoltro dei modelli Unico 2013 ed Irap 2013 riferiti all'esercizio 2012.
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate

nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare consentono di determinare:

- l'Ires su una base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del D.Lgs. n. 446/1997.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione, allorché trattasi di contributi, o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile n.19 come rivisto dall'O.I.C.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Altre informazioni**

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6 bis)

La fatturazione attiva e passiva è espressa in euro e quindi le eventuali variazioni dei cambi valutari non interessano direttamente il bilancio d'esercizio.

### **Bilancio consolidato**

In relazione al possesso di partecipazioni in imprese controllate la società per l'anno 2012 non ha ritenuto di predisporre il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/91 art. 27 come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n.56/2011

Tale esclusione è giustificata dalla scarsa significatività e rilevanza della società controllata CVGA S.R.L. in relazione all'obiettivo di rappresentazione fedele dell'insieme consolidato: circa il 95% dei costi sostenuti di CVGA comporta infatti pari ricavi per CVS, il valore del patrimonio netto è irrilevante rispetto al valore del patrimonio netto aggregato e non si discosta significativamente dal costo iscritto in bilancio.

### **Transazioni con parti correlate (art. 2427 co. 22 bis)**

In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2427, co. 22 bis del Codice Civile si segnala che la Società ha ottenuto nell'anno 2003 in comodato gratuito per anni 20 dal Comune di Albignasego un immobile sito presso Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Tale immobile, oggetto nell'anno 2002 di una ristrutturazione, i cui oneri sono stati iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi, ammortizzate in un periodo di 20 anni, è stato utilizzato fino all'anno 2006. Successivamente, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la Società ha trasferito il proprio sportello utenti presso la sede municipale di Albignasego all'interno dello sportello unico istituito dall'Amministrazione, utilizzato verso un canone di € 400 mensili. Il Comune – corrispondentemente - riconosce alla Società un rimborso di € 750 mensili a fronte dei lavori di ristrutturazione eseguiti, fino al 2022.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
144.306	158.737	(14.431)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)**

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	158.737			14.431	144.306
Arrotondamento					
<b>TOTALI</b>	<b>158.737</b>			<b>14.431</b>	<b>144.306</b>

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, dell'importo di Euro 144.306 al 31 dicembre 2012, si riferisce agli oneri residui dall'esercizio 2003 per la ristrutturazione di un immobile in comodato gratuito sito presso il comune di Albignasego; maggiori dettagli sono forniti alla voce "Transazioni con parti correlate" della presente nota integrativa.

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	312.446	312.446			0
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	288.612	144.306			144.306
Arrotondamento					
<b>TOTALI</b>	<b>601.058</b>	<b>456.752</b>			<b>144.306</b>

**Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art.2427 n.3-bis)**

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2012.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.



**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
326.696.476	324.007.767	2.688.709

Nell'esercizio 2006 la Società ha recepito la perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, conseguente alla trasformazione dell'Azienda Speciale in Centro Veneto Servizi S.P.A. avvenuta nel 2003 ai sensi dell'art.115, comma 7 bis, del D. lgs 18 agosto 2000 n. 267. Ciò ha comportato una profonda riorganizzazione della propria struttura patrimoniale e societaria.

In particolare la società ha beneficiato del conferimento da 59 comuni di impianti afferenti il servizio idrico integrato, per un valore di € 56.519.585, supportato da apposita perizia redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 comma 3 della normativa suddetta. Inoltre la Società ha rivalutato i beni di proprietà incrementando il costo storico fino al valore di € 225.543.600. Anche tale operazione è stata supportata da apposita perizia redatta dagli esperti indipendenti nominati dal Tribunale di Padova.

Per effetto di tale operazione la Società ha incrementato l'attivo immobilizzato complessivamente da € 91.808.397 a € 278.509.545 e il patrimonio netto contabile del medesimo da € 13.763.896 a € 200.465.044, consistenza che risulta immutata fino al 31 dicembre 2012.

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	36.688.864
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.552.684)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>27.136.180</b>
Acquisizione dell'esercizio	6.307
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(629.853)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>26.512.634</b>

Nell'esercizio 2012 la società ha acquisito un terreno adiacente al depuratore di Zovencedo per l'importo di € 6.307.

**Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Fabbricati e terreni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)**

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Fabbricati acquedotto di proprietà	8.255.827			260.917	7.994.910
Fabbricati acquedotto in comproprietà	2.088.322			66.403	2.021.919
Fabbricati fognatura	6.948.250			211.172	6.737.078
Fabbricati commerciali	2.907.952			91.361	2.816.591
Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933				1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615				438.615
Terreni fognatura	2.389.581	6.307			2.395.888
Terreni commerciali	3.010.700				3.010.700
<b>TOTALI</b>	<b>27.136.180</b>	<b>6.307</b>		<b>629.853</b>	<b>26.512.634</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Fabbricati acquedotto di proprietà	12.527.138			4.532.228			7.994.910
Fabbricati acquedotto in comproprietà	3.207.409			1.185.491			2.021.918
Fabbricati fognatura	9.641.100			2.904.021			6.737.079
Fabbricati commerciali	4.377.388			1.560.797			2.816.591
Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933						1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615						438.615
Terreni fognatura	2.389.581	6.307					2.395.888
Terreni commerciali	3.010.700						3.010.700
<b>TOTALI</b>	<b>36.688.864</b>	<b>6.307</b>		<b>10.182.537</b>			<b>26.512.634</b>

**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	332.642.763
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(83.391.113)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>249.251.650</b>
Acquisizione dell'esercizio	16.445.650
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissione condutture	(6.386.590)
Variazione fondo ammortamento per dismissione condutture	1.393.378
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(8.965.942)

Saldo al 31/12/2012

251.738.146

## Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Impianti e macchinario (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione ammortamento	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Costruzioni leggere	2.530				73	2.457
Opere idrauliche fisse di proprietà	154.264				4.913	149.351
Opere idrauliche fisse in comproprietà	235.031				7.461	227.570
Serbatoi di proprietà	207.966				5.010	202.956
Serbatoi in comproprietà	91.032				2.193	88.839
Impianti di filtrazione di proprietà	241.610				27.343	214.267
Impianti di filtrazione in comproprietà	166.365				28.512	137.853
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	13.222.847		1.337.951	411.095	390.187	11.905.804
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	44.657.058		3.204.439	982.283	1.346.676	41.088.226
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	57.295.797	2.333.663			1.653.938	57.975.522
Reti adduttrici in comproprietà	12.227.576				388.037	11.839.539
Nodi idrici in comproprietà	53.315				1.692	51.623
Prese idriche ante 1975	1.107.656				35.151	1.072.505
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	10.034.176				318.430	9.715.746
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	6.207.886	74.534			186.604	6.095.816
Idranti idrici	2.106.494	10.664			66.323	2.050.835
Rete dismessa	1.844.200		1.844.200		0	0
Sollevamenti idrici di proprietà	31.378				11.819	19.559
Sollevamenti idrici in comproprietà					0	
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.448.334				103.340	3.344.994
Rete fognaria dal 1976 al 2000	46.811.317				1.408.923	45.402.394
Rete fognaria dal 2001 al 2025	26.178.883	13.817.881			901.758	39.095.006
Allacci fognari dal 1950 al 1975	408.097				12.164	395.933
Allacci fognari dal 1976 al 2000	6.826.610				204.366	6.622.244
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.407.512	102.551			101.215	3.408.848
Impianti di depurazione fognari	10.726.678	106.357			1.209.690	9.623.345
Impianti di sollevamento fognari	1.557.038				550.124	1.006.914
<b>TOTALI</b>	<b>249.251.650</b>	<b>16.445.650</b>	<b>6.386.590</b>	<b>1.393.378</b>	<b>8.965.942</b>	<b>251.738.146</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo ammort.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costruzioni leggere	21.159			18.702			2.457
Opere idrauliche fisse di proprietà	196.500			47.148			149.352
Opere idrauliche fisse in comproprietà	298.455			70.885			227.570
Serbatoi di proprietà	315.100			112.144			202.956
Serbatoi in comproprietà	137.935			49.097			88.838
Impianti di filtrazione di proprietà	5.013.406			4.799.139			214.267
Impianti di filtrazione in comproprietà	356.399			218.546			137.853
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	19.073.715		1.337.951	5.829.959			11.905.805
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	64.416.972		3.204.439	20.124.306			41.088.227
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	67.496.303	2.333.663		11.854.443			57.975.523
Reti adduttrici in comproprietà	17.638.050			5.798.512			11.839.538
Nodi idrici in comproprietà	76.900			25.277			51.623
Prese idriche ante 1975	1.597.770			525.265			1.072.505
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	14.474.110			4.758.365			9.715.745
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	7.794.697	74.534		1.773.416			6.095.815
Idranti idrici	2.975.689	10.664		935.517			2.050.836
Rete dismessa	1.844.200		1.844.200				0
Sollevamenti idrici di proprietà	1.538.037			1.518.479			19.558
Sollevamenti idrici in comproprietà	379.755			379.755			0
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.896.000			551.005			3.344.995
Rete fognaria dal 1976 al 2000	53.137.000			7.734.607			45.402.393
Rete fognaria dal 2001 al 2025	28.091.157	13.817.881		2.814.032			39.095.006
Allacci fognari dal 1950 al 1975	458.400			62.468			395.932
Allacci fognari dal 1976 al 2000	7.704.100			1.081.856			6.622.244
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.782.712	102.551		476.415			3.408.848
Impianti di depurazione fognari	21.227.173	106.357		11.710.184			9.623.346
Impianti di sollevamento fognari	8.701.069			7.694.155			1.006.914
<b>TOTALI</b>	<b>332.642.763</b>	<b>16.445.650</b>	<b>6.386.590</b>	<b>90.963.677</b>			<b>251.738.146</b>

Nel corso del 2012 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete.

A seguito delle mutate condizioni industriali ed economiche del mercato delle telecomunicazioni è risultato impraticabile il loro impiego in tale servizio a rete, e precisamente per l'installazione di reti di tlc per voce e dati, atteso che detto settore privilegia gli investimenti wireless a banda larga (antenne) a scapito di quelli per fibre ottiche, molto più gravosi economicamente.

La dismissione di tali condotte, effettuata alla luce degli elementi tecnici sopra esposti, avviene secondo la previsione dell'art. 102 IV comma del T.U.I.R. nonché di quanto stabilito dalla Delibera AEEG 585/2012/R/IDR, Titolo 3 "Valore delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", articolo 7 "Perimetro delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", che al punto 7.3 sancisce: "Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by".

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene decrementato di € 6.386.590 riferito al periodo 2004 – 2012, e riguarda ogni tipologia di condotte, per materiale e diametro. Ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a conto economico della parte residua.

Va da sé che alla dismissione, applicata a conto economico, consegue una tracciabilità del cespite con la sua annotazione tra i conti d'ordine, considerate le norme di tutela dell'ambiente che non consentono l'abbandono di beni fuori uso.

La rete di distribuzione dismessa, così come individuata nella perizia di stima per € 1.844.200, viene stralciata dalle immobilizzazioni materiali in quanto non ha trovato una manifestazione d'interesse da parte delle società di telecomunicazione per il loro impiego nel passaggio delle fibre ottiche, utilizzando la riserva statutaria del patrimonio netto.

### Capitalizzazioni per lavori interni

Durante l'esercizio 2012 il personale aziendale ha eseguito allacciamenti, lottizzazioni, nuove condotte e impianti di sollevamento fognari, sia per quanto riguarda il servizio idrico che il servizio fognario, che sono entrati a far parte del patrimonio. La società ha utilizzato imprese esterne per la realizzazione di scavi e posa di condotte e allacciamenti con materiale fornito dalla stessa.

Per detti investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei mezzi d'opera utilizzati e della manodopera di personale dipendente.

Di ogni intervento è stata opportunamente predisposta la relativa scheda tecnica, così come riportato nei seguenti due prospetti riepilogativi.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato di complessivi €. 2.614.430, così ripartito:

DESCRIZIONE	31/12/2012
- da spese per acquisti	1.151.641
- da spese per mezzi d'opera	70.251
- da spese di personale	524.311
- da spese per imprese scavi e noli	868.227
<b>TOTALE</b>	<b>2.614.430</b>

L'Ufficio Tecnico ha eseguito una puntuale e corretta analisi degli interventi realizzati dal personale interno e dalle imprese che hanno dato origine alle capitalizzazioni.

Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti il costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

DESCRIZIONE	N° INTERVENTI	COSTI MATERIALI	COSTI PERSONALE	COSTI DI IMPRESE E MEZZI D'OPERA	TOTALI
1) Costruzione prese idriche	112	16.265	33.754	6.356	56.375
2) Inserimento contatori idrici	992	22.795	94.274	4.226	121.295
3) Costruzione idranti idrici	15	5.278	4.469	917	10.664
4) Allacciamenti acquedotto	97	16.309	29.697	5.425	51.431
5) Allacciamenti fognatura	8	1.518	1.497	155	3.170
6) Costruz.condutture acq. privati	na	247.205	92.870	130.745	470.820
7) Costruz.condutture fogn.privati	na	2.948	202	7.520	10.670
8) Costr.allacciamenti imprese acq.	na			649.014	649.014
9) Costr.allacciamenti Imprese fogn	na			99.381	99.381
10) Progetti Acquedotto	na	632.418	197.466	27.113	856.997
11) Progetti Fognatura	na	206.905	70.082	7.626	284.613
<b>TOTALE</b>		<b>1.151.641</b>	<b>524.311</b>	<b>938.478</b>	<b>2.614.430</b>

Gli importi delle capitalizzazioni vanno ad incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali alle voci condutture idriche, prese idriche, idranti idrici, contatori idrici, allacciamenti fognari, condutture fognarie.

In ordine alla capitalizzazione degli allacciamenti ad utenti si sono analiticamente suddivisi tutti gli interventi eseguiti nel 2012 per diametro, indicando per ciascun tipo il materiale impiegato.

Il costo orario del personale è stato analiticamente riportato per singolo livello di inquadramento, tenuto conto della composizione della squadra operativa.

L'importo totale delle capitalizzazioni è andato ad incremento delle immobilizzazioni alla voce impianti e macchinari e immobilizzazioni in corso ed acconti, nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

PIANO DEI CONTI	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	DIFFERENZA
RETE IDRICA	1.171.265	1.173.001	(1.736)
RETE IDRICA IN CORSO	856.997	603.495	253.502
PRESE IDRICHE	56.375	69.160	(12.785)
CONTATORI IDRICI	121.295	120.425	870
IDRANTI IDRICI	10.664	24.098	(13.434)
PREDISPOSIZIONE PRESE IDRICHE	0	18.158	(18.158)
CONDOTTE FOGNARIE	10.669	50.045	(39.376)
CONDOTTE FOGNARIE IN CORSO	250.882	304.254	(53.372)
ALLACCIAMENTI FOGNARI	102.551	59.132	43.419
DEPURATORI FOGNARI	5.428	0	5.428
DEPURATORI FOGNARI IN CORSO	28.304		28.304
<b>T O T A L E</b>	<b>2.614.430</b>	<b>2.421.768</b>	<b>192.662</b>

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.690.816
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.225.401)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.465.415</b>
Acquisizione dell'esercizio	161.381
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(228.999)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.397.797</b>

#### Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Attrezzature industriali e commerciali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	452.565	19.305		94.697	377.173
Attrezzatura varia e minuta fognatura	366.896	18.147		67.917	317.126
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	0	2.634		2.634	0
Contatori acquedotto in opera	645.954	121.295		63.751	703.498
<b>TOTALI</b>	<b>1.465.415</b>	<b>161.381</b>		<b>228.999</b>	<b>1.397.797</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	4.209.044	19.305		3.851.176		377.173
Attrezzatura varia e minuta fognatura	896.437	18.147		597.457		317.127
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	177.364	2.634		179.998		0
Contatori acquedotto in opera	1.407.971	121.295		825.769		703.497
<b>TOTALI</b>	<b>6.690.816</b>	<b>161.381</b>		<b>5.454.400</b>		<b>1.397.797</b>

Le acquisizioni effettuate nel corso del 2012 si riferiscono a:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	DIFFERENZE
- Attrezzatura varia e minuta acquedotto	19.305	69.274	(49.969)
- Attrezzatura varia e minuta fognatura	18.147	76.740	(58.593)
- Beni strumentali inferiori ad € 516,46	2.634	4.425	(1.791)
- Contatori	121.295	120.424	871
<b>TOTALE</b>	<b>161.381</b>	<b>270.863</b>	<b>(109.482)</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	4.386.418
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.760.203)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>626.215</b>
Acquisizione dell'esercizio	67.138
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(5.894)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	5.894
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(279.645)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>413.708</b>

**Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)**

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	47.401			9.203	38.198
Macchine ufficio elettroniche computers	31.774	34.168		17.409	48.533
Autoveicoli da trasporto	543.542	32.970		249.630	326.882
Autovetture - motoveicoli	3.498			3.403	95
<b>TOTALI</b>	<b>626.215</b>	<b>67.138</b>		<b>279.645</b>	<b>413.708</b>

I decrementi d'esercizio sono al netto dei fondi ammortamento utilizzati.

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/11	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore 31/12/2012
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	324.852			286.654		38.198
Macchine ufficio elettroniche computers	1.451.462	34.168	5.894	1.431.203		48.533
Autoveicoli da trasporto	2.554.769	32.970		2.260.857		326.882
Autovetture - motoveicoli	55.335			55.240		95
<b>TOTALI</b>	<b>4.386.418</b>	<b>67.138</b>	<b>5.894</b>	<b>4.033.954</b>		<b>413.708</b>

I decrementi d'esercizio sono al lordo dei fondi di ammortamento.

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali per acquisto di macchine per ufficio riguardano:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	DIFFERENZE
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	0	23.752	(23.752)
- Macchine ufficio elettroniche, computers	34.168	9.683	24.485
<b>TOTALI</b>	<b>34.168</b>	<b>33.435</b>	<b>733</b>

Nel 2012 sono state dismesse le seguenti macchine per ufficio:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	AMMORTIZZATO	VALORE DI REALIZZO
FOTOCOPIATORE RICOH MATRICOLA: 46820578	1.590	1.590	200
STAMPANTE PHOTOSMART	284	284	5
FOTOCOPIATORE D COPIA MATRICOLA: AQQH3048753	1.136	1.136	20
NOTEBOOK TOSHIBA P100-213	2.789	2.789	10
CALCOLATRICE OLIVETTI LOGOS MATRICOLA:7595993	96	96	5
<b>TOTALE</b>	<b>5.895</b>	<b>5.895</b>	<b>240</b>

E' stata diminuita la postazione "Macchine ufficio elettroniche, computer" per il valore storico d'acquisto pari ad € 5.895 ed il relativo fondo per € 5.895.

La plusvalenza realizzata, pari ad € 240, è stata iscritta alla voce A) 5) del conto economico "Plusvalenze patrimoniali".

Nel corso dell'anno 2012 la società ha provveduto all'acquisto di nr. 1 nuovo automezzo per € 32.970.

Si riporta di seguito l'elenco dei mezzi acquistati:

AUTOMEZZO	TARGA	COSTO DI ACQUISTO
IVECO/LEGGERI	DR461AZ	32.970
<b>TOTALE</b>		<b>32.970</b>

Nel corso dell'anno 2012 non sono stati dismessi automezzi.



**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Lavori in corso acquedotto quota al 31/12/2011	5.412.870
Lavori in corso acquedotto quota anno 2012	2.356.406
Lavori in corso fognatura quota al 31/12/2011	40.097.278
Lavori in corso fognatura quota anno 2012	(3.532.665)
Lavori in corso per nuova Sede via C. Colombo Monselice	2.300.302
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>46.634.191</b>

Trattasi di:

- opere di acquedotto e fognatura costruite mediante appalti e finanziate in parte dalla Regione Veneto e non ancora completate.

Per tali opere non si è calcolato l'ammortamento in quanto le stesse non sono ancora operative.  
L'ammontare di questa componente è di € 46.634.191.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31.12.2012 suddivise per acquedotto e fognatura.

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
337	Interventi sostituzione condotte ammalorate Vicentino	417.400	376.873	
352	Costruzione e sostituzione condotte II° lotto I stralcio	220.000	14.803	
461	Costruzione condotte su tutto il territorio AATO	200.000	9.211	
470	Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio	200.000	122.596	
483	Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio	100.000	71.336	
489	Linea AATO A14-2007 III lotto sostituzione condotte	100.000	227.304	
529	Linea AATO A20- II lotto sostituzione condotte	65.000	48.658	
530	Sostituzione condotte ammalorate AATO A 20		73.956	
581	Centrale di Vescovana pontile	42.000	29.000	
589	Costruzione condotta adduttrice Conselve Via Matteotti Palù	250.000	271.995	
590	Costruzione condotta adduttrice Conselve Via S.Valentino Tezzon	200.000	333.618	
591	Costruzione condotta adduttrice Arre	300.000	303.389	
592	Linea AATO A16- I lotto sostituzione condotte	455.500	414.381	
594	Linea AATO A17- I lotto sostituzione condotte	175.000	238.811	
596	Linea AATO A17- III lotto sostituzione condotte	300.000	205.114	
597	Linea AATO A17- IV lotto sostituzione condotte	280.000	320.947	
600	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio	40.000	46.253	

642	Sostituzione condotte ammalo rate nel territorio Cartura	95.000	2.196	
646	Sostituzione condotte ammalo rate I lotto Agna via Mure	95.000	13.160	
648	Riabilitazione reti e serbatoi	140.000	112.695	
655	Interventi urgenti Comuni di Arquà S.Elena Vescovana	485.000	384.061	
662	Vighizzolo (Via Negri, Via Nuova) Carceri (Via Roma)	490.000	361.525	
665	Sostituzione condotte ammalo rate Grancona II' Lotto	96.000	81.340	
666	Sarego Grancona Alonte	330.000	239.846	
667	Sostituzione condotta idrica e allacciamenti fognari in via 28 Aprile Monselice	1.200.000	56.080	
672	Sostituzione condotta da Bagnoli a Conselve	620.000	540.356	
677	Sostituzione condotte ammalo rate comuni diversi	670.000	101.418	
679	Serbatoio a terra Conselve	210.000	204.667	
682	Piani di riabilitazione reti e serbatoio impiantati di Conselve	200.000	125.998	
690	Sostituzione condotta a Bertipaglia di Conselve		19.394	
699	Sostituzione condotta Via Vicenza Comune di Este	85.000	71.266	
700	Ristrutturazione e messa in sicurezza centrale di Anguillara		44.740	
706	Sostituzione condotta idrica in via Dossi Terrassa Padovana	195.000	178.482	
707	Via Dossi Via Chiusure e via Gorizia Comune di Maserà	280.000	112.323	
710	Sostituzione condotta Via Sceriman Vò Euganeo	180.000	20.881	
712	Sostituzione condotte idriche nel territorio	100.000	80.320	
718	S.Germano Via Spino	98.000	158.097	
719	Zovencedo Via Calto	100.000	53.146	
727	Sostituzione condotta idrica Cà Oddo Monselice	98.276	116.760	
729	Sostituzione condotte Comune di Conselve	98.000	77.126	
735	Sostituzione condotta Comune S.Margherita Via Bosco	241.000	2.502	
736	Sostituzione condotta Albignasego via S. Pellico	98.000	1.471	
737	Comune di Arquà Sistemazione serbatoio area Parcheggio		4.154	
738	Sostituzione condotte Comune di Candiana Via Valli	94.000	1.022	
745	Sostituzione condotte Comune di Ospedaletto Via Madonnetta	98.000	103.474	
746	Sostituzione condotte Comune di Lozzo V.Sagrede Cinto V.Pilastrì	100.000	87.583	

749	Sostituzione condotte Comune di Grancona Via Monte		92.030	
752	Sostituzione condotte Comune di Arre Via Satelle		2.558	
753	Sostituzione condotte Comune di Conselve Via Verdi e Via Boito		364.126	
759	Sostituzione condotte ammalorate Comune di Casale di Scodosia Via Parruccona	290.000	174.857	
761	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Conselve Via Casette		62.224	
762	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Lozzo Via Lanzetta		3.103	
763	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Baone Via Papafave		30.149	
764	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Este Via Pergoletti		28.927	
765	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Grancona Via Pigafetta		1.733	
769	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Maserà Via delle Olimpiadi		55.976	
771	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Anguillara Via Pizzoni e Giarine		14.700	
772	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Solesino Via Ceresara		110	
773	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Boara Pisaniona Via Galilei e Marconi		61	
774	Sostituzione condotte ammalorate Comune di Campiglia dei Berici Vie Varie		15.780	
778	Sostituzione condotte ammalorate Comuni di Maserà e Casalserugo		68.410	
779	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Vò Via 4 Novembre		2.532	
780	Gestione informatizzata dati per gestione dati opere idriche		53.800	
781	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Anguillara Via del Santo		1.886	
785	Sostituzione condotte ammalorate Comuni di Pojana Maggiore Via Cagnano		39.336	
786	Installazione nuovo booster Centrale Laghetti		51.121	
790	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Castelbaldo Via Martiri della Libertà		1.061	
791	Adeguamento Centrale Laghetti e via Madonna dell'Ave Baone		63.264	
792	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Sant'Urbano Via Bettola e Budel		121.350	

	del Lovo			
796	Nuova rete idrica in Comune di Arquà Petrarca Via Pajone		1.187	
798	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Pojana Via Palladio		22.388	
800	Sostituzione condotta ammalorate Comune di Grancona Via Sette Martiri		1.268	
806	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Montagnana Via Pallonga		31.012	
201/A	Impianto di depurazione Due Carrare II' stralcio	3.194.000		2.898.898
201/B	Impianto di depurazione Due Carrare I' stralcio	1.300.000		1.234.123
201/C	Impianto di depurazione Due Carrare III' stralcio	2.900.000		940.200
201/D	Impianto di depurazione Due Carrare IV' stralcio	322.000		18.620
223	Ampliamento rete fognaria Alonte			40.470
295	Completamento opere fognarie Monselice	3.202.032		3.140.426
297	Completamento opere fognarie Meggiaro - Este	3.500.000		3.321.322
305	Completamento opere fognarie Cartura	624.500		601.214
307/B	Sistema fogn-imp dep Sant'Urbano e Villa Estense	1.020.000		1.142.587
343	Collettori fognari Solesino e Baone	300.000		298.206
363	Sistemazione fognaria Sant'Urbano	600.000		610.797
389	Adegua. imp. depur S. Margherita	300.000		304.893
391	Realizzazione collettori fognari I' lotto AATO linea 16 2006	300.000		27.369
392	Collettori fognari su tutto il territorio II' lotto	200.000		372.008
394	Collettori fognari IV' lotto AATO	200.000		145.806
452	Interventi lungo fratta Gorzone	700.000		118.171
453	Risanamento Fratta gorzone	1.300.000		1.173.288
454	Risanamento Fratta gorzone	840.000		880.688
458	Risanamento territorio Este	1.254.732		1.199.897
501	Rete fognaria Albignasego	600.000		646.817
509	Ampliamento depuratore S: Margherita	90.000		160.217
512	Adeguamento impianto di depurazione Castelbaldo	350.000		16.564
513	Adeguamento Impianto di depurazione di Masi 2007 AATO D19	350.000		147.239
518	Schema fognario Due Carrare	1.500.000		510.223
552	Fognatura Via Bosco S. Margherita			1.565
555	Ampl. rete fogn. Villa Estense			72.340
562	Ampliamento rete fognaria Vò Euganeo	1.000.000		1.008.604
565	Ampliamento rete fognaria Casale di Scodosia	270.000		855.562
579	Realizzazione collettori fognari Este via Chiesa Prà I' Lotto	275.000		1.067

582	Ampliamento depuratore Monselice Via del Borgo	5.400.000		5.106.911
583	Collettori fognari Stanghella Via Arzerini	220.000		188.830
586	Collegamento fognario frazione.Lanzetta di lozzo Atestino	1.200.000		29.772
600	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio			13.500
601	Adeguamento depuratore Valbona			7.988
602	Collegamento Fratta Gorzone			832.306
604	Risanamento Fratta Gorzone	300.000		280.694
605	Risanamento Fratta Gorzone	570.000		1.930
606	Risanamento Fratta Gorzone	1.500.000		754.230
607A	Risanamento Fratta Gorzone	327.200		291.855
607B	Risanamento Fratta Gorzone	512.800		436.504
608	Risanamento Fratta Gorzone	300.000		4.044
609	Risanamento Fratta Gorzone	550.000		544.419
610	Ampliamento rete fognaria Via Vecchia e Balocco Boara Pisani	180.000		187.815
611	Progetto di risanamento Fratta-Gorzone Finanz. Lozzo	700.000		36.904
614	Risanamento Fratta Gorzone	500.000		386.789
615	Risanamento Fratta Gorzone	500.000		384.105
621	Ampliamento Depuratore Santa Margherita	1.300.000		93.430
625	Adeguamento depuratore Ponte San Nicolò I lotto	500.000		377.010
626	Adeguamento depuratore Ospedaletto II lotto	100.000		15.240
627	Estensione rete fognaria Ponso	200.000		212.382
628	Risanamento Fratta Gorzone	400.000		418.615
633	Impianto di depur.Boara Pisani	700.000		255.347
638	Ampliamento rete fognaria Via Vicenza ad Este	206.000		251.503
639	Ampliam.rete fognaria Baone	97.000		103.134
643	Risanamento fratta-gorzone Valbona imp. Depurazione	500.000		30.180
647	S.Germano dei Berici Via Castello	50.000		64.694
649	Estensione rete fognaria in Comune Casalserugo Via Patriarcati			6.331
653	Adeguamento Imp.depur.Boara Pisani II' Lotto	700.000		13.416
656	Rete fognaria Este Via Augustea	95.000		180.614
659	Estensione rete fogn. Vescovana Via Bassa	300.000		250.988
668	Realizzazione pista ciclabile Pernumia Arzerdimezzo	190.000		2.429
670	Risanamento Fratta Gorzone Valbona e Lozzo Atestino	500.000		136.934
681	Fognatura Via De Gasperi Casale di Scodosia	300.000		203.720
684	Ampliamento rete fognaria Masi e Castelbaldo	400.000		108.951
685	Sostituzione rete fonaria Este via Settabile	500.000		392.166
686	Collegamento imp. Valle S.Giorgio con Este	1.250.000		22.707
688	Collegamento imp. S.Cosma con depuratore di Monselice	780.000		38.861
689	Ampliamento rete fognaria di	500.000		15.898

	Bovolenta e Conselve			
691	Intervento depuratore di Ponte San Nicolò	209.000		247.853
701	Adeguamento impianto fognario Terrassa, Carceri	300.000		130.232
705	Adeguamento impianto fognario Maserà di Padova	300.000		233.648
717	Ampliamento rete fognaria Alonte	100.000		1.518
720	Comune di Zovencedo via Fontana Vassoi assorbenti			28.467
723	Intervento rete fognaria Anguillara Veneta	223.200		168.997
724	Rete fognaria collegamento nuovo Polo Ospedaliero Monselice	825.000		445.999
725	Ampliamento rete fognaria Ponte S.Nicolò	220.000		1.156
731	Intervento Depuratore di Monselice			459.885
743	Ampliamento rete Ospedaletto E.	99.000		55.020
744	Sostituzione rete fognaria Conselve Via Palù			9.380
750	Fognatura Comune di Pernumia Via Castello	95.000		101.600
751	Adeguamento depuratore Ponte San Nicolò			28.000
754	Dismissione impianto depurazione di Bovolenta			349
757	Dismissione impianto depurazione di Casale di Scodosia			567
760	Suddivisione rete fognaria in Monselice Via Galilei e Castello			40.451
766	Adeguamento impianto di depurazione di Pernumia			611
768	Dismissione impianto di fitodepurazione di Cà d'Oro			29.069
783	Estensione rete fognaria Bovolenta Via S. Francesco			786
784	Estensione rete fognaria Grancona Via Pianezze, Via Monte			1.091
787	Suddivisione rete fognaria in Campiglia Via Borso Brusà Viale Martiri			691
788	Ampliamento rete fognaria Magliadino S.Fidenzio Via Arzarello			349
794	Costruzione reti fognarie Anguillara Via Pericoli			4.472
795	Costruzione reti fognarie Albignasego Via foscolo, tasso, Rossini			829
799	Sfioratori di piena per reti fognarie miste			567
802	Ampliamento reti fognari nei Comuni di Carceri e Ponso			698
	<b>TOTALI</b>		<b>7.769.277</b>	<b>36.564.612</b>

Il valore al 31.12.2012 relativo a costruzioni in acconto acquedotto e fognatura è pari ad € 44.333.889.

La variazione in diminuzione della postazione è conseguente al completamento delle opere entrate in funzione nel 2012 e di seguito indicate:

Descrizione	Op. di Acquedotto	Opere di Fognatura	T O T A L E
Interventi Acquedotto	1.162.398		1.162.398
Interventi Fognatura		13.913.568	13.913.568
<b>T o t a l e</b>	<b>1.162.398</b>	<b>13.913.568</b>	<b>15.075.966</b>

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti individuati dal piano d'Ambito.  
I contributi in conto capitale che la Società ha ricevuto sono stati contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi giusta principio contabile Nr. 16 lettera F. come rivisto dall'O.I.C.

## II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.722.427	3.742.739	(20.312)

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	100.000			100.000
Imprese collegate	0			0
Imprese controllanti				
Altre imprese	3.406.300	5.961		3.412.261
Arrotondamento				
	<b>3.506.300</b>	<b>5.961</b>		<b>3.512.261</b>

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2012 – ART. 2427 N. 5 C.C.

Partecipazione in Società controllata:

NR	DESCRIZIONE	QUOTA %	IMPORTO
1	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.	100	100.000
	<b>TOTALE</b>		<b>100.000</b>

- 1) Denominazione: CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.  
Sede: Monselice Viale Tre Venezie, 26  
Capitale sociale: 31/12/2012 Euro 100.000  
Patrimonio netto: 31/12/2012 Euro 168.581  
Risultato ultimo esercizio 2012 Euro 6.967  
Quota posseduta 100%  
Valore attribuito in bilancio Euro 100.000

**Partecipazioni in altre Società:**

NR	DENOMINAZIONE	IMPORTO 31/12/2011	INCREMENTI/ DECREMENTI ANNO 2012	QUOTA %	IMPORTO 31/12/2012
1	PRONET S.r.l.	893.500		15,69	893.500
2	ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.	2.413.074		9,97	2.413.074
3	ENERCO ENERGIE S.P.A.	99.726		9,97	99.726
4	VIVERACQUA SCARL	0	5.961	15,18	5.961
	<b>TOTALE</b>	<b>3.406.300</b>	<b>5.961</b>		<b>3.412.261</b>

## 1) Denominazione: PRONET S.R.L.

Sede: Padova Piazza Antenore, 3

Capitale sociale: 31/12/2012	Euro	5.667.564
Patrimonio netto: 31/12/2012	Euro	5.598.918
Risultato ultimo esercizio 2012	Euro	(27.412)
Quota posseduta		15,69%
Valore attribuito in bilancio	Euro	893.500

## 2) Denominazione: VENETO DISTRIBUZIONE S.P.A. ora ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2012	Euro	24.204.000
Patrimonio netto: 31/12/2012	Euro	26.114.886
Risultato ultimo esercizio 2012	Euro	1.516.931
Quota posseduta		9,97%
Valore attribuito in bilancio	Euro	2.413.074

## 3) Denominazione: VENETO ENERGIE S.R.L. ora ENERCO ENERGIE S.P.A.

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2012	Euro	1.000.000
Patrimonio netto: 31/12/2012	Euro	548.195
Risultato ultimo esercizio 2012	Euro	(119.691)
Quota posseduta		9,97%
Valore attribuito in bilancio	Euro	99.726

## 4) Denominazione: VIVERACQUA SCARL

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2012	Euro	39.001
Patrimonio netto: 31/12/2012	Euro	39.706
Risultato ultimo esercizio 2012	Euro	439
Quota posseduta		15,18%
Valore attribuito in bilancio	Euro	5.961

La società Pronet in data 16/10/2012 ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della stessa con l'intento di procedere alla assegnazione pro quota ai Soci dell'unica partecipazione posseduta, nella società Net By telerete nordest srl.

La Società ha provveduto ad incrementare il "fondo svalutazione su partecipazioni", persistendo anche per il 2012 il risultato negativo per la partecipata Enerco Energie S.P.A.

Il valore della partecipazione in Enerco Distribuzione S.p.A. risulta comunque sostenuto dal valore delle reti conferite nella stessa in proprietà temporanea e quindi destinate per legge al rientro fra le immobilizzazioni di CVS al termine delle concessioni; tale impostazione risulta supportata da un parere legale in materia che attesta il regime di destinazione e di trasferimento richiesto dagli Amministratori nel 2012.



Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione anche i seguenti crediti verso soci di natura finanziaria:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011	differenza	Importi esigibili esercizi successivi
Comune di Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	210.166	236.439	(26.273)	183.893
<b>TOTALE</b>	<b>210.166</b>	<b>236.439</b>	<b>(26.273)</b>	<b>183.893</b>

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.645.871	2.931.613	(1.285.742)

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente: il magazzino è valutato al netto del fondo accantonato, mentre i lavori in corso sono indicati alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
25.229.721	17.374.559	7.855.162

Il saldo è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	19.419.984			19.419.984
Verso imprese controllate	297.488			297.488
Verso imprese collegate	263.403			263.403
Verso controllanti				
Per crediti tributari	3.479.925			3.479.925
Per imposte anticipate	1.043.208			1.043.208
Verso altri	119.573	606.140		725.713
	<b>24.623.581</b>	<b>606.140</b>		<b>25.229.721</b>

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo. L'ammontare complessivo è pari ad € 21.503.331 al lordo di un fondo di svalutazione di € 2.090.140. Per cui il valore presunto di realizzo dei crediti verso clienti è di € 19.413.191.

I crediti verso Enti pubblici di riferimento ammontano a € 6.793.

### CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI:

POSTE DI BILANCIO	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
- Crediti da Fatturazione da sportello	4.602.829	4.849.696	(246.867)
- Crediti da Vendita acqua	4.911.364	3.019.086	1.892.278
- Crediti Utenti T.I.A.	570.143	621.899	(51.756)

- Utenti C/bollette da emettere Acqua-Fognatura	7.701.155	4.968.798	2.732.357
- Utenti c/bollette nuova tariffa AEEG	2.376.119	0	2.376.119
- Utenti C/AATO per Grancona	164.675	164.675	0
- Fatture da emettere	1.177.046	856.834	320.212
<b>TOTALE €</b>	<b>21.503.331</b>	<b>14.480.988</b>	<b>7.022.343</b>

In riferimento ai crediti v/clienti-utenti e v/gli Enti pubblici di riferimento la seguente tabella riassume le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio del fondo svalutazione crediti.

	Fondo svalutazione crediti al 01/01/2012	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2012
Crediti verso utenti e clienti	2.041.550	1.278.688	1.230.098	2.090.140
Crediti verso Enti pubblici di riferimento	9.327		9.327	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.050.877</b>	<b>1.278.688</b>	<b>1.239.425</b>	<b>2.090.140</b>

Il fondo svalutazione 2012 , sezione utenti e clienti, è stato così determinato:

ANNO	CREDITO	NOTE	FONDO SVALUTAZIONE
2004/SPORETELLO	47.095	100% CREDITO	47.095
2005/SPORETELLO	65.237	100% CREDITO	65.237
2006/SPORETELLO	23.166	100% CREDITO	23.166
2007/SPORETELLO	19.166	100% CREDITO	19.166
2008/SPORETELLO	45.169	100% CREDITO	45.169
2009/SPORETELLO	156.317	50% CREDITO	78.159
2010/SPORETELLO	290.382	50% CREDITO	145.191
2011/SPORETELLO	1.049.467	30% CREDITO	314.840
2012/SPORETELLO	2.906.830	5% CREDITO	145.341
<b>A) PARZIALI</b>	<b>4.602.829</b>		<b>883.364</b>
2008/BOLLETTE	53.790	100% CREDITO	53.790
2009/BOLLETTE	99.145	100% CREDITO	99.145
2010/BOLLETTE	69.091	100% CREDITO	69.091
2011/BOLLETTE	291.789	50% CREDITO	145.895
2012/BOLLETTE	4.397.550	10% CREDITO	439.755
<b>B) PARZIALI</b>	<b>4.911.365</b>		<b>807.676</b>
2006/2007/2008/2009 TIA	570.143	70% CREDITO	399.100
<b>C) PARZIALI</b>			<b>399.100</b>
<b>TOTALI A+B+C</b>			<b>2.090.140</b>

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti per gli anni 2004-2012, si è valutata l'effettiva sofferenza per ogni singolo credito applicando una percentuale di svalutazione coerente con le perdite conseguite negli esercizi precedenti. Invariati rimangono i criteri per la costituzione del fondo; in particolare, il fondo copre il 100% delle fatture di sportello dal 2004 al 2008; il 50% delle fatture 2009 e 2010; il 30% delle fatture 2011 e 5% delle fatture 2012. Relativamente alle fatture da "bollette", il fondo copre il 100% delle fatture 2008 – 2009 e 2010, il 50% di quelle del 2011 e il 10% di quelle del 2012.

Per i crediti da bollettazione e T.I.A. sono stati valutati i crediti per gli anni di provenienza per masse di utenti.

I crediti commerciali nei confronti della controllata Centro Veneto Gestione Acque S.RL., ammontano al 31/12/2012 ad € 297.488

I crediti verso imprese collegate, Veneto Distribuzione S.P.A. ora Enerco Distribuzione S.P.A., ammontano ad € 263.403 per distribuzione utili 2009 e 2010.

I crediti nei confronti dell'Erario, per ritenute fiscali subite, credito I.V.A. ed anticipo imposte ammontano a €. 3.479.925

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti verso l'Erario:

DESCRIZIONE	PARZIALI	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
- ERARIO I.V.A.	336.148			
- ERARIO I.V.A. C/RIMBORSO	2.300.000			
- ERARIO I.V.A. C/COMPENSAZIONE	516.457	3.152.605	2.720.843	431.762
- CREDITI VERSO ERARIO	327.320	327.320	229.590	97.730
<b>TOTALE</b>	<b>3.479.925</b>	<b>3.479.925</b>	<b>2.950.433</b>	<b>529.492</b>

Le imposte anticipate ammontano ad € 1.043.208 e sono relative a differenze temporanee deducibili.  
Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

I crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a €. 606.140 così suddivisi:

ENTI	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI	DESCRIZIONE
Ferrovie dello stato	14.310	14.310	0	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione S.P.A.	31.690	31.130	560	Depositi per ut. Energia El.
Tesoreria prov.le Padova	246	246	0	Deposito conces.SITA
Regione Veneto	1.772	1.772	0	Concessioni depositi
Anas S.P.A.	2.012	2.012	0	Attravers. SS.10
Comune di Campiglia	23.945	31.928	(7.983)	Costruzione marciapiedi
Crediti verso Comuni ex Padova Sud	451.136	451.136	0	Ex Padova Sud
Fatture da emettere ex Padova Sud	25.564	25.564	0	Ex Padova Sud
Credito verso Comune di Ospedaletto Euganeo	53.153	53.153	0	Lavori opere fognarie via Gorgo
Exergia	1.914	1.827	87	Depositi per ut. Energia El.
Enel energia	140	140	0	Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	258	0	Contratto affitto area deposito materiali inerti
<b>Totale</b>	<b>606.140</b>	<b>613.476</b>	<b>(7.336)</b>	

I crediti riferiti ai Comuni soci ammontano per il 2012 ad € 554.056.

I crediti diversi ammontano ad € 119.573 e riguardano:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
- CREDITI DIVERSI	50.519	9.729	40.790
- DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	11.403	11.403	0
BANCA C/INTERESSI DA LIQUIDARE	0	7	(7)
- POSTE C/INTERESSI DA LIQUIDARE	675	853	(178)
- ANTICIPI A FORNITORI	56.955	212.854	(155.899)
- CREDITO VERSO INPS PER ANTIC. IMPOSTA S.	21	188	(167)
<b>Totale</b>	<b>119.573</b>	<b>235.034</b>	<b>(115.461)</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.348.320	1.057.216	1.291.104

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	2.347.840	1.056.604	1.291.236
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	480	612	(132)
Arrotondamento			
<b>TOTALE</b>	<b>2.348.320</b>	<b>1.057.216</b>	<b>1.291.104</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
184.930	150.315	34.615

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi quali Assicurazione piano investimenti AATO, Polizza VI.ABILITA', Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI, per un importo complessivo pari ad € 80.962, hanno una durata oltre l'esercizio successivo.

I restanti risconti, pari ad € 103.968, si esauriranno nell'esercizio 2013.

La composizione della voce è così dettagliata.

### RIPARTIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
- Bollette telefoniche	2.939	4.819	(1.880)
- Canone ADSL Anguillara e S. Margherita	1.092	0	1.092
- Bolli auto	943	1.221	(278)
- Canone Software	4.280	3.098	1.182
- Canone per macchine ufficio	445	429	16
- Assicurazione piano investimenti AATO	42.973	85.947	(42.974)
- Assicurazione automezzi	79.345	0	79.345
- Fitto Veronese - Valente	3.620	0	3.620
- Canoni gruppi elettrogeni	70	70	0
- Affrancatrice postale	2.135	1.850	285
- Polizza nr. D8006160702 VI.ABILITA' S.P.A.	3.879	5.979	(2.100)
- Graphic report pubblicità	163	163	0
- Canone per attraversamento Autostrada	18	18	0
- Laboratorio chimico	3.861	0	3.861
- Abbonamenti: Guida al lavoro	336	0	336
- Canoni antincendio FIPA	442	0	442
- Concessione SISTRI	40	0	40
- Manutenzione attrezzature	0	116	(116)
- Consulenza amministrativa Confservizi	360	330	30
- Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI	37.989	46.275	(8.286)
<b>TOTALE €</b>	<b>184.930</b>	<b>150.315</b>	<b>34.615</b>

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
212.555.631	214.078.903	(1.523.272)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	200.465.044			200.465.044
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	4.397.532	390.349		4.787.881
Riserve statutarie	6.980.586		1.844.200	5.136.386
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 102 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati art.115 tuel	1.458.503			1.458.503
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Riserva da perizia art.115 tuel	386.890			386.890
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento			3	(3)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	390.348	320.930	390.348	320.930
	<b>214.078.903</b>	<b>711.279</b>	<b>2.234.551</b>	<b>212.555.631</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie e altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	200.465.044	3.945.040	8.825.979	452.493	213.688.556
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		452.493		(452.493)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento e perizia					
Risultato dell'esercizio precedente				390.348	390.348
Arrotondamento					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.465.044	4.397.533	8.825.979	390.348	214.078.904
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		390.348		(390.348)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento			(1.844.200)		(1.844.200)
Variazione per riserva da perizia					
Risultato dell'esercizio corrente				320.930	320.930
Arrotondamento			(3)		(3)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.465.044	4.787.881	6.981.776	320.930	212.555.631

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	200.465.044	200.465.044
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		

Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
<b>Totale</b>	<b>200.465.044</b>	<b>200.465.044</b>

Il capitale sociale è suddiviso in nr. 200.465.044 azioni di valore unitario di € 1. Con riferimento al censimento della popolazione al 31/12/2001, gli abitanti dei Comuni soci del CVS S.P.A. risultano nr. 238.082. Pertanto le azioni/abitante risultano pari a nr. 842.

#### ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 n.7 –bis)

Per detta disposizione si rinvia a quanto esplicitato alla voce patrimonio netto richiamando nel caso il dettato della norma speciale. DLgs 267/2000 art. 115.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	200.465.044	B	200.465.044		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	4.787.881	B	4.787.881		
Riserve statutarie	5.136.386	A, B	5.136.386		
Riserva da conferimento	1.458.503	A, B	1.458.503		
Altre riserve	386.890	A, B, C	386.890		
Altre variazioni	(3)		(3)		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
<b>Totale</b>	<b>212.234.701</b>		<b>212.234.701</b>		
Quota non distribuibile**			144.306		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>212.090.395</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

\*\* Importo residuo immobilizzazioni immateriali € 144.306.

Quota non distribuibile € 144.306

#### Utile per azione

Per quanto attiene l'utile di esercizio si rimanda a quanto proposto nella relazione sulla gestione. Non esistono comunque riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile, fatto salvo quelli originati dal valore residuo delle immobilizzazioni immateriali.

#### B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	1.575.038	506.300	1.068.738	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	3.622			3.622
Altri	502.678	1.072.108	3.370	1.571.416
Arrotondamento				
	<b>506.300</b>	<b>1.072.108</b>	<b>3.370</b>	<b>1.575.038</b>

#### RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI – ART. 2427 N. 7 C.C.

Le postazioni relative ai fondi sono così composte:

I fondi esposti alla voce del bilancio B) 2 e 3 per un totale di € 1.575.038 e riguardano:

FONDI	INIZIALI	VARIAZIONI +/-	SALDO FINALE
-Per imposte differite	3.622		3.622
-Fondo progettazione Acquedotto	5.359		5.359
-Fondo progettazione Fognatura	11.001		11.001
-Fondo per premio Produttività	405.000	25.000	430.000
-Fondo per canoni demaniali	0	18.000	18.000
-Fondo svalutazione su partecipazioni	17.792	30.224	48.016
-Oneri distacchi sindacali	3.370	(3.370)	0
-Fondo per fine mandato Presidente C.D.A.	1.116	1.845	2.961
-Fondo accantonamento per I.C.I.	59.040		59.040
-Fondo FoNI		997.039	997.039
<b>TOTALE €</b>	<b>506.300</b>	<b>1.068.738</b>	<b>1.575.038</b>

Il decremento del fondo svalutazione su partecipazione è relativo alle copertura di perdite pregresse della partecipata Pronet S.R.L., per € 14.847. Nel 2012 la Società ha incrementato il fondo per € 45.071 per la partecipazione in Enerco Energie S.p.A..

I fondi progettazione sono stati costituiti ai sensi della legge n. 109/94 Merloni e successive modifiche ed integrazioni per le spese di progettazione di opere idriche e fognarie che questa Società andrà a sostenere per le prestazioni degli studi tecnici esterni.

Il fondo premio produttività riguarda l'incentivo economico contrattualmente previsto che questa Azienda andrà a liquidare al personale dipendente, nel corso dell'anno 2013, per gli obiettivi raggiunti durante l'esercizio 2012 in base ai parametri preventivamente stabiliti con le organizzazioni sindacali.

E' stato costituito il fondo FoNI, vincolo su ricavi 2012, come stabilito dall'Autorità per l'Energia e il gas per € 997.039

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.814.815	1.831.858	(17.043)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del DLGS n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

#### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

MOVIMENTI	SEGNO	IMPORTI
-Consistenza iniziale	(+)	1.831.858
- Incremento 2012	(+)	52.877
- Liquidato nell'anno	(-)	69.920
<b>TOTALE AL 31/12/2012</b>	<b>(+)</b>	<b>1.814.815</b>

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
59.364.182	49.633.891	9.730.291

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo al 1°	Oltre il 6° esercizio	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche:				

-Cassa Depositi e Prestiti	907.604	862.921	97.951	1.868.476
-Banca BIIS	3.390.330	11.079.309	388.439	14.858.078
-Unicredit Banca	1.400.000	7.000.000	3.850.000	12.250.000
-Ca.ri.veneto ex Baratto	14.000	75.000	45.561	134.561
Utilizzo fido bancario B.P.V. CVS	2.460.882			2.460.882
Utilizzo fido bancario CRVENETO	1.915.514			1.915.514
Finanziamento IVECO FINANCE	30.000			30.000
Debiti verso fornitori	17.863.768			17.863.768
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	641.805			641.805
Debiti verso istituti di previdenza	322.826			322.826
Altri debiti	5.650.319	1.367.953		7.018.272
Arrotondamento				
	<b>34.597.048</b>	<b>20.385.183</b>	<b>4.381.951</b>	<b>59.364.182</b>

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti ai mutui in carico alla Società, suddivisi tra quelli contratti dai tre disciolti Consorzi e quelli direttamente contratti dal CVS S.P.A.

Si evidenzia il finanziamento originario ed il debito residuo:

ISTITUTO FINANZIATORE E OPERE FINANZIATE	FINANZIAMENTO	DEBITO RESIDUO
Cassa dd pp per Condotte idriche ed imp. Potabilizzazione EX ADIGE	370.521	83.356
Cassa dd pp per Condotte idriche ed imp. Potabiliz. EX CONSELVE	163.200	11.251
Cassa dd pp per Condotte idriche Albignasego-Arquà P.	2.556.462	242.452
Cassa dd pp per Acquisto Magazzino Centrale	929.622	86.882
Cassa dd pp per Rete fognaria di Castelbaldo	619.748	333.190
Cassa dd pp per Sostituzione condotte obsolete	2.226.446	774.834
Cassa dd pp per Collegamento idrico Monselice – Este	1.961.000	232.277
Cassa dd pp per Collegamento idrico Monselice - Monselice	880.000	104.234
Ca.ri.pa.ro. Finanziamento ex casa Barattato Albignasego	253.064	134.561
Banca BIIS anno 2004 opere piano AATO	8.150.000	1.630.000
Banca BIIS anno 2005 opere piano AATO	4.000.000	1.200.000
Banca BIIS anno 2006 opere piano AATO	6.850.000	2.740.000
Banca BIIS anno 2007-2008 opere piano AATO	8.150.000	4.590.000
Banca BIIS anno 2009 opere piano AATO	6.000.000	4.698.078
Unicredit Banca anno 2010 - 2011 opere piano AATO	7.000.000	5.600.000
Unicredit Banca anno 2012 -2013 opere piano AATO	7.000.000	6.650.000
<b>TOTALI</b>	<b>57.110.063</b>	<b>29.111.115</b>

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31/12/2012. I mutui ed i prestiti finanziari sono stati contratti con i seguenti Istituti di credito: Cassa Depositi e Prestiti, Cassa di Risparmio di PD e RO, Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo, Unicredit Banca.

Non figurano debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Tra l'importo dei mutui, sono presenti € 14.858.078, concessi dalla Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo ed € 12.250.000 concessi da UNICREDIT BANCA. Detti mutui sono diretti a finanziare il piano investimenti quadriennale del CVS S.P.A., approvato dall'Autorità d'Ambito Bacchiglione.

Le condizioni del mutuo BIIS sono:

Applicazione tasso di interesse variabile Euribor 6 mesi + 0,55 spread, Garanzia su proventi tariffari, deliberati dall'AATO.

Il debito residuo dei finanziamenti al 31/12/2012 è pari a € 29.111.115, da rimborsare per € 5.711.934 entro il 2013 e per € 23.399.181 negli esercizi successivi.



I suddetti finanziamenti prevedono altresì il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari, cosiddetti "covenants", calcolati annualmente sui dati del bilancio d'esercizio della Società. L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati.

Al 31 dicembre 2012 tutti i *covenant* risultano rispettati.

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a € 17.863.768, e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Il notevole importo risente dei lavori incrementativi degli impianti e reti di acquedotto e fognatura eseguiti nel corso dell'esercizio 2012.

I debiti tributari al 31/12/2012 ammontano ad € 641.805.

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a €. 322.826 analiticamente così suddiviso:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
I.N.A.I.L.	4.585	4.556	29
I.N.P.D.A.P.	144.709	144.847	(138)
I.N.P.S.	111.336	109.263	2.073
DEBITO PER PEGASO	33.768	33.077	691
DEBITO PER TFR A BREVE	14.506	14.298	208
DEBITO PER TFR MEDIOLANUM	1.586	1.477	109
DEBITO PER ALLEATA PREVIDENZA	706	0	706
PREVINDAI	8.603	7.896	707
I.N.P.S. SU COLLABORAZ.COORDINATE	1.705	2.239	(534)
DEBITO VERSO SINDACATI	1.322	0	1322
<b>TOTALE €</b>	<b>322.826</b>	<b>317.653</b>	<b>5.173</b>

I debiti verso altri si riferiscono a:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Addizionale provinciale su T.I.A.	53.043	53.043	0
- Depositi cauzionali utenti	1.360.154	1.320.082	40.072
- Debiti verso dipendenti	232.697	222.161	10.536
- Erario c/ritenute da versare	172.871	140.532	32.339
- Altri debiti	2.669.150	2.465.369	203.781
- Debito per acquisto PADOVA SUD	216.593	216.593	0
- Debito verso Acque Vicentine per Grancona	0	102.587	(102.587)
- Debito verso Comuni per gestione T.I.A.	1.270.678	2.180.820	(910.142)
- Debito verso utenti – Referendum 2011	1.043.086	0	1.043.086
<b>TOTALE €</b>	<b>7.018.272</b>	<b>6.701.187</b>	<b>317.085</b>

L'importo riferito a "debiti verso dipendenti" comprende la monetizzazione delle ferie non godute al 31.12.2012 con i relativi oneri riflessi a carico della Società per la somma globale di € 164.197, nonché l'importo per "Obiettivi Aziendali" per € 68.500.

Gli "altri debiti" si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali da utenti, alla quota annuale da rimborsare ai Comuni per i mutui contratti prima del 2003 e ai debiti verso Comuni per gestione T.I.A.

Il debito verso utenti dell'importo di € 1.043.086 riguarda la restituzione della quota tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito, come da esito referendario del giugno 2011.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
84.662.385	83.371.994	1.290.391

**RIPARTIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.**

La voce in esame accoglie:

- I ricavi c/anticipi da utenti Euro 22.726.469: si tratta di contributi versati dagli utenti per condotte idriche e fognarie;
- Concessioni Telecom per € 14.894;
- Contributo Comune di Castelbaldo per € 210.166;
- i contributi regionali concessi a fronte di investimenti per € 61.215.038: si tratta di lavori afferenti gli impianti idrici e fognari;
- risconti passivi del valore del diritto di superficie su un terreno conferito a tempo determinato per 11 anni alla partecipata Pronet che lo ha a sua volta conferito alla sua partecipata Net by telerete nord est per ulteriori 5 anni fino al 2022 per € 495.818.

L'ammontare dei risconti passivi relativi a contributi regionali ha una durata superiore a cinque esercizi.

La composizione della voce è così dettagliata.

**RISCONTI PASSIVI**

DESCRIZIONE	Finali al 31/12/2011	Variazioni +	Variazioni -	Finali al 31/12/2012
Telecom concessione ponte radio	13.067	14.894	13.067	14.894
Ricavi c/anticipi da utenti	23.336.746	319.210	929.487	22.726.469
Contributo regionale fogn. 13,5 MLD	3.356.633		157.853	3.198.780
Contributo regionale fogn. 11,5 MLD	3.787.479		142.622	3.644.857
Contributo regionale fogn. 1,8 MLD	163.479		27.246	136.233
Contributo regionale acq. 400 Milioni Urbana	120.587		3.547	117.040
Contributo regionale acq. opere FIO	55.364		4.511	50.853
Contributo regionale 400 milioni Arqua	145.728		4.286	141.442
Contributo regionale opere potabilizzazione	13.364		3.534	9.830
Cassa depositi devol. Mutui	92.454		6.604	85.850
Ampliamento depuratore Conselve Prog. 193A	3.486.084		348.608	3.137.476
Ampliamento depuratore Conselve Prog. 193B	1.445.000		131.364	1.313.636
Contributo regionale 700 milioni per fognatura	287.860		8.466	279.394
Contributo regionale 300 milioni fognatura	116.319		3.421	112.898
Contributo regionale 7,4 MLD fognatura	2.905.987		200.736	2.705.251
Contributo Comune di Castelbaldo	236.439		26.273	210.166
Contributo regionale 2,8 mld Este	1.348.469		37.985	1.310.484
Contributo regionale Agna-Candiana	124.074		3.649	120.425
Perizie con contributo regionale	558.028		21.057	536.971
Contributi regionali da patrimonio netto	735.208		22.168	713.040
Contributo regionale 7 mld per fognatura	3.289.318	345.833	84.022	3.551.129
Contributo regionale 3 mld per fognatura	1.007.090		111.899	895.191
Contributo regionale riduzione perdite acquedotto	460.576		13.546	447.030
Contributo regionale Depuratore Monselice	568.102		87.400	480.702
Contributo regionale Boara Pisani per fognatura	240.798		6.783	234.015
Contributo regionale Masi per fognatura	229.113		6.738	222.375
Contributo regionale Solesino per fognatura	229.113		6.738	222.375
Contributo regionale Due Carrare prog.201/A	985.469			985.469
Contributo regionale Due Carrare prog.201/C		566.797		566.797
Contributo regionale Megliadino S. F. per fognatura	81.201		2.225	78.976
Contributo regionale Merlara Prog. 209	208.817		5.721	203.096
Contributo regionale Arqua per fognatura	487.390		12.997	474.393
Contributo regionale Urbana per fognatura	78.959		2.163	76.796
Contributo regionale Piacenza per fognatura	76.778		2.103	74.675
Contributo regionale S. Urbano per fognatura	86.753		2.515	84.238
Contributo reg. Centrali Prog. 215	164.465		18.274	146.191
Contributo regionale Monselice-Mons. Acquedotto	544.813		14.926	529.887
Contributo regionale Monselice-Este Acquedotto	1.574.224		43.129	1.531.095
Contributo regionale Risanam.bacino fognatura	40.000			40.000

Contributo reg. fogn. Stanghella prog. 238	203.547		5.428	198.119
Contributo regionale Cinto Euganeo per fognatura	331.625		9.086	322.539
Contributo regionale Agna depuratore prog.264	333.885		33.389	300.496
Contributo regionale Candiana depuratore prog.265	332.513		30.228	302.285
Contributo regionale Pozzonovo depuratore prog.266	243.476		22.134	221.342
Contributo regionale Cartura per fognatura prog.267	595.352		15.464	579.888
Contributo regionale Montagnana fognatura	1.572.423		41.931	1.530.492
Contributo regionale Boara Pisani fognat. prog.278	174.491		4.653	169.838
Contributo regionale bacino scolante Prog. 255	3.069.823	522.587	44.905	3.547.505
Contributo regionale fogn.Monselice Prog. 295	2.305.464			2.305.464
Contributo regionale fogn.Mons-Arqua Prog. 296	1.343.736	149.304	18.663	1.474.377
Contributo regionale fogn.Este Prog. 297	2.520.000			2.520.000
Contributo regionale fogn.Ponte S. Nicolò Prog. 298	566.219		7.078	559.141
Contributo regionale fogn.Pozzonovo Prog. 299	237.572		6.171	231.401
Contributo regionale fogn.Pernumia Prog. 300	459.885		11.643	448.242
Contributo regionale fogn.Conselve Prog. 301	391.938		10.180	381.758
Contributo regionale fogn.Anguillara Prog. 302	284.179		7.381	276.798
Contributo regionale fogn.Baone Prog. 303	773.868	88.532	10.780	851.620
Contributo regionale fogn.Cartura Prog. 305	440.600			440.600
Contributo regionale fogn.Due Carrare Prog. 304	473.383		11.984	461.399
Contributo regionale S.Urbano depurat. Prog. 307/A	338.644		9.278	329.366
Contributo regionale S.Urbano fognatura Prog.307/B	411.781			411.781
Contributo regionale Ponso acquedotto Prog..308	879.546		22.552	856.994
Contributo reg. Montagnana cond.amm Prog.336	332.643		8.640	324.003
Contributo reg. Vicentino cond.amm Prog.337	208.701			208.701
Contributo regionale DOCUP Prog. 338	593.859		15.836	578.023
Contributo regionale Fogn.Este Prog. 344	1.514.510		39.337	1.475.173
Contributo regionale Albignasego ampliam.rete f. 260	373.000		10.507	362.493
Contributo regionale S.Urbano Prog.363	300.000			300.000
Contributo regionale Lozzo depur. Prog.453	734.197	90.193		824.390
Contributo regionale S.Urbano fognat. Prog.454	666.514			666.514
Contributo regionale Este depuratore Prog.458	1.129.258			1.129.258
Contributo regionale Albignasego Prog. 501	300.000			300.000
Contributo regionale Prog. 521		75.000	938	74.062
Contributo regionale Prog 562	477.080			477.080
Contributo regionale Prog. 565		34.428		34.428
Contributo regionale Monselice prog. 582	4.851.938			4.851.938
Contributo regionale Prog. 601	239.087	135.913	4.688	370.312
Contributo regionale Prog. 602		117.643		117.643
Contributo regionale Prog. 603		150.000	1.875	148.125
Contributo regionale Prog. 604		95.313		95.313
Contributo regionale Prog. 605		285.000	4.627	280.373
Contributo regionale Prog. 606		531.616		531.616
Contributo regionale Prog. 608		136.164	1.702	134.462
Contributo regionale Prog. 609		144.100		144.100
Contributo regionale Prog. 614		118.466		118.466
Contributo regionale Prog. 615	135.000			135.000
Contributo regionale Prog. 624		100.000	1.254	98.746
Contributo regionale Prog. 627		37.087		37.087
Contributo regionale Prog. 628		67.941		67.941
Contributo regionale Prog. 659		83.817		83.817
Contributo regionale Prog. 705		65.639		65.639
Debito verso partecipata Pronet*	550.909		55.091	495.818
<b>TOTALI</b>	<b>83.371.994</b>	<b>4.275.477</b>	<b>2.985.086</b>	<b>84.662.385</b>

Si segnala che nel corso del 2009 la società Pronet ha conferito le proprie attività in Net by Telerete. Gli accordi contrattuali hanno previsto che le concessioni di utilizzo degli impianti installati sui serbatoi di proprietà di Centro Veneto Servizi S.P.A. siano prorogati di anni 5 rispetto al contratto iniziale. Pertanto si è rideterminata la quota annua di concessione per € 55.091.

Le variazioni in diminuzione trovano la seguente collocazione nel conto economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTO ECONOMICO
Telecom concessione ponte radio	13.067	
Rettifica prog.250	39.071	
Ricavi c/anticipi da utenti	929.487	Valore produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	1.922.097	Valore produz. 5) b) vari
Contributo Castelbaldo	26.273	Valore produz. 5) b) vari
Debito verso partecipata Pronet	55.091	Valore produz. 5) a) vari
<b>TOTALI</b>	<b>2.985.086</b>	

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	13.583.354	13.636.655	(53.301)
Sistema improprio dei rischi	3.284.908	3.122.746	162.162
Mutui da rimborsare ai Comuni con tariffa	19.443.525	21.483.693	(2.040.168)
Condotte dismesse	6.386.590	42.243	6.344.347
	<b>42.698.377</b>	<b>38.285.337</b>	<b>4.413.040</b>

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al bilancio d'esercizio e si riferiscono ad impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sono inserite in questa voce le fidejussioni che l'Azienda ha prestato all'Amministrazione Provinciale e ai Comuni a garanzia della corretta esecuzione di lavori di posa condutture su strade provinciali e comunali, rimborso IVA, lavori relativi alla realizzazione del piano d'Ambito, contratte con le seguenti compagnie di Assicurazioni: Assicurazioni Generali, Assicurazioni Sasa, Assicurazioni Elba, Assicurazioni Coface, Assicurazioni Allianz, Assicurazioni Aurora, Assicuratrice Edile.

L'importo totale garantito alle Società di Assicurazione è di € 13.583.354.

E' stato ceduto nel 2006 un debito di € 3.990.176 verso la Provincia di Padova alla partecipata Enerco Distribuzione S.p.A (già Veneto distribuzione S.p.A.), a seguito della cessione del ramo d'azienda "ex azienda Padova sud". Il Centro Veneto Servizi S.p.a., come da accordi con la Provincia, in caso di inadempienza della partecipata dovrà intervenire in solido.

L'Autorità d'Ambito – AATO- nell'esercizio 2012 ha comunicato il valore residuo dei mutui accessi dai comuni soci della Società fino all'esercizio 2002 - anno della stipula della convenzione con lo stesso AATO- per la realizzazione di opere idriche e fognarie conferite nel 2003 alla Società: debiti residui per finanziamenti bancari pari ad Euro 34.188.572 con scadenze ricomprese tra il 2003 e il 2034.

Nell'ambito della più volte menzionata operazione di conferimento delle immobilizzazioni di proprietà dei comuni soci, la Società si è assunta l'obbligo di pagare agli stessi un ammontare pari a detti finanziamenti residui, comprensivo degli interessi, seguendo il piano originario di ammortamento degli stessi.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che tale impegno non comporta alcun reale onere poiché l'AATO considera i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti.

Nello specifico l'AATO nel "Disciplinare tecnico per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato e la revisione tariffaria" indica quanto segue: *"il rimborso delle passività pregresse dei comuni compete al gestore sulla base degli importi effettivamente pagati dal comune in ciascun esercizio a titolo di capitale ed interesse. I costi sostenuti dal gestore per il rimborso delle passività dei comuni sono considerati quali costi esogeni integralmente eligibili ai fini tariffari. [...] Ai fini della determinazione della tariffa, considerato che il gestore non è il soggetto mutuatario [...] verranno considerate a titolo di costi operativi di progetto le intere annualità dei mutui, comprensive di quote capitale ed interessi."*

L'Autorità d'Ambito provvede annualmente a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa assicurando pertanto ad ogni gestore d'ambito le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate. Detto rimborso ai Comuni avviene pertanto secondo gli importi come sopra fissati dall'AATO e con la periodicità prevista dall'Autorità D'Ambito stessa. Per il periodo 2003-2012, CVS SpA ha rimborsato ai comuni mutui per € 14.745.047. Pertanto la quota ancora da rimborsare al 31/12/2012 ammonta ad € 19.443.525, che CVS provvederà a versare ai Comuni secondo gli importi che annualmente l'Ente d'Ambito determinerà.

Per quanto riguarda la posta condotte dismesse si rimanda a quanto illustrato al precedente punto immobilizzazioni

materiali. Il valore delle dismissioni per l'anno 2012 è pari ad € 6.386.590.

Nel corso dell'anno 2012 Centro Veneto Servizi S.p.A. ha anticipato alle imprese il pagamento degli stati di avanzamento per lavori eseguiti come da impegni contrattuali con le medesime. Detti lavori sono parzialmente finanziati da contributi della Regione Veneto che verranno erogati successivamente al 31/12/2012 per un importo di € 3.284.908.

## Altre informazioni sullo stato patrimoniale

### **Ripartizione per aree geografiche (art. 2427 n.6)**

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la società opera unicamente nel mercato regionale.

### **Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art.2427 n.6-ter)**

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19)**

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

### **Finanziamento soci (art. 2427 n.19 bis)**

La società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n.20)**

La società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427 n.21)**

La società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
53.267.571	46.890.660	6.376.911

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	47.042.941	41.390.351	5.652.590
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.614.430	2.421.768	192.662
Altri ricavi e proventi	3.610.200	3.078.541	531.659
	<b>53.267.571</b>	<b>46.890.660</b>	<b>6.376.911</b>

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART. 2427 N. 10 C.C.**

CONTRO	2012	2011	VARIAZIONI
Ricavi da vendite acqua	26.676.783	21.997.509	4.679.274
Ricavi da prestazioni e lavori Acquedotto	1.568.870	1.911.170	(342.300)
Ricavi da prestazioni servizio fognatura	16.177.927	14.520.618	1.657.309
Ricavi da prestazioni servizio smaltimento rifiuti	2.619.361	2.961.054	(341.693)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.614.430	2.421.768	192.662
Altri ricavi e proventi diversi	667.997	484.871	183.126
Plusvalenze Patrimoniali	240	14.983	(14.743)
Contributi in c/Esercizio	2.941.963	2.578.687	363.276
<b>TOTALE €</b>	<b>53.267.571</b>	<b>46.890.660</b>	<b>6.376.911</b>

L'Ente d'Ambito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, ha concluso il procedimento di predisposizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 sulla base della metodologia riportata nell'Allegato A della precitata Deliberazione, le cui risultanze sono state comunicate a CVS con nota 02/05/2013, prot. n. 520. I ricavi da tariffa ATO 2012 comportano l'applicazione del moltiplicatore tariffario derivante dalla procedura AEEG del Metodo Tariffario Transitorio nei termini del 6,5%.

La voce "ricavi da vendita acqua" comprende anche l'introito relativo alla somministrazione di acqua in favore dell'acquedotto di Rovigo pari a €. 808.254. Il gettito predetto assicura anche la quota da rimborsare ai Comuni per mutui esposta nella bollettazione e comunque nelle fatture da emettere.

Per ogni singolo utente, nell'anno 2012, si è calcolato l'esatto addebito per competenza d'esercizio (01/01 al 31/12).

La voce "ricavi da prestazioni lavori acquedotto" di cui al prospetto sopra indicato comprende i seguenti introiti:

CONTRO	2012	2011	VARIAZIONI
- Contributi da utenti per allacciamenti	720.356	1.175.983	(455.627)
- Lavori e servizi agli utenti	266.108	35.555	230.553
- Ricavi per apertura e chiusura prese	489.068	577.108	(88.040)
- Canoni idranti antincendio	60.307	51.395	8.912
- Progettazione ad utenti ed Enti	25.103	53.977	(28.874)
- Altri proventi da sportello	7.928	17.152	(9.224)
<b>TOTALE €</b>	<b>1.568.870</b>	<b>1.911.170</b>	<b>(342.300)</b>

La voce "ricavi da prestazioni servizio fognatura" comprende:

<b>CONTO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>VARIAZIONI</b>
- Ricavi per allacciamenti	677.811	902.303	(224.492)
- Ricavi per interventi lavori, int. Straordinari	76.623	34.922	41.701
- Ricavi per canoni da utenti	13.054.040	10.480.436	2.573.604
- Progettazione, rilascio autorizzazioni, bottini	257.922	249.306	8.616
- Pulizia fosse biologiche	196.237	307.654	(111.417)
- Trattamento bottini industriali	1.523.150	2.048.279	(525.129)
- Gestione depuratore Albignasego quota APS	141.772	128.754	13.018
- Gestione depuratore Ponte S. Nicolò quota APS	24.270	23.529	741
- Lavori di urbanizzazione per conto dei Comuni Soci	226.102	345.435	(119.333)
<b>TOTALE €</b>	<b>16.177.927</b>	<b>14.520.618</b>	<b>1.657.309</b>

La composizione della voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è la seguente:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>VARIAZIONI</b>
- Acquisti di materiali	1.151.641	1.072.363	79.278
- Mezzi d'opera	70.251	61.563	8.688
- Spese per il personale	524.311	641.292	(116.981)
- Spese allac.e cond.Imprese	868.227	646.550	221.677
<b>TOTALE €</b>	<b>2.614.430</b>	<b>2.421.768</b>	<b>192.662</b>

L'importo è la risultante della capitalizzazione dei costi relativi ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 2.614.430.

Per i lavori eseguiti con personale della Società è stato imputato alla voce immobilizzazioni materiali per € 1.478.247, e fra le immobilizzazioni in corso e acconti € 1.136.183.

Alla voce "Altri ricavi e proventi" per l'importo complessivo di € 667.997 sono comprese:

<b>CONTO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>VARIAZIONI</b>
- Materiale di risulta	21.463	11.822	9.641
- Proventi da dipendenti c/mense	45.865	45.307	558
- Proventi per comodato d'uso fabbricati	14.160	16.200	(2.040)
- Proventi da rimborsi	18.406	42.631	(24.225)
- Arrotondamenti attivi	0	39	(39)
- Proventi da rimborsi INAIL	760	14.289	(13.529)
- Altri ricavi e proventi	61.104	68.684	(7.580)
- AATO per rimborsi		0	
- Valori bollati	66.979	77.305	(10.326)
- Concessioni Telecom e Padova Controlli.	91.712	87.728	3.984
- Servizi portale Web	227	3.200	(2.973)
- Quota diritto per uso immobili Pronet	55.091	55.091	0
- Sconti e abbuoni	1.367	414	953
- Sopravvenienze attive	290.863	62.161	228.702
<b>TOTALE €</b>	<b>667.997</b>	<b>484.871</b>	<b>183.126</b>

**PLUSVALENZE PATRIMONIALI**

Le plusvalenze patrimoniali, per € 240, sono state determinate dalla vendita dei beni ammortizzabili (autoveicoli) tutti posseduti da oltre tre anni e qui descritti:

DESCRIZIONE	VALORE DI REALIZZO
FOTOCOPIATORE RICOH MATRICOLA: 46820578	200
STAMPANTE PHOTOSMART	5
FOTOCOPIATORE D COPIA MATRICOLA: AQGH3048753	20
NOTEBOOK TOSHIBA P100-213	10
CALCOLATRICE OLIVETTI LOGOS MATRICOLA:7595993	5
<b>TOTALE</b>	<b>240</b>

**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

La quota afferente i contributi è pari a € 2.941.962, così determinata :

PROVENIENZA CONTRIBUTO	2012	2011	VARIAZIONI
Contributi Regionali (da risconti passivi)	1.922.097	1.813.480	108.617
Contributo Comune di Castelbaldo	26.272	26.272	0
Per condotte acquedotto, condotte fognarie ( e allacciamenti fino al 31/12/04)	929.487	698.438	231.049
Contributi da Comuni per lavori	64.106	35.497	28.609
Contributo Banca Popolare id Verona	0	5.000	(5.000)
<b>TOTALE €</b>	<b>2.941.962</b>	<b>2.578.687</b>	<b>363.275</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
47.845.426	45.645.337	2.200.089

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	5.695.771	5.789.826	(94.055)
Servizi	18.488.805	19.723.755	(1.234.950)
Godimento di beni di terzi	133.190	208.588	(75.398)
Salari e stipendi	5.235.054	5.022.085	212.969
Oneri sociali	1.871.423	1.809.043	62.380
Trattamento di fine rapporto	384.714	374.514	10.200
Trattamento quiescenza e simili	0	0	
Altri costi del personale	32.909	34.906	(1.997)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.431	21.871	(7.440)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.104.438	9.216.535	887.903
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.278.688	350.191	928.497
Variazione rimanenze materie prime	377.994	262.859	115.135
Accantonamento per rischi	0	63.440	(63.440)
Altri accantonamenti	997.039	0	997.039
Oneri diversi di gestione	3.230.970	2.767.724	463.246
<b>TOTALE €</b>	<b>47.845.426</b>	<b>45.645.337</b>	<b>2.200.089</b>



## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i seguenti conti:

<b>CONTO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>VARIAZIONI</b>
- Acquisto acqua (da ETRA, APS, CISIAG, ITALGAS, AIM)	2.487.314	2.044.702	442.612
- Reagenti chimici	526.635	587.101	(60.466)
- Carboni attivi	167.949		167.949
- Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	1.423.977	2.069.010	(645.033)
- Acquisto materiali di costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	373.076	453.356	(80.280)
- Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	216.161	186.464	29.697
- Acquisti per laboratorio chimico	178.061	160.914	17.147
- Carburanti e lubrificanti	322.598	288.279	34.319
<b>TOTALE €</b>	<b>5.695.771</b>	<b>5.789.826</b>	<b>(94.055)</b>

## Costi per servizi

La voce "servizi" comprende:

<b>CONTO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>VARIAZIONI</b>
- Spese per trasporti	5.103	4.769	334
- Spese per smaltimento materiale di cantiere	201.147	167.127	34.020
- Energia elettrica	4.239.797	3.600.057	639.740
- Costi commerciali (lettura contatori)	766.803	993.198	(226.395)
- Supporto a Ufficio Segreteria –fognatura e Tecnici	722.296	915.499	(193.203)
- Analisi chimiche esterne	130.372	160.867	(30.495)
- Costi esercizio reti (appalti esterni)	2.940.194	3.189.002	(248.808)
- Manutenzione attrezzature	101.674	57.915	43.759
- Spese per manutenzioni	1.490.421	1.624.309	(133.888)
- Gestione bottini industriali	294.075	334.464	(40.389)
- Gestione smaltimento rifiuti solidi urbani	2.431.683	2.859.904	(428.221)
- Smaltimento fanghi di risulta (Acquedotto e Fognatura)	1.569.123	1.706.448	(137.325)
- Lavori per conto Comuni	14.000	602.726	(588.726)
- Manutenzione e spese varie per automezzi	242.479	245.193	(2.714)
- Spese generali amministrative	1.621.042	1.592.016	29.026
- Assicurazioni	475.070	382.198	92.872
- Gestione in appalto impianti fognari	799.503	873.931	(74.428)
- Spese quote associative e rappresentanza	92.546	59.147	33.399
- Spese per Personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	335.592	343.041	(7.449)
- Contributi INPS collaboratori	11.619	8.357	3.262
- Altre spese	4.266	3.587	679
<b>TOTALE €</b>	<b>18.488.805</b>	<b>19.723.755</b>	<b>(1.234.950)</b>

La voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei sindaci e alla Società di revisione; tutti adeguati al dettato della legge finanziaria n. 296/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

## Per godimento di beni di terzi

Il totale della postazione, per l'anno 2012, ammonta ad € 133.190. La postazione è così composta:

Fitti passivi, per un totale di € 68.147, come risulta dalla tabella qui riportata:

UBICAZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Fitto sportello di Montagnana	3.123	3.099	24
- Fitto sportello di Via Tito Livio in Este	12.615	15.414	(2.799)
- Fitto capannone di Ospedaletto Euganeo	32.759	23.681	9.078
- Fitto deposito esterno Ospedaletto Euganeo	58	8.253	(8.195)
- Fitto deposito esterno Ospedaletto Euganeo	0	11.608	(11.608)
- Fitto capannone di Orgiano	11.092	18.073	(6.981)
- Fitto area per antenne Comune di Monselice	0	6.641	(6.641)
- Utilizzo locali Comune di Albignasego	4.800	4.800	0
- Utilizzo area per deposito Bizzaro	3.700	0	3.700
-Utilizzo area per deposito Comune di Bagnoli	0	258	(258)
<b>TOTALE €</b>	<b>68.147</b>	<b>91.827</b>	<b>(23.680)</b>

Spese di noleggio, per un totale di € 65.043, come risulta dalla tabella qui riportata:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Noleggio Attrezzature per cantiere	46.630	103.417	(56.787)
- Noleggio attrezzature per ufficio	18.413	13.344	5.069
<b>TOTALE €</b>	<b>65.043</b>	<b>116.761</b>	<b>(51.718)</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
Salari e stipendi	5.235.054	5.022.085	212.969
Oneri sociali	1.871.423	1.809.043	62.380
<b>PARZIALE</b>	<b>7.106.477</b>	<b>6.831.128</b>	<b>275.349</b>
Trattamento di fine rapporto	384.714	374.514	10.200
Altri costi (CRAL – Ind.Chil)	32.909	34.906	(1.997)
<b>TOTALE</b>	<b>7.524.100</b>	<b>7.240.548</b>	<b>283.552</b>

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.431	21.871	(7.440)
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.104.438	9.216.535	887.903
<b>TOTALE €</b>	<b>10.118.869</b>	<b>9.238.406</b>	<b>880.463</b>

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Svalutazione dei crediti € 1.278.688

E' stato integrato il fondo svalutazione crediti tenuto conto delle situazioni di sofferenza dei crediti da emissione sportello, da bollette acqua e da T.I.A.

**Variazioni delle rimanenze**

- Variazioni delle rimanenze € 377.994

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
- Valore iniziale 01/01/2012	+	2.087.305
- Valore finale 31/12/2012	-	1.709.311
- Variazione in diminuzione del magazzino	-	<b>377.994</b>

**Altri accantonamenti**

Il FoNi costituisce una parte del vincolo dei ricavi e quindi della tariffa, configurandosi come corrispettivo, per quanto sottoposto a destinazione d'uso obbligatoria, come previsto dalla precitata deliberazione AEEG n. 585/2012.

E' fatto obbligo al gestore, secondo la normativa, di destinare tale vincolo dei ricavi esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

L'Autorità d'Ambito nella predisposizione delle tariffe di CVS 2012-2013 ha determinato il FoNI applicabile per il 2012 – Fondo a utilizzo vincolato per investimenti/politiche sociali - in € 997.039.

**Oneri diversi di gestione**

- Oneri diversi di gestione €. 3.230.970

Trattasi di imposte e tasse e concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico, rimborso mutui ai comuni e Sopravvenienze passive, così come dettagliatamente indicato:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Tasse (COSAP – ARSU- Consorzio Bonifica- CCIAA – vidimazioni)	478.773	235.257	243.516
- Concessioni governative	160.998	229.578	(68.580)
- Imposte di registro e bollo	5.619	6.481	(862)
- Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot. Abbuoni)	968	1.544	(576)
- ICI - IMU	101.541	17.091	84.450
- Altri oneri e spese contrattuali	11.451	17.195	(5.744)
- Spese di pubblicità	65.813	36.938	28.875
- Spese funzionamento AATO - AEEG	8.204	0	8.204
- Rimborso mutui ai Comuni	1.927.145	1.874.009	53.136
- Rimborso Comune Albignasego mutuo depur.	201.594	81.589	120.005
- Perdite su crediti			
- Imposta sostitutiva	8.288	8.918	(630)
- Gestore Acque Vicentine atto di espromissione	0	229.205	(229.205)
- Minusvalenze	0	29.919	(29.919)
- Sopravvenienze passive	260.576	0	260.576
<b>TOTALE €</b>	<b>3.230.970</b>	<b>2.767.724</b>	<b>463.246</b>

La voce concessioni governative comprende le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali.

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso dei mutui contratti ante 2003 dai Comuni così come comunicato dall'AATO per il 2012 è pari ad € 1.927.145. La procedura seguita dall'Azienda è stata confermata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa - di Roma giusta risposta 19/01/2012 all'interpello 11/10/2011.

Le minusvalenze sono relative alla dismissione di condotte idriche non più utilizzate (vedasi Immobilizzazioni materiali).

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(693.533)	(498.561)	(194.972)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione	0	133.656	(133.656)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	185.304	187.298	(1.994)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(878.837)	(819.515)	(59.322)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(693.533)</b>	<b>(498.561)</b>	<b>(194.972)</b>

#### Proventi da partecipazioni

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Veneto distribuzione S.P.A.	0	133.656	(133.656)
<b>TOTALE €</b>	<b>0</b>	<b>133.656</b>	<b>(133.656)</b>

Altri proventi finanziari:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				20.981	20.981
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				164.323	164.323
Arrotondamento					
				<b>185.304</b>	<b>185.304</b>

La voce comprende i seguenti proventi:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Indennità mora e penalità	155.518	159.585	(4.067)
- Interessi attivi bancari	20.137	2.662	17.475
- Interessi attivi, recupero crediti	8.805	23.882	(15.077)
- Interessi Conti Correnti Postali	844	1.169	(325)
<b>TOTALE €</b>	<b>185.304</b>	<b>187.298</b>	<b>(1.994)</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				36.140	36.140
Interessi rateiz. F24				2.894	2.894
Interessi medio credito					
Interessi V/Fornitori				13.222	13.222
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				826.581	826.581
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				<b>878.837</b>	<b>878.837</b>

Il conto si compone delle seguenti voci:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Interessi passivi bancari	36.140	16.778	19.362
- Interessi rateizzazione F24	2.894	3.030	(136)
<b>T O T A L E €</b>	<b>39.034</b>	<b>19.808</b>	<b>19.226</b>

ALTRI ONERI:

DESCRIZIONE	2012	2011	VARIAZIONI
- Interessi passivi su mutui in corso	742.913	799.697	(56.784)
- Pre ammortamento mutuo Banca UNICREDIT	83.668	0	83.668
- Interessi V/Fornitori	13.222	10	13.212
<b>T O T A L E €</b>	<b>839.803</b>	<b>799.707</b>	<b>40.096</b>

L'articolo 96 del Tuir stabilisce una percentuale del 30% del ROL per la detraibilità degli interessi passivi. Con l'articolo 88 del decreto 1/10/2012 è stato eliminato dall'articolo 96 del Tuir l'esonero delle società che operano negli impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nello smaltimento e nella depurazione delle acque reflue. La decorrenza della modifica è dall'esercizio 2012 (Unico 2013). Si da informativa dell'incidenza degli interessi passivi sul ROL per l'esercizio 2012:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Differenza tra valore e costi della produzione	5.422.145
Costi della produzione voci B 10) a e b	10.118.869
Risultato operativo Lordo (ROL)	15.541.014
<b>Percentuale di deducibilità 30% su ROL</b>	<b>4.662.304</b>
Interessi passivi C 17)	878.837
Interessi attivi (Bancari, postali, altri)	29.786
<b>Differenza</b>	<b>849.051</b>

Gli interessi passivi risultano interamente deducibili.

**Utile e perdite su cambi**

Non si rileva alcuna posta.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
45.071	2.945	42.126

**Rivalutazioni**

Non si rileva alcuna posta.

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni	45.071	2.945	42.126
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>TOTALE €</b>	<b>45.071</b>	<b>2.945</b>	<b>42.126</b>

**E) Proventi e oneri straordinari****Proventi straordinari**

Trova collocazione nella postazione Proventi straordinari: il recupero mutui AATO nei confronti del Comune di Albignasego, a seguito comunicazione AATO e recupero IRAP 2007-2011 come da richiesta presentata all'Agenzia delle Entrate in data 26/02/2013.

L'importo totale risulta pari ad € 709.995 come specificato in tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
AATO recupero mutui Albignasego	382.713	257.402	125.311
Recupero IRAP 2007 -2011	327.282	0	327.282
Plusvalenze da partecipazioni	0	2.575	(2.575)
Recupero crediti commerciali prescritti	0	12.244	(12.244)
<b>TOTALE €</b>	<b>709.995</b>	<b>272.221</b>	<b>437.774</b>

**Oneri straordinari**

Tra gli oneri straordinari trovano collocazione in questa postazione la dismissione delle condotte non più utilizzate nel processo produttivo, non ancora completamente ammortizzate, e la restituzione agli utenti di quella parte della tariffa 2011 riguardante la remunerazione del capitale investito a seguito del noto referendum 2011 e della pronuncia della Corte Costituzionale.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Condotte dismesse	3.149.012	0	3.149.012
Restituzione remunerazione del capitale investito	1.043.085	0	1.043.085
Variazione aliquota IRAP anni precedenti	25.645	0	25.645
Arrotondamento	0	0	0
<b>TOTALE €</b>	<b>4.217.742</b>	<b>0</b>	<b>4.217.742</b>

Le partite straordinarie vengono così riassunte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi straordinari	709.995	272.221	437.774
Oneri straordinari	(4.217.742)	0	(4.217.742)
<b>T O T A L E €</b>	<b>(3.507.747)</b>	<b>272.221</b>	<b>(3.779.968)</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte dell'esercizio:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
854.864	625.690	229.174

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.216.904</b>	<b>599.646</b>
IRES	570.472	266.664
IRAP	646.432	333.383
IRES da Fondo Imposte	0	(401)
<b>Imposte differite</b>	<b>(362.040)</b>	<b>26.044</b>
IRES	(1.043.208)	(681.168)
IRAP	0	0
IRES ANTICIPATE 2011	681.168	705.374
IRES DIFFERITE 2010	0	1.838
	<b>854.864</b>	<b>625.690</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

L'I.R.E.S. per l'esercizio 2012 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	1.175.794
VARIAZIONI +	3.107.211
VARIAZIONI -	(2.183.275)
ACE MINOR IMPONIBILE -	(25.285)
IMPONIBILE IRES	2.074.445
IMPOSTA 27,50%	<b>570.472</b>

L'I.R.A.P. per l'esercizio 2012 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTI	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	TOTALE
VALORE PRODUZIONE	53.267.571			53.267.571
COSTI PRODUZIONE	38.045.600	13.194	567.030	(37.491.764)
DIFFERENZA				<b>15.775.807</b>
I.N.A.I.L				(158.364)
DISABILI				(226.220)
TOTALE DEDUZIONI				<b>(384.584)</b>
IMPONIBILE IRAP				15.391.223
IMPOSTA 4,20%				<b>646.432</b>

**Imposte anticipate e differite****RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE – ART. 2427 N. 14 lett. a C.C.**

Si è proceduto secondo il principio contabile n° 25 in analogia a quanto operato negli anni pregressi.

**IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE**

T.U.I.R.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES 2013	IRES 2014	IRES 2015	IRPES 2016	IRPES 2017
Art. 95 TUIR	Produttività ai depend.2012	430.000	430.000				
Art. 106 TUIR	Accantonamento sval. Crediti	1.981.102	396.220	396.220	396.220	396.221	396.221
	Fondo sval.partecipate	48.016	48.016				
	Fondo svalutazione magazzino	63.440	12.688	12.688	12.688	12.688	12.688
	Quote associative	16.900	16.900				
	Tarsu e Consorzio di Bonifica	256.985	256.985				
	Foni	997.039			997.039		
	IMPONIBILE DIF. ANTICIPATE	3.793.482	1.160.809	408.908	1.405.947	408.909	408.909
	PERCENTUALE	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%
	<b>IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>	<b>1.043.208</b>	319.222	112.450	386.635	112.450	112.451

**TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE : € 1.043.208**

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio l'utile netto dell'esercizio 2012 è così determinato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
UTILE ANTE IMPOSTE		1.175.794
IRES DELL'ESERCIZIO	(570.472)	
IRAP DELL'ESERCIZIO	(646.432)	(1.216.904)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.043.208	
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	0	1.043.208
IMPOSTE ANTICIPATE IRES 2011	(681.168)	(681.168)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>320.930</b>



## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

#### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA – ART. 2427 N. 15 C.C.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	50	48	2
Operai	95	97	(2)
<b>TOTALI</b>	<b>153</b>	<b>153</b>	<b>0</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato UNICO-GAS ACQUA del 10/02/2011 per gli operai, i tecnici e gli impiegati.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto dirigenti, accordo confservizi – federmanager del 25/11/2009.

Non si sono effettuate nel corso dell'esercizio assunzioni con contratti di formazione e di cosiddetto lavoro interinale o a progetto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la società non ha contenziosi significativi con dipendenti ed ex dipendenti.

### Ambiente

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del dd. lgs n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei documenti previsti dal testo unico del lavoro.

### Compensi per cariche sociali

#### AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETA' DI REVISIONE - ART. 2427 N. 16 E N. 16 BIS C.C.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	60.676
Collegio sindacale	28.963
Società di revisione	19.004

### Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto a recepire il Piano Privacy previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e nello specifico il documento programmatico sulla sicurezza dei dati ed il documento interno sulla videosorveglianza.

La società ha altresì provveduto ad individuare i responsabili della privacy aziendale.

### Responsabilità amministrativa

Dopo aver provveduto all'implementazione del sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. n. 231/2001, è stato nominato l'organismo di controllo interno previsto dalla suddetta normativa ed è stata data informativa al personale, a tutti i clienti con la consegna delle bollette e al pubblico mediante diffusione nel sito aziendale.

Nel 2012 l'attività dell'organismo è proceduta con la verifica dei processi critici. In merito all'operato dell'organismo si dà atto che vengono redatti appositi verbali nel rispetto del manuale.

#### **Notizie e informazioni in materia di privacy**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy avendo redatto il documento programmatico di sicurezza nonché adottato le misure necessarie per la tutela dei dati.

Per quanto riguarda l'attività svolta, i fatti di rilievo dell'esercizio successivo ed i rapporti con le parti correlate, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 12 giugno 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Giuseppe Mossa

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

### **DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2012**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 riporta un risultato positivo pari ad Euro 320.930, con un valore della produzione di Euro 53.267.571.

Il presente Bilancio è caratterizzato dall'applicazione della nuova metodologia tariffaria adottata dall'Autorità per l'Energia e il Gas di cui si dirà ampiamente nel prosieguo. Poiché è normativamente previsto che per gli anni 2012-2013 venga applicato il metodo tariffario transitorio, impostato dagli Enti d'Ambito entro il 30.04.2013 e trasmesso all'Autorità per la conseguente approvazione, si è verificata una sostanziale incertezza nella determinazione dei ricavi del 2012, oltre che nell'applicazione della nuova tariffa 2013.

Tale situazione ha evidentemente inciso sia sull' "oggetto" di CVS, che sulla "struttura", poiché impatta direttamente sulla vendita dell'acqua e dei servizi annessi, nonché sul sistema amministrativo-contabile della società; il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 marzo 2013 ha ritenuto sussistere le particolari esigenze che consentono il rinvio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale del termine per approvare il Bilancio, così come previsto dall'art. 2364 del codice civile e dall'art. 10 comma 4 dallo Statuto societario.

Nel corso della presente Relazione, vengono fornite tutte le informazioni necessarie per una corretta lettura della situazione aziendale e dell'andamento economico, con particolare riguardo a costi, ricavi e investimenti; vengono altresì dettagliate le attività più significative dell'anno 2012, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché le politiche della società in materia di rischio finanziario, di credito e di liquidità.

#### **Dati di sintesi triennio 2010-2012**

L'approvazione del Bilancio 2012 segnerà anche la fine mandato del presente Organo amministrativo, mentre il Collegio sindacale durerà in carica fino al 2014, essendo stato nominato per un triennio in data 19.06.2012.

Pare quindi doveroso esporre, seppure in estrema sintesi, un *excursus* delle principali azioni che hanno caratterizzato il triennio di mandato.

### **A) Riorganizzazione interna**

Nel primo semestre del 2011 è stata espletata la selezione per titoli e colloquio che ha portato all'assunzione del Direttore Generale a seguito della quale è stata avviata una riorganizzazione dell'intera struttura aziendale. Sono state individuate le aree da potenziare ed introdotti elementi di controllo di gestione; la struttura sta operando secondo budget anche mediante l'utilizzo di strumenti di business intelligence che hanno portato alla possibilità di gestire i dati aziendali con analisi sia a livello macro che di massimo dettaglio.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione delle strategie di "make or buy" che ha portato già nel 2012 alla conclusione del processo di ottimizzazione del ricorso all'outsourcing.

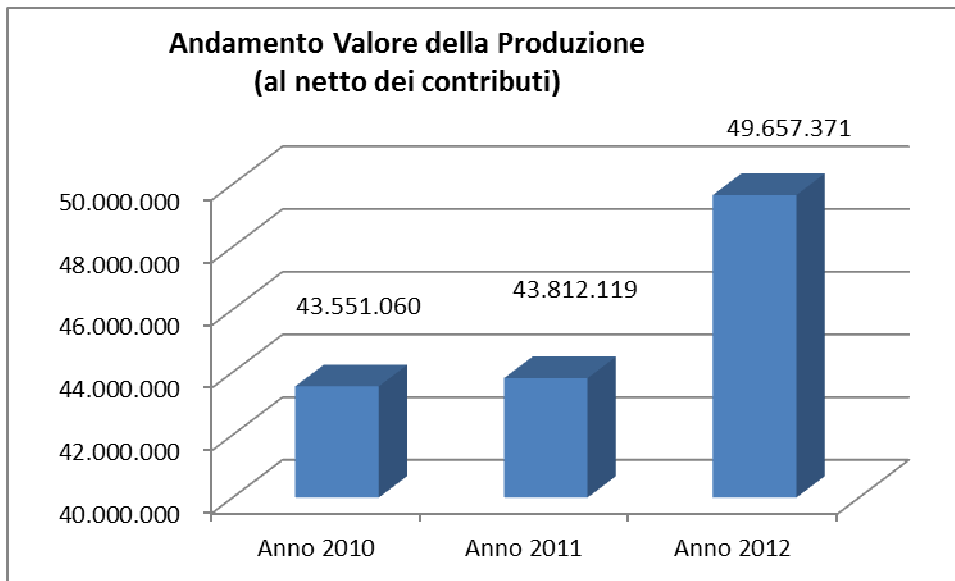
Dal confronto dei costi medi unitari per gli anni 2010 e 2011 relativi alle varie tipologie di interventi, quali ad esempio la cessata utenza, l'attività di manutenzione in pozzetto, di riallacciamento, di stacco per morosità e dall'esame delle schede di lavoro è risultato un aumento della produttività interna in termini di contenimento dei costi medi unitari, ed un minor costo medio unitario per le stesse prestazioni svolte in *outsourcing*. Importante è stato il lavoro di analisi del servizio di lettura contatori e recapito bollette che ha portato con il bando di gara espletato nel 2012, alla completa adozione del modello di ottimizzazione del servizio letture più conveniente e più equo che assicuri il miglior servizio al cittadino e al contempo l'ottimizzazione delle entrate, sia dal punto di vista economico che finanziario.

Il lavoro ha portato ad aggiornare anche l'organizzazione aziendale sulla base delle necessità gestionali ed operative con l'internalizzazione dei servizi CED e di supporto al laboratorio chimico, nell'ottica di contenere ulteriormente i costi di gestione.

In attuazione del D.Lgs. 231/2001 che, come noto, ha lo scopo di prevenire i reati per i quali è prevista la responsabilità della Società, è stato predisposto il relativo Manuale, il Codice Etico e nominato l'Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2012 si è ritenuto di modificare la composizione di detto Organismo, con riguardo alla figura di Responsabile di Audit, affidandolo ad un soggetto esterno con adeguata esperienza e professionalità, a cui sono stati assegnati compiti afferenti la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale. Tale soggetto partecipa agli incontri collegiali e di confronto con gli altri componenti ed effettua verifiche documentali per le specifiche materie con attività sul campo.

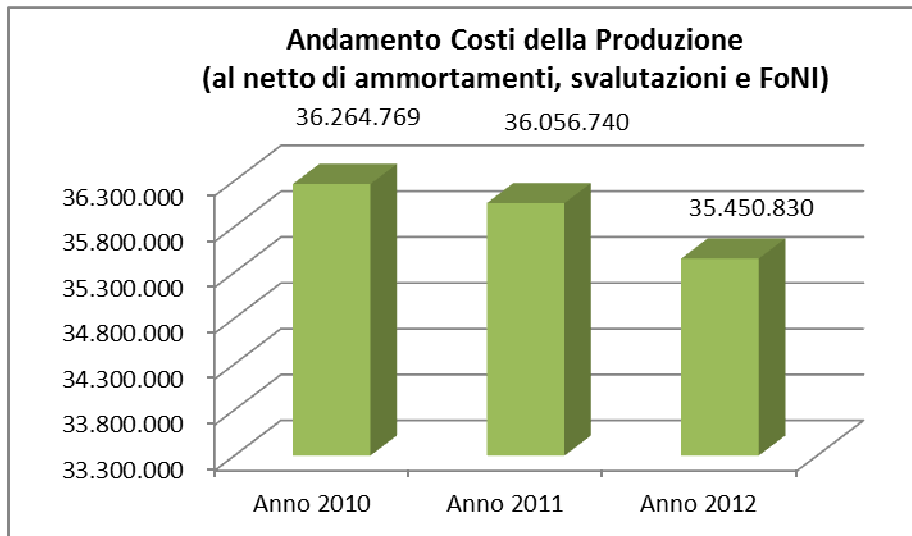
**B) Andamento del valore della produzione (al netto dei contributi)**

Sempre in estrema sintesi si riporta l'andamento nel triennio di mandato del Valore della Produzione, ossia il valore dei servizi offerti da CVS nell'ambito della propria gestione caratteristica, che passa da 43.551.060 a 49.657.371 euro, in particolare per effetto dell'introduzione del nuovo metodo tariffario transitorio.



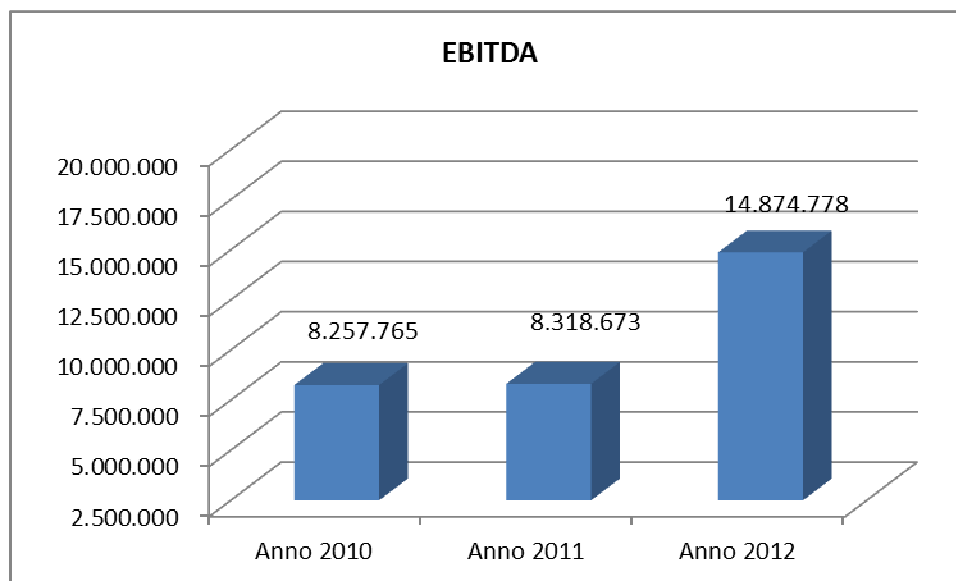
**C) Andamento dei costi della produzione (al netto di ammortamenti, svalutazioni e FoNI)**

Significativo risulta l'andamento dei Costi della Produzione che si riducono nel corso del triennio di quasi un milione, passando da 36.264.769 a 35.450.830 euro, pur assistendo ad un aumento del valore della produzione ed in particolare degli investimenti.



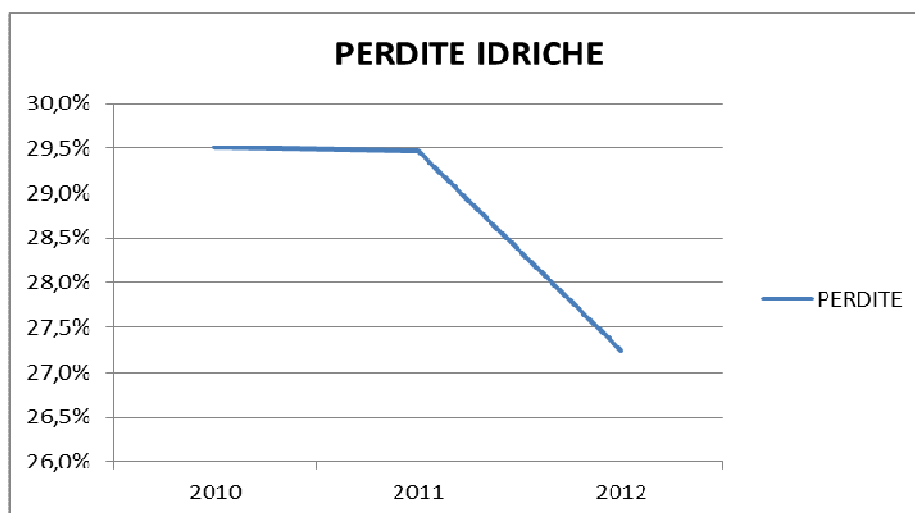
#### D) **EBITDA**

L'EBITDA, che esprime la misura reddituale della gestione caratteristica di CVS prima delle politiche di ammortamento di cui alla Nota Integrativa e al lordo del costo del debito, è particolarmente significativo sia come valore in sé, sia alla luce del suo andamento.

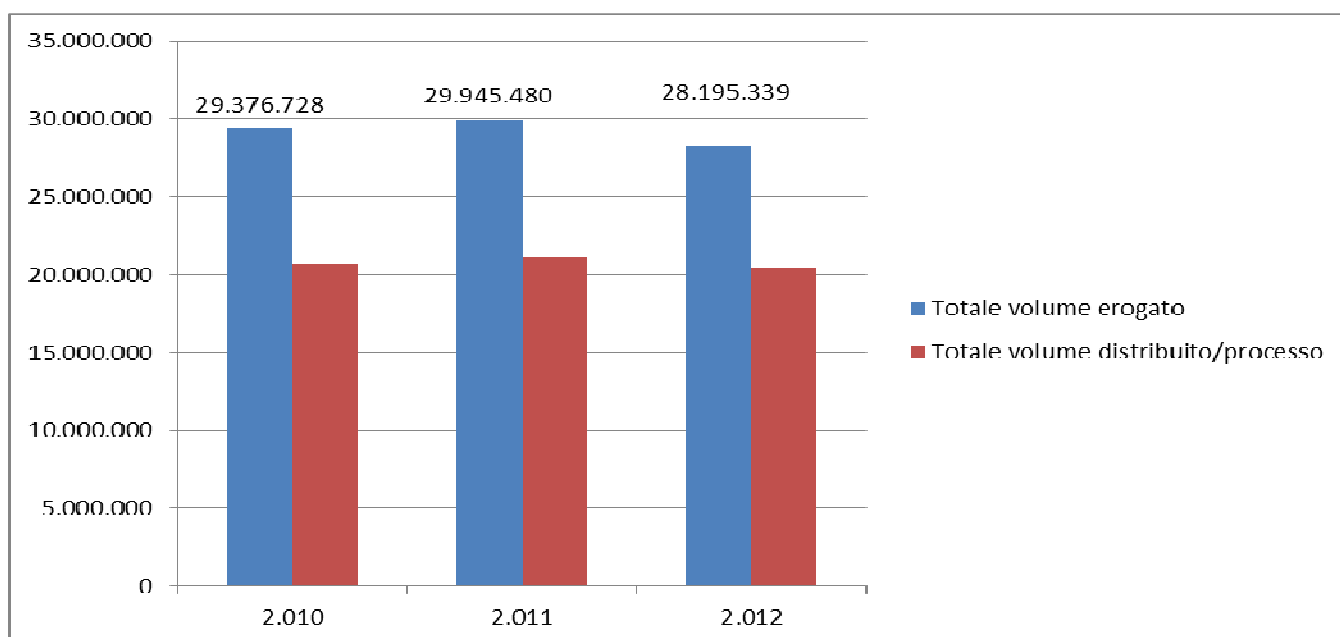


## Gestione reti

In appresso i dati di sintesi più rappresentativi con riguardo alla gestione delle reti, dove spicca il dato relativo alle perdite idriche che passano dal 29,5% al 27,25%. Tale significativa diminuzione delle perdite è per lo più dovuta ad una razionalizzazione del sistema idrico nel suo complesso.



Rispetto all'anno 2012 si è diminuito del 5,8% il volume dell'acqua immessa in rete; dal grafico relativo alla produzione idrica che segue si nota la diminuzione della produzione idrica dell'azienda a fronte di una sostanziale stabilità dei consumi degli utenti. Ciò comporta un corrispondente ridimensionamento dei consumi; ad esempio il consumo di energia elettrica nel settore di distribuzione idrica per l'anno 2012 è stato di 2.600.862 kWh, il 17% in meno rispetto all'anno precedente.







## 1.1 ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2012

### 1.1.1 Contesto di riferimento

A seguito delle consultazioni referendarie svoltesi il 12 e 13 giugno 2011 sono stati abrogati l'art. 23-bis del Decreto Legge 112/2008, convertito con Legge 133/2008 così come modificato e integrato dall'art. 15, comma 1, del Decreto Legge 135/2009, convertito con Legge 166/2009, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, nonché l'art. 154, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), nella parte in cui, tra i criteri di determinazione della tariffa idrica, faceva riferimento a quello *“dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito”*.

In considerazione del quadro sopra descritto si deve ritenere che il venir meno del regime transitorio degli affidamenti in essere, precedentemente disposto dal richiamato art. 23-bis, abbia fatto concludere anche il complesso di cause di cessazione dei medesimi, con particolare riferimento alle gestioni *“in house”* per lasciare spazio alla disciplina e ai principi consolidatisi a livello comunitario.

Si segnala infine che nella valutazione degli effetti delle abrogazioni referendarie si deve tenere conto della modifica della disciplina della materia intervenuta, come noto, con la Legge n. 214/2011 con la quale sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici.

Lo scorso 03 ottobre è stato pubblicato il D.P.C.M. n. 231 che prevede che l'AEEG definisca le componenti di costo della tariffa, predisponga ed aggiorni il metodo tariffario e tuteli i diritti degli utenti. In questo contesto l'AEEG ha provveduto ad emanare nell'arco del 2012 i seguenti Documenti di Consultazione (DCO) in materia di servizi idrici. In particolare:

- il DCO n. 204/2012 del 22.05.2012 *“Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici”*;
- il DCO n. 290/2012 del 12.07.2012 *“Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – metodo tariffario transitorio”*;
- il DCO n. 348/2012 del 02.08.2012 *“Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti in materia di contenuti minimi e trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato”*.

Attraverso le consultazioni e i confronti sui DCO e una prima raccolta dati conclusasi il 31 ottobre 2012, l'AEEG ha assunto lo scorso 28.12.2012 tre provvedimenti che iniziano ad attuare il nuovo sistema di regolazione del Servizio Idrico Integrato ovvero:

- Deliberazione n. 585/2012 *“Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione degli anni 2012 e 2013”*.
- Deliberazione n. 586/2012 *“Avvio istruttoria conoscitiva in merito ad alcune possibili anomalie relative alle tariffe applicate agli utenti finali del servizio idrico integrato”*;
- Deliberazione n. 587/2012 *“Approvazione della prima direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato”*.

La nuova metodologia tariffaria concilia gli esiti referendari con la normativa europea e nazionale, sopprime la *“remunerazione del capitale investito”* e riconosce il *“costo della risorsa finanziaria”*, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi (*full cost recovery*) attraverso riferimenti standard (oneri finanziari e fiscali) e abbandona il riferimento all’inflazione programmata adeguando i costi operativi e di capitale all’inflazione reale.

Il MTT prevede che la tariffa 2012 dovrà essere ricalcolata secondo il nuovo metodo transitorio e le eventuali differenze saranno conguagliate nel 2014, inoltre la remunerazione del capitale investito percepita dal gestore dal 21 luglio 2011 al 31 dicembre 2011 (abrogata dal noto Referendum) sarà restituita ai cittadini con la prima bolletta utile successiva alle decisioni dell’AEEG circa le modalità operative di rimborso. L’onere relativo a tale rimborso è quantificato in € 1.043.086.

In data 29.01.2013 l’AATO BACCHIGLIONE, facendo riferimento a quanto previsto dalla deliberazione AEEG n. 585/2012, ha avviato il procedimento di predisposizione delle tariffe per i quattro soggetti gestori operanti nel territorio dell’Ambito. Entro il 30 aprile l’AATO ha formulato la proposta delle tariffe 2012 e 2013, secondo il MTT, trasmettendole ai gestori ed all’AEEG. L’Autorità approverà a breve e comunque entro l’estate le tariffe 2012-2013 in via definitiva.

#### Soppressione delle Autorità d’Ambito

La soppressione delle Autorità d’Ambito territoriali per la gestione delle risorse idriche e per la gestione integrata dei rifiuti urbani era stata prevista inizialmente con la Legge Finanziaria 2010, coordinata con l’art. 1, comma 1-quinquies della Legge n. 42/2010, fissando il termine al 31.12.2010. Tale termine è stato prorogato, dapprima al 31 marzo 2011 e successivamente al 31 dicembre 2011 con D.P.C.M. del 25.03.2011 e con ultima proroga al 31.12.2012, con l’art. 13, comma 2), del Decreto Legge n. 216 del 26 dicembre 2011 – convertito in Legge n. 14 del 24 febbraio 2012 (*c.d. Milleproroghe*).

Alle Regioni viene al contempo conferito il compito di attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

A tal riguardo la Regione Veneto ha provveduto a legiferare in materia, procedendo al riordino complessivo del servizio idrico integrato, a partire dalla riattribuzione delle funzioni e dei poteri oggi in capo alle Autorità d'Ambito. La Legge regionale n. 17 del 16.04.2012 ha infatti istituito l'ente "Consiglio di Bacino" che assorbe tutte le funzioni e le competenze precedentemente attribuite all'A.A.T.O. Bacchiglione e sarà operativo non appena nominati gli organi istituzionali.

Da ultimo la Regione Veneto in data 21.12.2012 con D.G.R. n. 218 ha nominato i Commissari Straordinari nelle figure dei Presidenti attualmente in carica nelle Autorità D'Ambito i quali hanno il compito di completare l'iter istitutivo dei relativi Consigli di Bacino.

#### Funzionamento dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento

Il "controllo analogo" sulla Società da parte degli Enti affidatari della gestione del servizio "in house" viene esercitato attraverso una costante informazione fornita al Presidente dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento il quale può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed interagire così con la struttura attraverso un periodico raccordo informativo. Inoltre, su particolari argomenti, il Presidente dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento, senza che vi sia necessariamente la convocazione anche dell'Assemblea dei Soci, può tenere specifiche sedute di Assemblea Intercomunale.

#### **1.1.2 Analisi dei risultati economico-finanziari**

L'obiettivo fondamentale dell'esercizio 2012 è stato quello di reperire ogni possibile risorsa finanziaria per rispettare la volontà degli Azionisti di mantenere il più alto possibile il livello degli investimenti. Con questo scopo, nel 2012 si è avviato un percorso di diminuzione decisa delle scorte di magazzino il cui valore è passato da € 2.023.867 del 2011 ad € 1.645.871 al 31.12.2012.

Con uno sforzo riorganizzativo, sono stati internalizzati i lavori di piccola manutenzione e i processi amministrativi, nel passato affidati a ditte esterne, con un risparmio di spesa di € 235.000,00.

Risparmi si sono ottenuti anche attraverso la riorganizzazione dell'utilizzo delle risorse esterne, sottoponendo tutte le attività affidate in *outsourcing* a continui confronti sul mercato, attraverso veloci procedure di gara; solo l'ottimizzazione del ciclo di lettura e bollettazione ha portato ad un risparmio di spesa di € 190.000.

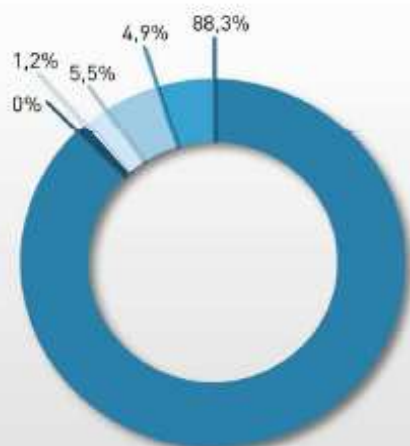
Si sono inoltre rinegoziati (in riduzione) i contratti di locazione degli immobili adibiti a magazzini ed uffici con un beneficio complessivo di € 23.680,00.

**BILANCIO GENERALE 2012**
*valori espressi in euro*

	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVISIONE 2012</b>	<b>CONSUNTIVO 2011</b>	<b>CONSUNTIVO 2010</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi da vendita acqua	26.676.783	23.030.000	21.997.509	20.624.350
Allacciamenti acquedotto e altri lavori	1.568.870	1.830.000	1.911.170	2.002.050
Canoni utenti fognatura	13.054.040	10.900.000	10.480.436	10.345.542
Altri interventi fognatura	1.374.635	1.700.000	1.646.468	2.145.373
Trattamento bottini industriali	1.523.150	2.090.000	2.048.279	2.210.497
Proventi da smaltimento rifiuti	2.619.361	2.990.000	2.961.054	3.063.134
Interventi vari	226.102	0	345.435	
Altri proventi	0	0	0	0
Proventi da gestione gas		0		
	<b>47.042.941</b>	<b>42.540.000</b>	<b>41.390.351</b>	<b>40.390.946</b>
4) Incrementi di immobilizzazioni per la-				
vori interni	2.614.430	3.400.000	2.421.768	3.160.114
Totali	<b>2.614.430</b>	<b>3.400.000</b>	<b>2.421.768</b>	<b>3.160.114</b>
5) Altri ricavi e proventi:				
Altri ricavi	667.999	317.091	484.871	910.984
Lavori pubblici per conto dei comuni soci		0		
Totali	<b>667.999</b>	<b>317.091</b>	<b>484.871</b>	<b>910.984</b>
c) Contributi in conto esercizio	2.941.961	2.706.273	2.578.687	2.373.268
Totali	<b>2.941.961</b>	<b>2.706.273</b>	<b>2.578.687</b>	<b>2.373.268</b>
d) Plusvalenze Patrimoniali	240	0	14.983	1.450
Totali	<b>240</b>	<b>0</b>	<b>14.983</b>	<b>1.450</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>53.267.571</b>	<b>48.963.364</b>	<b>46.890.660</b>	<b>46.836.762</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Materie prime costi della produzione	<b>5.695.771</b>	<b>6.745.000</b>	<b>5.789.826</b>	<b>6.419.157</b>
<b>7) SERVIZI</b>				
Energia elettrica e altri servizi	6.066.203	5.914.000	5.842.179	5.302.018
Lavorazioni di terzi acquedotto e fognatura	3.204.359	4.320.000	3.582.578	3.531.183
Manutenzioni varie	1.592.095	1.441.000	1.682.224	2.162.954
Gestione bottini industriali	294.075	380.000	334.464	354.142
Costi lavori pubblici per conto dei comuni soci	14.000	0	602.726	184.932
Smaltimento fanghi centrali e depuratori	1.569.123	1.930.000	1.706.448	1.596.801
Gestione depuratori	536.171	450.000	470.357	529.512
Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.431.683	2.990.000	2.859.904	3.166.460
Servizi vari generali	1.932.858	2.297.500	1.718.366	1.835.959
Costo servizi informatici	324.385	465.000	514.056	541.191
Costo consulenze amministrative e tecniche	434.213	350.000	339.950	386.278
Costo organi sociali	89.640	80.000	70.503	96.169
Spese varie				
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>18.488.805</b>	<b>20.617.500</b>	<b>19.723.755</b>	<b>19.687.599</b>
Totale godimento beni di terzi	<b>133.190</b>	<b>372.000</b>	<b>208.588</b>	<b>207.683</b>

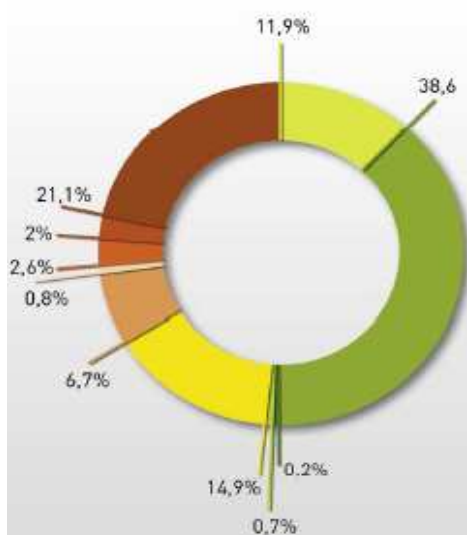
Variazione materie prime	<b>377.994</b>	<b>195.000</b>	<b>262.859</b>	<b>-108.786</b>
<b>COSTI PERSONALE</b>				
Salari e Stipendi	5.235.054	5.159.200	5.022.085	5.078.936
Oneri sociali	1.871.423	1.876.500	1.809.043	1.775.018
Altri costi personale	32.909	42.000	34.906	33.491
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE SENZA AMM.TI</b>	<b>7.139.386</b>	<b>7.077.700</b>	<b>6.866.034</b>	<b>6.887.445</b>
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Oneri diversi di gestione	1.303.826	877.755	893.715	929.910
Rimborso mutui ai Comuni	1.927.144	1.766.710	1.874.009	1.828.140
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>3.230.970</b>	<b>2.644.465</b>	<b>2.767.724</b>	<b>2.758.050</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE SENZA AMMORTAMENTI</b>	<b>35.066.116</b>	<b>37.651.665</b>	<b>35.618.786</b>	<b>35.851.148</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>18.201.455</b>	<b>11.311.699</b>	<b>11.271.874</b>	<b>10.985.614</b>
Trattamento di fine rapporto	384.714	380.000	374.514	354.581
Svalutazione crediti	1.278.688	400.000	350.191	130.484
Ammortamento imm. immateriali e materiali	10.118.869	9.516.696	9.238.406	9.160.231
Accantonamenti per rischi	997.039	0	63.440	59.040
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.845.426</b>	<b>47.948.361</b>	<b>45.645.337</b>	<b>45.555.484</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>				
<b>DIFFERENZA TRA VALORE PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>5.422.145</b>	<b>1.015.003</b>	<b>1.245.323</b>	<b>1.281.278</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Totale proventi finanziari	-185.304	-300.000	-320.954	-304.199
Totale oneri finanziari	878.837	955.000	819.515	684.009
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
<b>FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>693.533</b>	<b>655.000</b>	<b>498.561</b>	<b>379.810</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>4.728.612</b>	<b>360.003</b>	<b>746.762</b>	<b>901.468</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VAL.DI ATTIV.FINANZ.</b>	<b>-45.070</b>		<b>-2.945</b>	<b>-6.842</b>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	<b>-45.070</b>	<b>0</b>	<b>-2.945</b>	<b>-6.842</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDIN.</b>				
Totale proventi straordinari	709.995	0	272.221	377.084
Totale oneri straordinari	4.217.743	0		203.759
<b>TOTALE ONERI E PROV.STRAORD. (E)</b>	<b>-3.507.748</b>	<b>0</b>	<b>272.221</b>	<b>173.325</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.175.794</b>	<b>360.003</b>	<b>1.016.038</b>	<b>1.067.951</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>854.864</b>	<b>236.000</b>	<b>625.690</b>	<b>615.458</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>320.930</b>	<b>124.003</b>	<b>390.348</b>	<b>452.493</b>

VALORI DELLA PRODUZIONE



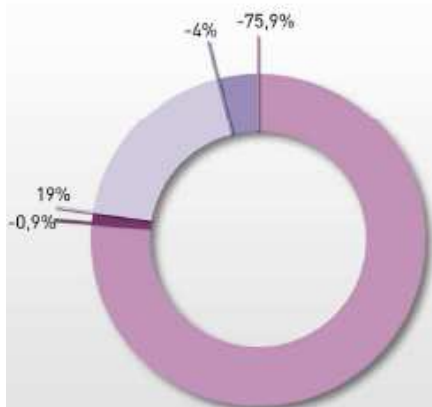
RICAVI DA VENDITE	47.042.941
INCREM. DA IMMOB. INTERNE	2.614.430
ALTRI RICAVI	667.999
CONTRIBUTI	2.941.961
PLUSVALENZE	240

COSTI DELLA PRODUZIONE



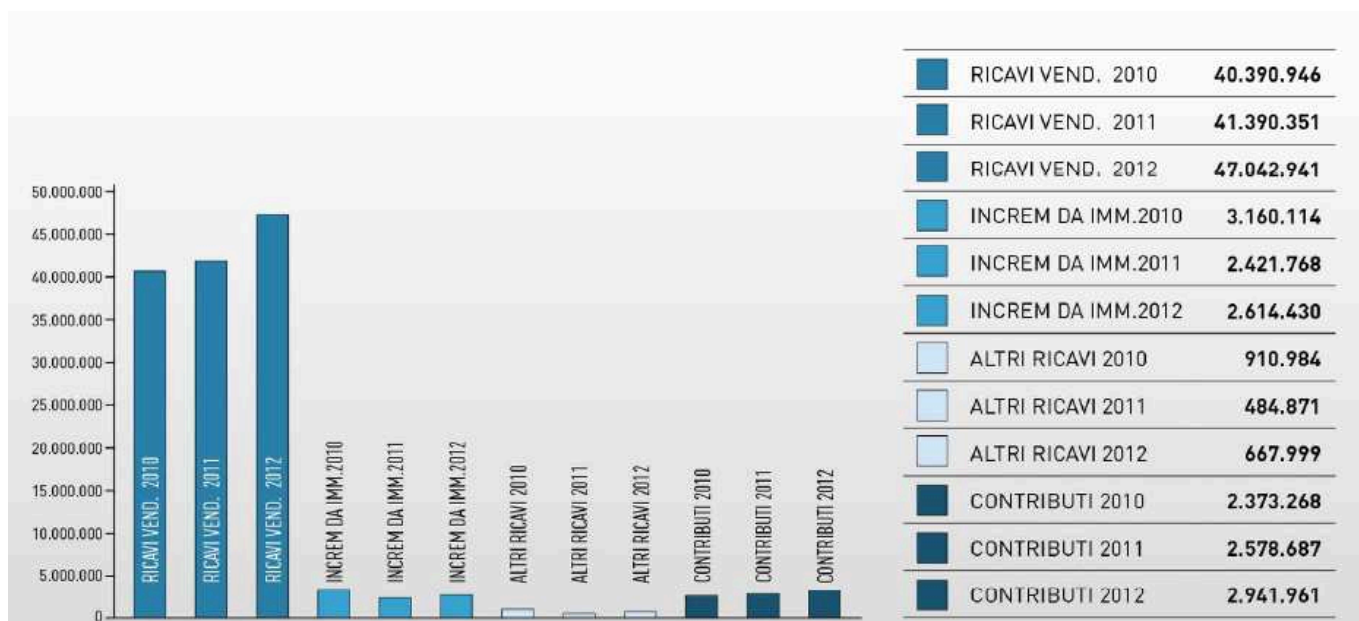
MATERIE PRIME	5.695.771
SERVIZI	18.488.805
GODIMENTO BENI DI TERZI	133.190
VARIAZ. MATERIE PRIME	377.994
PERSONALE	7.139.386
ONERI DIVERSI	3.230.970
TFR	384.714
SVALUTAZIONE CREDITI	1.278.688
ACCANTONAMENTO RISCHI	997.039
AMMORTAMENTI	10.118.869

GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA

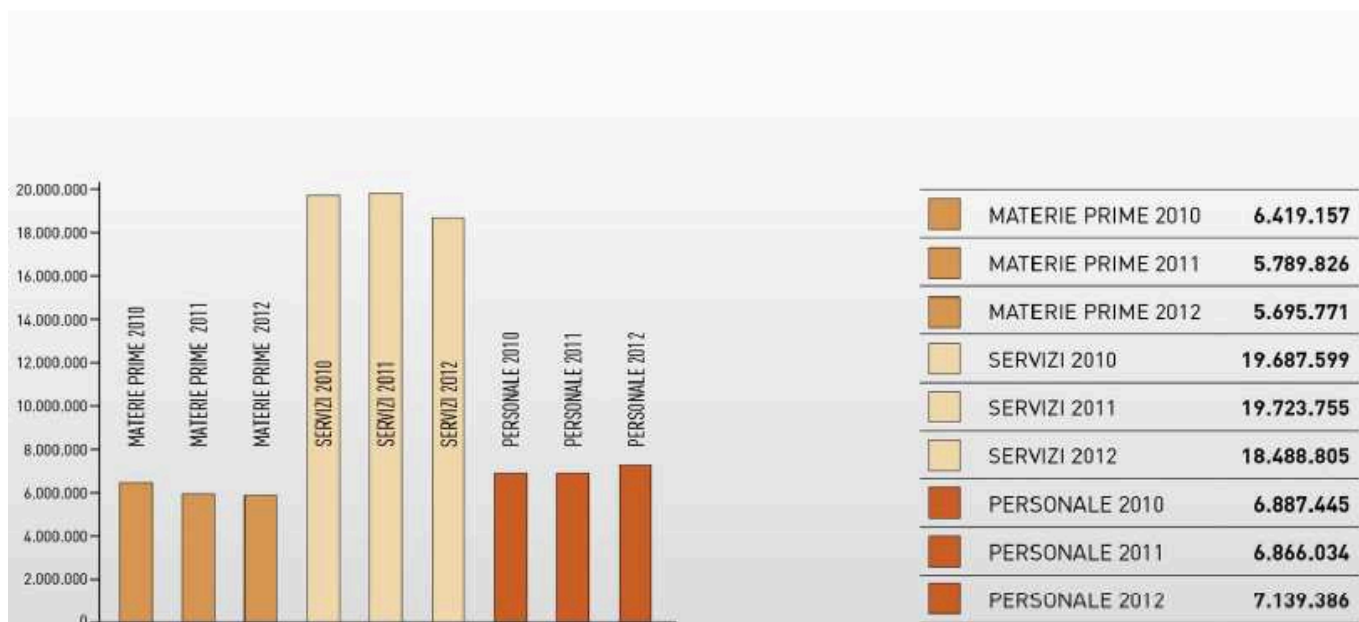


PROVENTI FIN.	-185.304
ONERI FINANZIARI	878.837
RETTIFICHE VAL. FINANZ.	-45.070
Partite straordinarie	-3.507.748

## VALORE DELLA PRODUZIONE



## COSTI DELLA PRODUZIONE



\*I costi del personale sono evidenziati al netto del TFR





IMPOSTE - RISULTATI D'ESERCIZIO



Scostamenti

I ricavi da vendita acqua sono passati da € 21.997.509 a € 26.676.783 con una variazione in più di € 4.679.274 pari al 21,27% rispetto al 2011. I ricavi da canoni fognari sono passati da € 10.480.436 a € 13.054.040 con un aumento del 24,56%.

Tra i ricavi segnaliamo che:

- i contributi per allacciamento da utenti acqua ammontano nel 2012 a € 720.356, rispetto ad € 1.175.983 dell'anno 2011 con una diminuzione quindi di € 455.627;

- i contributi per allacciamento da utenti fognatura ammontano nel 2012 a € 677.811, rispetto ad € 902.303 dell'anno 2011 con una diminuzione quindi di € 224.492.

Detta contrazione è principalmente addebitabile alla crisi economica che investe anche il settore edilizio e che si protrae da qualche anno con riflessi negativi per il bilancio aziendale.

I costi della produzione passano da € 45.645.337 del 2011 ad € 47.845.426 del 2012.

La voce più importante è data dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali passati da € 9.238.406 del 2011 a € 10.118.869 del 2012. L'incremento, pari ad € 880.463, è originato dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento, principalmente per le voci "condutture", in considerazione della vita utile dei beni così come determinato dall'Autorità per l'Energia e il gas con la precitata deliberazione n. 585/2012.

Altre voci significative riguardano il costo dell'energia elettrica per un importo di € 6.066.203, le lavorazioni di terzi per il servizio idrico e fognario per € 3.204.359 e lo smaltimento fanghi per € 1.569.123.

Di seguito viene analizzata la situazione della società, utilizzando delle riclassificazioni del conto economico e patrimoniale per valutare la capacità reddituale, l'assetto patrimoniale e la dinamica finanziaria.

Indici di Bilancio: EBITDA ed EBIT

	2012	2011	2010	2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.042.941	41.390.351	40.390.946	40.189.686
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.614.430	2.421.768	3.160.114	3.448.827
5) Altri ricavi e proventi:				
a) Diversi	667.997	484.871	910.984	1.947.020
c) Plusvalenze patrimoniali	240	14.983	1.450	1.368
11) Variaz. delle rimanenze di materie prime suss. di consumo e m.	- 377.994	- 262.859	108.786	-267.184
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>49.947.614</b>	<b>44.049.114</b>	<b>44.572.280</b>	<b>45.319.717</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.695.771	5.789.826	6.419.157	6.655.622
7) Per servizi	18.488.805	19.723.755	19.687.599	19.973.491
8) Per godimento di beni di terzi	133.190	208.588	207.683	308.689
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	5.235.054	5.022.085	5.078.936	4.811.463
b) Oneri sociali	1.871.423	1.809.043	1.775.018	1.766.813
c) Trattamento di fine rapporto	384.714	374.514	354.581	343.688
d) Trattamento quiescenza e simili				
e) Altri costi	32.909	34.906	33.491	33.363
14) Oneri diversi di gestione	3.230.970	2.767.724	2.758.050	3.054.627
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>35.072.836</b>	<b>35.730.441</b>	<b>36.314.515</b>	<b>36.947.756</b>
<b>EBITDA</b>	<b>14.874.778</b>	<b>8.318.673</b>	<b>8.257.765</b>	<b>8.371.961</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>29,78</b>	<b>18,88</b>	<b>18,53</b>	<b>18,47</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.431	21.871	22.207	22.207
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.104.438	9.216.535	9.138.024	8.688.040

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.e disp.liquide	1.278.688	350.191	130.484	2.152
11) Accantonamenti per rischi	997.039	63.440	59.040	0
b) Contributi in conto esercizio	- 2.941.963	- 2.578.687	-2.373.268	-2.006.299
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI</b>	<b>9.452.633</b>	<b>7.073.350</b>	<b>6.976.487</b>	<b>6.706.100</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>44.525.469</b>	<b>42.803.791</b>	<b>43.291.002</b>	<b>43.653.856</b>
<b>EBIT</b>	5.422.145	1.245.323	1.281.278	1.665.861
<b>EBIT%</b>	<b>10,86</b>	<b>2,83</b>	<b>2,87</b>	<b>3,68</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE P. E COSTI PROD. (A - B)</b>	<b>5.422.145</b>	<b>1.245.323</b>	<b>1.281.278</b>	<b>1.665.861</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-693533	- 498.561	-379.810	-599.850
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-45070	- 2.945	-6.842	<b>-10.176</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>4.683.542</b>	<b>743.817</b>	<b>894.626</b>	<b>1.055.835</b>
<b>% GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>9,38</b>	<b>1,69</b>	<b>2,01</b>	<b>2,33</b>
E) Proventi e oneri straordinari	-3507748	272.221	173.325	<b>-65.001</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.175.794</b>	<b>1.016.038</b>	<b>1.067.951</b>	<b>990.834</b>
<b>% RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2,35</b>	<b>2,31</b>	<b>2,40</b>	<b>2,19</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate)	854.864	625.690	615.458	<b>558.973</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>320.930</b>	<b>390.348</b>	<b>452.493</b>	<b>431.861</b>
<b>% UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,64</b>	<b>0,89</b>	<b>1,02</b>	<b>0,95</b>

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNO 2012

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>53.267.571</b>	<b>46.890.660</b>	<b>6.376.911</b>	<b>13,60%</b>
di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.042.941	41.390.351	<b>5.652.590</b>	13,66%
Costi esterni	27.926.730	28.752.752	<b>-826.022</b>	-2,87%
Costi per il personale	7.524.100	7.240.548	<b>283.552</b>	3,92%
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L.)</b>	<b>17.816.741</b>	<b>10.897.360</b>	<b>6.919.381</b>	63,50%
% sui ricavi delle vendite	43,05%	26,33%		
Ammortamenti e svalutazioni	12.394.596	9.652.037	<b>2.742.559</b>	28,41%
<b>Reddito operativo Netto (E.B.I.T.)</b>	<b>5.422.145</b>	<b>1.245.323</b>	<b>4.176.822</b>	335,40%
% sui ricavi delle vendite	13,10%	3,01%		
Proventi e oneri finanziari netti	- 693.533	-498.561	<b>-194.972</b>	39,11%
<b>Reddito corrente</b>	<b>4.728.612</b>	<b>746.762</b>	<b>3.981.850</b>	533,22%
% sui ricavi delle vendite	11,42%	1,80%		
Proventi e oneri straordinari netti	- 3.552.818	269.276	<b>-3.822.094</b>	-1419,40%
<b>Risultato Prima delle imposte</b>	<b>1.175.794</b>	<b>1.016.038</b>	<b>159.756</b>	15,72%
% sui ricavi delle vendite	2,84%	2,45%		
Imposte	854.864	625.690	<b>229.174</b>	36,63%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>320.930</b>	<b>390.348</b>	<b>-69.418</b>	-17,78%
% sui ricavi delle vendite	0,78%	0,94%		
<b>Cash Flow (utile netto+Ammortamenti)</b>	<b>12.715.526</b>	<b>10.042.385</b>	<b>2.673.141</b>	26,62%
% sui ricavi delle vendite	30,72%	24,26%		

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO ANNO 2012**

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	%
Immobilizzazioni materiali	326.696.476	324.007.767	2.688.709	0,83%
Immobilizzazioni immateriali	144.306	158.737	-14.431	-9,09%
Immobilizzazioni finanziarie	3.512.261	3.506.300	5.961	0,17%
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>330.353.043</b>	<b>327.672.804</b>	2.680.239	0,82%
Capitale circolante netto	1.975.664	1.478.784	496.880	33,60%
Attività a medio a lungo termine	-	-	0	0,00%
Passività a medio termine	- 85.214.032	- 3.844.694	-1.369.338	1,63%
Trattamento di fine rapporto	- 1.814.815	- .831.858	17.043	-0,93%
Fondi rischi	- 1.575.038	- 506.300	-1.068.738	211,09%
<b>Capitale netto investito</b>	<b>243.724.822</b>	<b>242.968.736</b>	756.086	0,31%
Patrimoni netto	- 212.555.631	- 14.078.903	1.523.272	-0,71%
Posizione finanziaria netta	- 31.169.191	- 8.889.833	-2.279.358	7,89%
<b>Copertura finanziaria</b>	<b>-243.724.822</b>	<b>-242.968.736</b>	-756.086	0,31%

Analisi Patrimoniale e Finanziaria
**POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2012**

CONTI CORRENTI	31/12/2012	31/12/2011
CASSA	480	612
CARIPARO C/C: 07400532254W	- 1.915.514	71.346
CARIPARO C/C: 07400532285E		460
CRED.CARTURA C/C: 0213-0003594	196.316	152.350
BNL C/C: 55500		498
BANCA POPOLARE DI VERONA ACQ	- 2.286.557	- 2.158.087
BANCA POPOLARE DI VERONA TIA	- 174.326	- 376.537
POSTA C/C: 5363	1.039.431	822.052
POSTA C/C: 72474562	92.819	8.824
CARTA PRE PAGATA	41	125
BANCA UNICREDIT	1.019.234	949
IVECO FINANCE	- 30.000	-
<b>TOTALE DA CONTI CORRENTI</b>	<b>- 2.058.076</b>	<b>- 1.477.408</b>

<b>MUTUI</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
CASSA DD.PP. ROMA	1.868.476	2.732.982
MUTUO CA.RI.PA.RO. EX BARATTO	134.561	148.015
FINANZIAMENTO BANCA OPI	14.858.078	18.231.428
FINANZIAMENTO BNL PER AUTOMEZZI	-	-
FINANZIAMENTO UNICREDIT	12.250.000	6.300.000
<b>TOTALE MUTUI DA RIMBORSARE</b>	<b>29.111.115</b>	<b>27.412.425</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA</b>	<b>- 31.169.191</b>	<b>- 28.889.833</b>

<b>Indici Economici</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Reddito Operativo (E.B.I.T.)	5.422.145	1.245.323
ROE (Return On Equity)	0,15%	0,18%
ROI (Return On Investment)	1,66%	0,38%
ROS (Return On Sales)	13,10%	3,01%
Costo Lavoro/Fatturato	18,18%	17,49%
Costo Lavoro/Valore Aggiunto	29,69%	39,92%

Si evidenziano degli indici tipici delle aziende di questo settore in cui la remunerazione del capitale investito (ROE e ROI) è ridotta in quanto valori di risultato netto e di risultato operativo sono contenuti rispetto al patrimonio netto e al capitale investito, che risultano invece essere molto rilevanti.

#### Indici Patrimoniale e Finanziari

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Margine primario di struttura	-117.797.412	-113.593.901
Quoziente primario di struttura	0,64	0,65
ROD (Oneri Finanziari/Valore della Produzione)	1,30%	1,06%
ROD 1 (Oneri Finanziari/debiti onerosi)	1,17%	1,73%
Grado indebitamento (totale attivo/PN)	1,69	1,63
PN/PASSIVO	59,05%	61,45%
Indebitamento finanziario/PASSIVO	8,66%	8,29%
PFN/MOL	1,75	2,59
Liquidità corrente (attivo a breve/passivo a breve)	0,66	0,80
Copertura immobilizzazioni (cap. proprio/attivo imm)	1,10	0,64

Gli indici patrimoniali danno evidenza dell'equilibrio tra le fonti e gli impieghi. L'azienda si trova in una situazione soddisfacente in quanto risulta sufficientemente capitalizzata rispetto alle necessità di investimento.

Gli indici finanziari evidenziano un contenuto costo del debito oneroso ed un'equilibrata copertura degli impieghi sia a breve sia a lungo.

L'esigua variazione riscontrata negli indici, sia economici che patrimoniali e finanziari tra le annualità rappresentate, dà evidenza di una sostanziale stabilità.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2012</b>				
<b>FLUSSO MONETARIO O CASH FLOW CARATTERISTICO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Cash flow netto indiretto</b>				
Utile (perdita) dell'esercizio	431.861	452.493	390.348	320.930
Ammortamenti dell'esercizio immateriali	22.207	22.207	21.871	14.431
Ammortamenti dell'esercizio materiali	8.688.040	9.138.024	9.216.535	10.104.438
Svalutazioni (rivlutazioni) di immobilizzazioni				
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo immobilizzazioni	-1.369	-1.450	-14.833	-240
Accantonamenti al TFR	343.688	354.581	374.514	384.714
TFR liquidato	-357.561	-395.965	-442.379	-401.757
Accantonamento f.do spese future (imposte diff.-ferie)				
Accantonamento f.do svalutazioni	2.152	130.484	350.191	1.278.688
Accantonamenti per rischi		59.040	63.440	997.039
Altri accantonamenti al netto F.do utilizzato	-161.496	-210.286	-491.193	-1.206.989
<b>Totale</b>	<b>8.967.522</b>	<b>9.549.128</b>	<b>9.468.494</b>	<b>11.491.254</b>
<b>Variazioni di CCN</b>				
Decremento (incremento) Clienti	-3.122.620	-2.100.931	2.602.902	7.086.427
Decremento (incremento) Debitori	271.877	-1.904.380	1.374.710	768.735
Decremento (incremento) Scorte di magazzino	-415.847	-753.012	850.374	1.285.742
Decremento (incremento) Ratei e risconti attivi	86.637	90.919	61.688	34.615
Incremento (decremento) Fornitori	1.648.606	-1.160.196	38.146	5.195.766
Incremento (decremento) Creditori	-738.127	3.372.050	842.801	964.063
Disinvestimento (investimento) in Titoli e derivati				
Finanziamenti (rimborsi) di Capitale di terzi a breve	4.164.302	5.047.396	4.939.209	5.741.934
<b>Totale</b>	<b>1.894.828</b>	<b>2.591.846</b>	<b>8.824.560</b>	<b>5.297.728</b>
<b>FLUSSO MONETARIO O CASH FLOW CARATTERISTICO</b>	<b>10.862.350</b>	<b>12.140.974</b>	<b>18.293.054</b>	<b>16.788.982</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziale</b>	<b>2.388.386</b>	<b>-2.112.704</b>	<b>707.466</b>	<b>-1.477.408</b>
<b>FONTI</b>				
Fonti interne:				
Flusso monetario netto operativo dell'esercizio	10.862.350	12.140.974	18.293.054	15.791.943
Altre fonti (ratei e risconti a lungo termine)	5.334.825	7.866.558	2.440.286	2.287.430
<b>Totale fonti interne</b>	<b>16.197.175</b>	<b>20.007.532</b>	<b>20.733.340</b>	<b>18.079.373</b>
Fonti esterne:				
Finanziamenti di Capitale-Mutui (netto dei rimborsi)	-2.897.428	-712.883	-9.924.199	-4.013.246
Apporti liquidi di Capitale proprio (netto dei rimborsi)	426.904	431.861	452.493	390.348
Apporto per perizia di stima immobilizzazioni				
Apporto per conferimento				
<b>Totale fonti esterne</b>	<b>-2.470.524</b>	<b>-281.022</b>	<b>-9.471.706</b>	<b>-3.622.898</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>13.726.651</b>	<b>19.726.510</b>	<b>11.261.634</b>	<b>14.456.475</b>
<b>IMPIEGHI</b>				
Investimenti in immobilizzazioni al netto dei Realizzi (Investimenti) disinvestimenti in beni immateriali (Investimenti) disinvestimenti in beni Materiali (Padova Sud)				
(Investimenti) disinvestimenti in beni Materiali AATO	-13.113.483	-13.346.284	-10.638.029	-10.178.477
(Investimenti) disinvestimenti in beni condotte dismesse				-1.844.200
(Investimenti) disinvestimenti in beni Costruzioni interne	-3.448.827	-3.160.114	-2.421.768	<b>-2.614.430</b>
(Investimenti) disinvestimenti in beni finanziari	-1.238.527	31.919	65.782	20.312
<b>Totale impieghi in immobilizzazioni</b>	<b>-17.800.837</b>	<b>-16.474.479</b>	<b>-12.994.015</b>	<b>-14.616.795</b>
<b>ALTRI IMPIEGHI</b>				
Distribuzione di Utili e Riserve	-426.904	-431.861	-452.493	-390.348
Aumento patrimonio per beni da perizia				
Aumento per conferimento ex Padova Sud				
<b>Totale altri impieghi</b>	<b>-426.904</b>	<b>-431.861</b>	<b>-452.493</b>	<b>-390.348</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>-18.227.741</b>	<b>-16.906.340</b>	<b>-13.446.508</b>	<b>-15.007.143</b>
<b>Flusso di cassa Cash Flow Globale</b>	<b>-4.501.090</b>	<b>2.820.170</b>	<b>-2.184.874</b>	<b>-550.668</b>
<b>Disponibilità monetarie (disavanzo) finali</b>	<b>-2.112.704</b>	<b>707.466</b>	<b>-1.477.408</b>	<b>-2.028.076</b>



Nei due prospetti di rendiconto patrimoniale e rendiconto finanziario si rileva il segno positivo del capitale circolante netto che deve tenere conto anche della quota parte del magazzino immobilizzato.

Il patrimonio netto è diminuito per effetto della dismissione delle condotte non più utilizzate nel processo produttivo così come determinate nella perizia di stima del 2003 (€ 1.800.000 circa).

Dall'esame dell'indebitamento di natura finanziaria si segnala un incremento del debito bancario a lungo termine originato dai finanziamenti utilizzati per l'attuazione del piano d'Ambito.

Il credito verso clienti ha subito una dilatazione, determinata dall'introduzione del nuovo metodo di bollettazione che, una volta assestato, stabilizzerà i crediti stessi.

A fine 2011 il cash flow globale ammontava a € -1.477.408 e a fine 2012 presenta un valore negativo di € -2.028.076, con un saldo negativo di € - 550.668.

Dal suddetto prospetto risulta confermata la politica aziendale di mantenere elevato il valore degli investimenti. Va segnalato che alcuni interventi già programmati non hanno potuto essere avviati a causa di ritardi nella concessione del contributo regionale e della disponibilità delle aree per poterli realizzare.

Gli investimenti realizzati nel 2012 sono stati in parte finanziati dalla Regione Veneto.

Le fonti interne riguardano:

▪ flusso monetario netto operativo	€	15.791.943
▪ incidenza contributi regionali	€	<u>2.287.430</u>
▪ totale fonti interne	€	18.079.373

Le fonti esterne presentano un risultato pari ad € -3.622.898

### 1.1.3 Investimenti

In appresso si descrivono i lavori regionali chiusi e collaudati nel 2012:

N. Prog.	Riferimento finanziamento	Descrizione lavori	Importo progetto	Scadenza Decreto
250	Decreto n° 101 del 18/10/2002 Decreto n° 183 del 20/10/2005 Decreto n° 1 del 20/01/2009 Decreto n° 4 del 20/01/2011 Decreto n° 101 del 14/09/2011	Interventi di fognatura nei Comuni di Candiana, Conselve, Monselice, Pozzonovo, Tribano e Solesino.	€ 3.615.198,30	DF n. 43 del 16/05/2012
255	Decreto n° 25 del 26/03/2003 Decreto n° 100 del 23/06/06 Decreto n° 72 del 30/06/09	Piano di prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del Bacino idrografico immediatamente sversate nella Laguna di Venezia	€ 3.615.198,29	DF n. 44 del 16/05/2012
296	Decreto n° 78 del 05/06/2006 Decreto n. 111 del 12/10/2009	Lavori di ampliamento della rete fognaria nei Comuni di Monselice e Arquà Petrarca.	€ 1.866.300,00	DF n. 28 del 13/04/2012
303	Decreto n° 68 del 24/05/2006 Decreto n. 34 del 16/04/2009	Lavori di ampliamento della rete fognaria nei Comuni di Este e Baone.	€ 1.078.000,00	DF n. 27 del 13/04/2012
305	Decreto n° 76 del 05/06/2006 Decreto n° 96 del 12/09/2011 Decreto n° 162 del 01/12/2011	Lavori di ampliamento della rete fognaria in Comune di Cartura.	€ 624.500,00	
458	Decreto n° 121 del 09/08/2006 Decreto n° 97 del 13/09/2011	Opere di ampliamento e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione - III° lotto I° stralcio	€ 1.254.732,05	DF n. 112 del 02/10/2012
201A	Decreto n° 118 del 19/09/2006 Decreto n° 178 del 28/10/2011 Decreto n° 71 del 30/04/2012	Ampliamento dello schema fognario e depurativo di Due Carrare - I° stralcio	€ 3.194.000,00	
453	Decreto n° 102 del 12/06/2008 Decreto n° 120 del 13/12/2010 Decreto n° 92 del 15/07/2011	Adeguamento impianto di depurazione e collettori fognari in località Valbona - I° stralcio	€ 1.300.000,00	
454	Decreto n° 103 del 12/06/2008 Decreto n° 135 del 28/12/2010 Decreto n° 93 del 15/07/2011	Sant'Urbano- Villa Estense - Interventi II° stralcio: Collegamento frazioni di Balduina e Sant'Urbano e Comune di Villa Estense - I° lotto	€ 840.000,00	DF n. 164 del 04/09/2012
521	Decreto n° 277 del 09/12/2009 Decreto n° 134 del 28/12/2010	Ampliamento rete fognaria di Granze	€ 150.000,00	DF n. 106 del 20/06/2012
601	Decreto n° 276 del 09/12/2009 Decreto n° 121 del 13/12/2010 Decreto n° 224 del 06/12/2011	Adeguamento impianto di depurazione e collettori fognari in località Valbona - II° stralcio	€ 1.050.000,00	DF n. 166 del 04/09/2012
602	Decreto n° 142 del 30/12/2010	Piacenza d'Adige - Collettamento acque nere verso Sant'Urbano	€ 700.000,00	DF n. 177 del 20/09/2012
603	Decreto n° 150 del 18/08/2008 Decreto n° 133 del 28/12/2010 Decreto n° 223 del 06,12,2011	Cinto Euganeo - Collettamento acque nere verso Lozzo	€ 300.000,00	DF n. 162 del 04/09/2012

<b>N. Prog.</b>	<b>Riferimento finanziamento</b>	<b>Descrizione lavori</b>	<b>Importo progetto</b>	<b>Scadenza Decreto</b>
<b>604</b>	Decreto n° 287 del 29/12/2009 Decreto n° 132 del 28/12/2010 Decreto n° 221 del 06/12/2011	Vighizzolo - Collettamento verso Ponso	€ 300.000,00	DF n. 165 del 04/09/2012
<b>605</b>	Decreto n° 152 del 18/08/2008 Decreto n° 127 del 28/12/2010	Vò Euganeo - Adeguamento impianto depurazione	€ 570.000,00	DF n. 179 del 20/09/2012
<b>606</b>	Decreto n° 89 del 28/05/2009 Decreto n° 131 del 28/12/2010	Montagnana - Adeguamento impianto di depurazione	€ 900.000,00	
<b>565</b>	Decreto n° 125 del 13/07/2009 Decreto n° 129 del 28/12/2010	Casale Scodosia - Interventi separazione acque miste	€ 391.180,00	DF n. 178 del 20/09/2012
<b>608</b>	Decreto n° 227 del 20/10/2009 Decreto n° 130 del 28/12/2010 Decreto n° 222 del 06/12/2011	Ospedaletto Euganeo - Interventi separazione acque miste	€ 300.000,00	DF n. 163 del 04/09/2012
<b>609</b>	Decreto n° 9 del 01/02/2010 Decreto n° 128 del 28/12/2010	Anguillara Veneta - Adeguamento impianto depurazione	€ 550.000,00	DF n. 180 del 21/09/2012
<b>628</b>	Decreto n° 2 del 13/01/2010 Decreto n° 213 del 02,12,2011	Granze - Estensione reti fognarie	€ 400.000,00	DF n. 196 del 30/10/2012
<b>627</b>	Decreto n° 281 del 21/12/2009 Decreto n° 214 del 02,12,2011	Ponso - Estensione reti fognarie	€ 200.000,00	DF n. 197 del 30/10/2012
<b>624</b>	Decreto n° 275 del 09/12/2009	Stanghella - Estensione reti fognarie	€ 100.000,00	DF n. 105 del 20/06/2012
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.299.108,64</b>	

#### **1.1.4 Rischi e incertezze**

I vincoli di efficienza e gli obblighi informativi posti in capo alle imprese dal nuovo sistema regolatorio messo in campo dall'AEEG saranno compensati da una certezza e da una stabilità che, data l'attuale situazione di contingente difficoltà nel reperimento dei finanziamenti necessari allo sviluppo infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato, sono divenute ancor più condizioni necessarie per l'ottenimento delle risorse finanziarie.

Si segnala l'esito positivo della questione riguardante la Legge regionale n. 12/2009, che rivede i soggetti tenuti al versamento dei contributi a favore dei Consorzi di bonifica: la Regione Veneto ha infatti approvato, con la Legge Finanziaria regionale 2012, la modifica all'art. 37, accogliendo in tal modo le richieste delle aziende acquedottistiche del Veneto.

### **1.2 Andamento delle attività e dei servizi**

#### **1.2.1 Ciclo Idrico Integrato**

Uno dei risultati da sottolineare dell'esercizio 2012 è stato quello di aver incrementato gli investimenti sulle reti e sugli impianti.

Sul fronte investimenti nella gestione degli impianti di depurazione, si segnalano gli ampliamenti di quelli di Montagnana, Lozzo Atestino, Anguillara Veneta, Boara Pisani (I stralcio) e di Ponte San Nicolò che consentono prossimi benefici ambientali e risparmi gestionali. Altri investimenti sulle reti da segnalare riguardano il risanamento del bacino del Fratta Gorzone con ampliamenti di rete nei Comuni di Granze, Sant'Urbano, Cinto Euganeo, Vighizzolo d'Este, Vò Euganeo, Ospedaletto Euganeo, Ponso e Stanghella e il collegamento fognario al Nuovo Polo Ospedaliero;

Sono state sostituite condotte idriche ammalorate per quasi 4 mln di euro.

#### **1.2.2 Settore produzione idrica**

Centro Veneto Servizi utilizza tre diversi sistemi di captazione dell'acqua: da corsi d'acqua superficiali (Adige), da pozzi ( territorio collinare) e da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta).

Al fine di garantire la potabilità dell'acqua prelevata essa deve essere trattata: per l'acqua derivante dai pozzi è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione mentre l'acqua prelevata

dal fiume Adige necessita di trattamenti avanzati (trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione).

L'acqua trattata presso le Centrali di Potabilizzazione di Anguillara, Vescovana e Piacenza d'Adige subisce i trattamenti di : 1. predisinfezione, 2. flocculazione, 3. filtrazione su sabbia, 4. filtrazione su carbone attivo e 5. disinfezione finale.

La gestione delle tre Centrali è effettuata con personale dipendente dell'azienda (10 persone). CVS possiede inoltre, in comproprietà con Etra S.p.A., una centrale di produzione idrica da pozzi in subalveo del fiume Brenta. L'acqua prelevata viene disinfettata e immessa in una condotta adduttrice cogestita dalle due società e successivamente immessa nella rete distributrice.

Nell'anno 2012 sono stati prodotti circa 24.700.000,00 di mc di acqua di cui 12 mln derivano da trattamento di acque superficiali e 12 mln prelevati da pozzo.

Centro Veneto Servizi acquisita inoltre circa 6 mln di mc da gestori diversi e vende circa 3 mln di mc a Polesine Acque.

Complessivamente sono immessi nella rete acquedottistica circa 28.000.000 di mc di acqua potabile: il 33% deriva da acqua superficiale, il 43% da acqua di pozzo ed il 23% è fornita da altri gestori. Si è cercato, compatibilmente con le infrastrutture esistenti, di ottimizzare il consumo di acqua di pozzo rispetto ad acqua superficiale. La centrale di Piacenza d'Adige ha prodotto, nell'anno 2012, al 50% del proprio potenziale.

E' comunque importante avere ridondanza di punti di produzione sia per sopperire a maggiori richieste dell'utenza che per garantire l'approvvigionamento idrico nel caso di guasti o inquinamenti di singole fonti.

Rispetto all'anno 2012 si calcola essere diminuito del 5,8% il volume dell'acqua immessa in rete.

Il consumo di energia elettrica nel settore di produzione idrica per l'anno 2012 è stato di 4.91.278 kWh, 15% in meno rispetto all'anno precedente.

Il controllo della qualità dell'acqua potabile è effettuato dal laboratorio aziendale: nell'anno 2012 sono stati effettuati circa 1.100 controlli di cui circa 740 ai punti di produzione (centrali, pozzi). I parametri analizzati alla produzione sono stati circa 11.500.

### **1.2.3 Settore distribuzione acqua potabile**

Centro Veneto Servizi gestisce circa 5.100 Km di rete idrica tra rete adduttrice, distributrice ed allacciamenti e gestisce principalmente con personale proprio (53 persone) la rete di distribuzione idrica: nell'anno 2012 sono stati eseguiti circa 22.000 interventi tra riparazioni perdite, lavaggi, manutenzione programmate e straordinarie.

Sono state eseguite circa 2.700 riparazioni delle quali 1.300 su condotta e 1.400 su allacciamenti. Dal grafico di produzione idrica si nota la sostanziale diminuzione della produzione idrica dell'azienda a fronte di una sostanziale stabilità dei consumi degli utenti.

Già negli anni 2000-2010 l'azienda ha investito in sostituzione di condotte in cemento amianto con condotte in ghisa sferoidale con la conseguente diminuzione delle rotture.

Ma la significativa diminuzione delle perdite (intese non solo come rotture ma come differenza tra l'erogato in rete ed il consumato all'utente) che si è verificata dal 2010 al 2012 è dovuta ad una razionalizzazione del sistema idrico nel suo complesso.

Si è infatti rivisitato il sistema di portate/pressioni precedentemente basato su concetti degli anni '90 con modelli più moderni sfruttando anche strumenti che le nuove tecnologie hanno messo a disposizione (es. pompe ad inverter, ecc.).

Il bilanciamento della rete nel territorio ha permesso di diminuire sia la portata trattata dalle centrali di potabilizzazione che l'acqua prodotta da Camazzole. Si è leggermente aumentato l'acquisto di acqua da altri fornitori (APS in particolare) sia per motivi tecnici (ubicazione geografica) che di qualità (acqua di falda rispetto ad acqua di fiume).

Il consumo di energia elettrica nel settore di distribuzione idrica per l'anno 2012 è stato di 2.600.862 kWh, 17% in meno rispetto all'anno precedente.

Il controllo della qualità dell'acqua nelle reti è effettuato direttamente dal laboratorio aziendale: nell'anno 2012 sono stati effettuati circa 400 controlli lungo la rete distributrice per un totale di 8.000 parametri analizzati.

#### **1.2.4 Settore fognatura e depurazione**

Centro Veneto Servizi gestisce 2.500 km di rete fognaria, 750 sollevamenti fognari e 42 impianti di depurazione. La gestione è effettuata con personale dipendente, circa 27 persone. Complessivamente il refluo trattato dai depuratori aziendali (ad esclusione delle vasche imhoff) è stato di circa 12.900.000 di mc, circa il 9% in meno dell'anno precedente.

A livello strategico, si è continuato ad attuare quelle scelte già iniziate negli anni passati di razionalizzazione degli impianti di depurazione: sia per motivi gestionali che ambientali si stanno dismettendo impianti minori convogliandoli a depuratori principali.

Nel 2012 si sono ampliati di depuratori di Lozzo atestino e Montagnana così da renderli funzionali al collegamento di impianti minori nei prossimi anni.

Si sono inoltre dismessi gli impianti di Vighizzolo d'Este (verso Santa Margherita d'Adige) e Due Carrare Centrale (verso Pernumia).

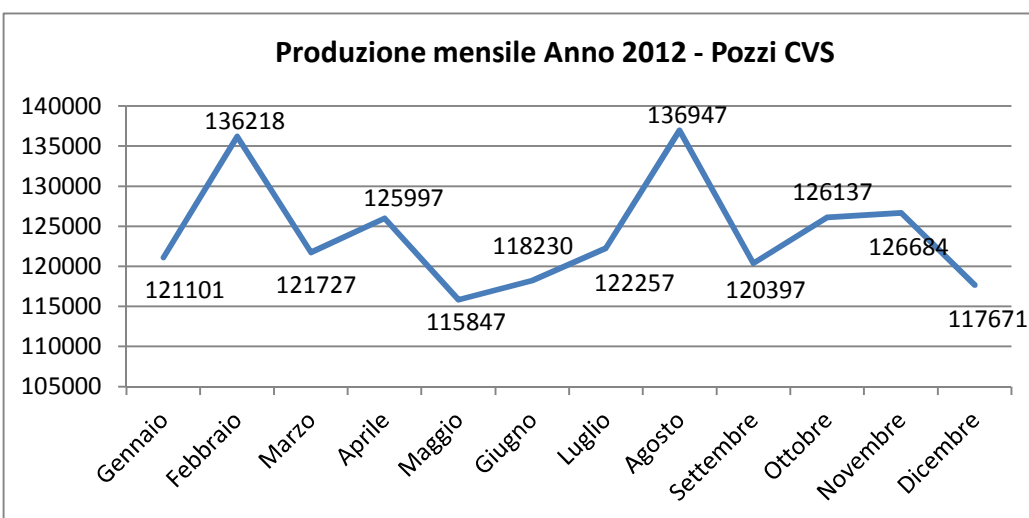
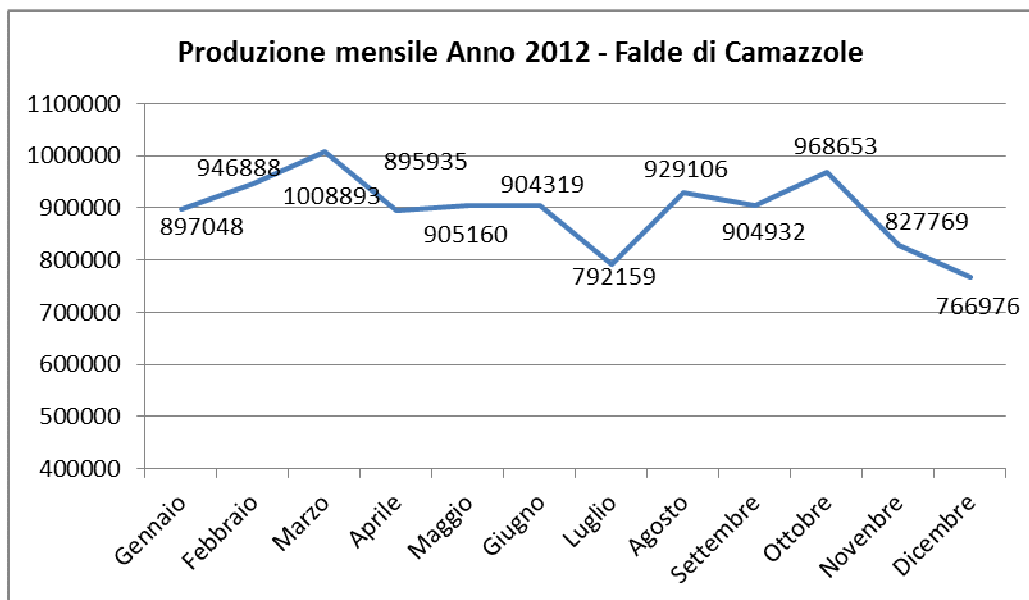
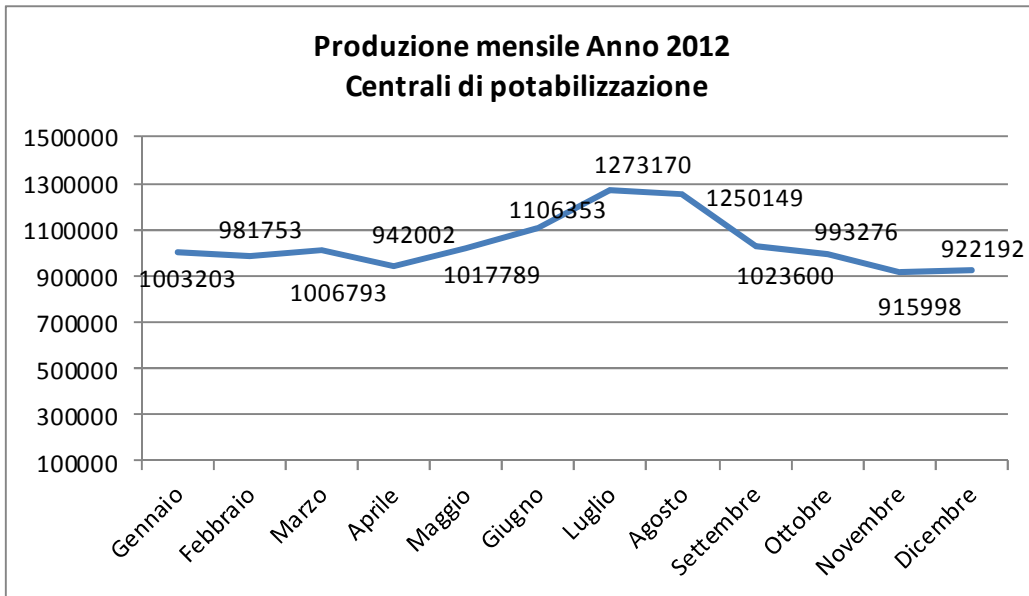
Si è intervenuto nella gestione dei fanghi prodotti dagli impianti acquistando 2 centrifughe per gli impianti di Montagnana e Ponte San Nicolò così da diminuire i viaggi di trasporto di fanghi pompabili con conseguenti benefici sia economici che di diminuzione del *carbon footprint* aziendale.

Il consumo di energia elettrica per l'anno 2012 è stato di 14.358.031 kWh, sostanzialmente uguale all'anno precedente, per quanto riguarda gli impianti di depurazione e di 2.575.318 kWh in riferimento ai sollevamenti fognari, in diminuzione del 15,75 rispetto all'anno precedente.

La produzione di fanghi disidratati prodotti dagli impianti di depurazione per l'anno 2012 è stata di 13.164 ton, in aumento del 2% rispetto all'anno precedente.

Gli impianti di Monselice e Conselve sono autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi: nell'anno 2012 l'impianto di Conselve ha trattato circa 44.000 mc, il 6% in meno rispetto al 2011, mentre presso l'impianto di Monselice si sono trattati circa 55.000 mc, il 21% in meno rispetto al 2011.

Il controllo analitico dei reflui è eseguito in parte dal laboratorio aziendale ed in parte da laboratori esterni: nel 2012 si sono eseguiti complessivamente 5.500 analisi presso i depuratori aziendali, di cui circa 4.000 (31.000 parametri) tramite laboratorio interno.





### **1.1.1 Manutenzioni/Interventi**

Nel 2012 sono stati eseguiti sul territorio n. 36.346 interventi di cui:

- 19.047 sulle reti idriche;
- 8.143 su depuratori;
- 8.024 su reti fognarie;
- 1.132 sul patrimonio

### **1.1.2 Servizio bottini**

Sulla base dell'esperienza acquisita è stata espletata nel corso del 2012 la gara per l'affidamento del servizio che è stato suddiviso in n. 4 Lotti, secondo le varie aree del territorio, fissando per ogni Lotto l'importo massimo di € 100.000,00. Il servizio viene continuamente migliorato per offrire ai cittadini un servizio sempre migliore e professionale. I nuovi appalti per gli affidamenti del servizio prevedono infatti che la valutazione delle offerte tecniche avvenga sulla base delle modalità operative presentate, della programmazione degli interventi presso le utenze e delle proposte di soluzione di eventuali particolari problematiche.

## **1.3. Organizzazione**

### **1.3.1 Risorse umane e formazione**

In attesa dell'applicazione del Patto di stabilità che riguarderà anche le società "*in house*", si è prudenzialmente ritenuto di adeguare le politiche aziendali alle norme sul contenimento dei costi di personale valide per gli Enti locali Soci, come previsto in particolare dall'art. 9 del Decreto Legge n.. 78/2010, applicando le disposizioni di principio e comunque le parti coerenti con la propria attività e con la propria struttura societaria.

Nel corso del 2012 si è data piena continuità alle attività di formazione in adempimento agli obblighi di legge che hanno riguardato l'antincendio, il primo soccorso e le funzioni e responsabilità dei preposti sulla sicurezza.

È proseguita inoltre l'attività di addestramento e aggiornamento professionale del personale tecnico ed operativo e quella specificamente finalizzata al mantenimento e rafforzamento delle competenze operative riguardanti le attività ritenute critiche sotto il profilo della qualità del servizio, della sicurezza e dei possibili impatti ambientali.

Nel corso del 2012 sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:

Area interessata	Numero Corsi	Ore Corso	Personale iscritto
Area Ambientale	2	9,5	19
Area Amministrativo Commerciale	3	13,5	11
Area Laboratorio	5	58	9
Area Normativa	3	11,5	8
Area Personale	1	14	1
Area Sicurezza	11	182	147
Area Tecnica	6	32,5	151
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>321</b>	<b>346</b>

Sono stati adottati nel 2012 alcuni importanti regolamenti e precisamente il Regolamento interno del personale, il Codice Disciplinare, i Criteri e modalità per il reclutamento del personale e i Criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di prestazione autonoma.

### 1.3.2 Sicurezza e qualità

#### 1.3.2.1 Sicurezza

Il D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177 ha introdotto le linee guida per le attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento così come definiti dagli artt. 66 e 121 e dall'allegato IV del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Al fine di adempiere alle disposizioni normative, sono state predisposte nuove procedure di lavoro e testata una nuova strumentazione con apparecchi *multigas* per la rilevazione delle atmosfere pericolose. Sono stati inoltre testati nuovi dispositivi di protezione e di recupero per consentire al personale di effettuare in sicurezza le operazioni di accesso in ambienti confinati. Conseguentemente al continuo evolversi normativo in materia di sicurezza si è avviato il percorso di aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi al fine di armonizzarlo con le diverse attività e procedure che si sono via via sovrapposte. In particolare si è provveduto a raccordare la

valutazione dei rischi in campo elettrico con quanto previsto dalle norme CEI 11-27 in ordine alla formazione del personale e alla designazione dei Responsabili degli impianti.

#### **1.3.2.2. Qualità'**

Nel giugno 2012 gli ispettori di ICIM S.p.A. di Milano hanno svolto il rapporto di audit per il rinnovo della Certificazione di qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9001:2008. La visita di rinnovo si è conclusa senza riportare alcuna "non conformità". Sono stati messi in evidenza, invece, i punti di forza dell'organizzazione rappresentati dal buon sistema documentale a presidio del sistema di gestione, dal buon livello della formazione erogata e di coinvolgimento del personale, dalla buona condivisione delle informazioni e dalla presenza di un positivo clima aziendale. I certificatori, nella loro relazione finale, hanno ribadito il positivo apporto della motivazione del personale, che costituisce particolare valore aggiunto della Società.

#### **1.3.3. Gestione immobili**

Nel 2012 si è provveduto a rinegoziare i contratti di locazione passiva degli immobili, ed in particolare quelli relativi ai magazzini di Ospedaletto Euganeo ed Orgiano e agli uffici di Este. Le trattative, concluse con la sottoscrizione dei nuovi contratti, hanno portato ad una complessiva riduzione annua dei canoni di locazione di € € 23.680,00.

#### **1.3.4. Telefonia e trasmissione dati**

Nel secondo semestre dell'esercizio in esame si è reso necessario avviare una prima ricognizione tecnologica per aggiornare la rete di trasmissione dati aziendale in vista del collegamento degli uffici della nuova sede.

Si sono tenuti contatti con i gestori di rete dati a livello nazionale, con i gestori di servizi per la pubblica amministrazione e con le realtà locali. La ricognizione si è conclusa con la revisione della rete dati, l'implementazione di un sistema di *back up* e il collegamento in fibra ottica della nuova sede il cui sistema ha prodotto un risparmio di circa €. 35.000 annui.

L'avvio dei nuovi collegamenti e la relativa fase di test è prevista per il primo semestre del 2013.

### **1.3.5 Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del 2012 è stato portato a termine il progetto “terminalini”, avviato in via sperimentale alle sole squadre operative della sede di Este, che permette il caricamento diretto dei dati da parte dell’operaio o del caposquadra al fine di consentire maggior efficienza e ridurre al minimo il margine di errore. E’ obiettivo aziendale estendere, visto il buon esito della fase sperimentale, le dotazioni tecnologiche e le linee guida operative su tutto il territorio gestito.

Il D.P.C.M. 3 marzo 1999 (*c.d. Direttiva Micheli*) prevede la redazione del P.U.G.S.S. (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo) quale strumento per la pianificazione e gestione del sistema delle infrastrutture a rete. CVS utilizza, per lo svolgimento dell’attività di rilievo e localizzazione delle reti, informazioni su supporto cartaceo, parzialmente inserite in formato numerico nel proprio sistema informativo cartografico.

Con l’obiettivo di fornire al proprio personale operativo un aggiornato rilievo della rete, si sta concludendo la prima fase sperimentale relativa all’acquisizione di dati specifici delle opere idriche, in una zona limitata del territorio, tramite rilievo GPS. Pertanto, in relazione ai buoni risultati evidenziati e al positivo coinvolgimento del personale aziendale, si prevede l’estensione del rilievo GPS nelle restanti parti del territorio CVS, dotando i tecnici aziendali di strumentazione *on-line* per l’identificazione, inserimento e modifica della rete idrica e della rete fognaria.

Si potrà così raggiungere un superiore grado di efficienza nella identificazione e nell’esercizio della rete, redigere il P.U.G.S.S. e smaterializzare notevolmente la documentazione cartacea; inoltre sono possibili potenziali sviluppi al servizio della pianificazione e gestione delle reti del servizio idrico integrato. L’attività di ricerca e sviluppo non ha comportato la capitalizzazione di oneri nelle immobilizzazioni immateriali.

### **1.3.6. Sistemi informativi e gestione documentale**

Nel corso del 2012 si è registrato un netto miglioramento della produttività e dell’efficienza delle attività grazie all’utilizzo dei sistemi informativi aziendali. Nel complesso sono stati ridotti i tempi di evasione delle richieste di manutenzione ed è migliorata la qualità dei servizi erogati. Si riportano alcuni dati significativi:

- 308.444 fatturazioni emesse;
- circa 110.000 contratti attivi.

E' stato implementato il servizio di archiviazione gestionale e fiscale sostitutiva delle fatture così come è stato aggiornato il sistema di Protocollo generale con il quale nel 2012 sono stati registrati 25.084 documenti.

#### **1.4 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non ha emesso azioni nell'esercizio e non detiene quote in altre società controllanti.

#### **1.5 Rapporti con società controllate e collegate**

Merita una riflessione particolare la partecipazione unipersonale di CVS in Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. che si potrà meglio definire solo alla luce delle recenti normative a riguardo dei pubblici servizi. Nell'attuale contesto economico e normativo, che rende difficoltose tante attività intraprese da parte dei Comuni, CVGA potrebbe in maniera efficiente e coordinata gestire nuovi servizi di consistente interesse per gli Enti locali e per la collettività.

#### **1.6 Rapporti con parti correlate**

Il decreto legislativo n. 173/2008, che recepisce la direttiva 46/2006/CE, ha introdotto la disciplina dell'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate per le società di capitali che redigono il bilancio in conformità alle norme del Codice civile. Il decreto introduce, con l'inserimento del numero 22-bis al primo comma dell'articolo 2427 del Codice civile, l'obbligo di riportare in nota integrativa, a partire dal bilancio dell'esercizio 2009, le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate ritenute essenziali per una corretta comprensione e una maggiore trasparenza della gestione aziendale.

Nella nota integrativa al presente Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con parti correlate e trovano collocazione tutte le partecipazioni possedute dal Centro Veneto Servizi spa al 31.12.2012, con dettagliatamente indicata per ognuna la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta ed il valore della stessa attribuita in Bilancio.

In questa sede viene riportata la sola partecipazione di controllo posseduta dal Centro Veneto Servizi nella controllata Centro Veneto Gestione Acque srl, rinviando alla nota integrativa il dettaglio delle altre partecipazioni.

Centro Veneto Gestione Acque srl è società controllata dal socio unico Centro Veneto Servizi spa il quale detiene il 100% del capitale sociale ed esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento. E' stata costituita il 26.06.2003 con un capitale sociale di € 100.000,00. Il Bilancio 2012, presentato a questo Consiglio di Amministrazione, presenta un valore della produzione di € 679.115, costi della produzione per € 669.098 e proventi finanziari per € 148. L'utile d'esercizio ante imposte è risultato pari a € 10.165 e l'utile netto, dopo l'applicazione delle imposte di complessivi € 3.198, è risultato di € 6.697.

Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. si occupa del trattamento dei rifiuti liquidi industriali compatibili con il processo depurativo dell'impianto di Conselve ed è strategica anche per poter svolgere in maniera efficiente e coordinata nuove attività, complementari all'acqua, in favore dei Comuni.

## **1.7 Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile**

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, dopo aver valutato i rischi di credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. La Società non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

### Rischi finanziari

I rischi finanziari si possono riepilogare nelle seguenti categorie:

- a) Rischio di mercato;
- b) Rischio di credito, di liquidità e dei flussi finanziari.

#### *a) Rischio di mercato.*

Allo stato attuale il rischio di mercato non è presente in quanto CVS opera in un quadro regolamentato sia in tema di prezzo che di concorrenza, beneficiando dell'affidamento del servizio idrico integrato in regime "in house". Nullo è il rischio del tasso di cambio in quanto la società sostiene costi e produce ricavi esclusivamente in euro.

La Società rimborsa le rate dei mutui accesi fino al 2002 dai Comuni Soci per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato che, per la grande maggioranza, sono a tasso fisso e ormai definiti nell'importo di rimborso dalla competente Autorità d'Ambito Bacchiglione.

b) *Rischio di credito, di liquidità e dei flussi finanziari.*

Le attività finanziarie hanno una buona qualità creditizia in quanto composte esclusivamente da depositi bancari e postali disponibili a vista.

Le criticità con le quali i gestori del servizio idrico integrato provvedono al reperimento delle risorse finanziarie e il conseguente rischio di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione hanno trovato la dovuta attenzione nei provvedimenti emanati dall'AEEG la quale ha previsto che le Autorità d'Ambito revisionino i Piani di Investimento e predispongano i nuovi piano economico-finanziari; ciò con l'obiettivo di rendere bancabili i Piani d'Ambito e agevolare il ricorso al credito. L'AEEG, per agevolare il finanziamento degli investimenti, ha altresì istituito un vincolo sui ricavi del gestore costituito dal FoNI (Fondo nuovi investimenti), di cui viene dato illustrazione nella Nota Integrativa.

I crediti e i debiti generati dall'attività di impresa sono principalmente costituiti dai crediti verso clienti, dei quali si è provveduto a stanziare apposito fondo di svalutazione, calcolato sull'andamento storico dell'insoluto e dai credito verso l'erario per IVA.

## **1.8 Rapporto con i cittadini**

Nel corso del 2012 è stata promossa l'iniziativa *"Dai più gusto all'acqua del tuo rubinetto"* che consiste nell'installazione di un facile sistema che permette di erogare dal rubinetto acqua affinata, liscia o gassata, eliminando allo stesso tempo l'odore di cloro. A tal proposito è stato fornito a tutti i Comuni Soci un erogatore dell'acqua a colonna da installare presso mense scolastiche, sale riunioni o nella stessa sede comunale con lo scopo di incentivare il consumo dell'acqua potabile. Continuo infatti è l'impegno di CVS di promuovere comportamenti ecologicamente sostenibili sia nel rispetto della risorsa acqua che nella direzione dell'impatto dell'uomo sull'ambiente, contribuendo al risparmio energetico e alla riduzione dei rifiuti. In tal senso è stato altresì indetto nel 2012 un concorso intitolato *"Acqua! Risorsa preziosa"* rivolto alle scuole primarie e secondarie presenti nel territorio servito da CVS.

### Attività di formazione scolastica presso centro didattico CVS

L'attività didattica svolta nel corso del 2012 nel centro di Valle San Giorgio ha avuto come tema *"A proposito di Acqua, per conoscerla e rispettarla"*; un progetto che si è sviluppato attraverso tre diverse attività didattiche finalizzate alla sensibilizzazione dei più giovani sul rispetto della risorsa idrica per creare una coscienza consapevole, responsabile e rispettosa verso l'acqua.

Nel centro didattico sono stati accolti complessivamente 1.036 studenti ed il relativo personale docente.

### **1.9 Servizio di igiene ambientale**

Nel 2012 è cessato il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Arquà Petrarca e Boara Pisani che è stato affidato alla Società PD3 S.r.l. nel cui ambito ottimale sono già compresi i predetti Comuni. PD3 S.r.l. è subentrata al Comune nella definizione dei rapporti CVS, assumendo in carico la parte residua dei costi 2012, quantificati in € 170.000,00. E' proseguita la gestione nei Comuni di Albignasego e Casalserugo, i quali dovranno provvedere a breve alla presa in carico del servizio con l'espletamento del relativo bando di gara.

### **1.10 Spending review e nomine Amministratori**

L'approvazione del Bilancio 2012 segna, come detto, anche la fine mandato del presente Organo amministrativo, mentre il Collegio sindacale è stato nominato per un triennio in data 19.06.2012. La normativa di riferimento si inserisce in un quadro piuttosto incerto e in veloce divenire per interventi su più fronti del Legislatore. Al momento dell'approvazione del presente Bilancio risultano in vigore le seguenti disposizioni:

- Art. 4 (Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche) del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 cd *spending review*.

E' stabilito inoltre che due dei tre membri del Consiglio di Amministrazione siano *"dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta .."*

- D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012, pubblicato sulla GU n. 23 del 28.01.2013, detta termini e modalità di attuazione della disciplina concernente la parità di accesso agli organi



di amministrazione e di controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in attuazione dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 120/2011 *c.d Legge Golfo-Mosca*. Di conseguenza con le prossime nomine in Centro Veneto Servizi si dovranno gestire non solo i vincoli sugli amministratori posti dal precitato art. 4 della Legge n. 135/2012, ma anche quelli della composizione di genere del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo.

- Decreto Legislativo n. 39 del 08.04.2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n. 190”*.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento in data 20 luglio 2012, ha adottato precise Direttive volte al rispetto dei principi generali sul contenimento dei costi del personale creando un blocco per il triennio 2011-2013 delle retribuzioni variabili, pari a quelle del 2010, e prevedendo che i miglioramenti economici possano essere erogati solo a fronte di corrispondenti risparmi di spesa.

### **1.11 Amministrazione Aperta**

Nel corso del 2012 sono stati introdotti numerosi obblighi normativi in tema di trasparenza. In particolare sono stati ampliati, per alcuni importanti adempimenti, gli ambiti dei soggetti obbligati, includendo con il D.L. n. 83/2012 - convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012 *“le società in house delle pubbliche amministrazioni”* e, da ultimo, con la Legge n. 190/2012, art. 1, comma 34 le *“società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea”*.

Sulla base del predetto dettato normativo CVS ha rispettato l'obbligo di pubblicazione delle informazioni stabilite dall'art. 18 del precitato D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012 in tema di *“Amministrazione aperta”*, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

Il Governo con il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 ha riordinato la disciplina prevedendo, in particolare, l'abrogazione del precitato art. 18 e stabilendo che le modalità da osservare per l'adempimento delle norme in tema di *“Amministrazione aperta”* sono quelle dell'art. 1, commi da 15 a 33 della Legge n. 190 del 06.11.2012. Si tratta pertanto di un rinvio delle disposizioni di

pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni alla normative anticorruzione, nel cui ambito soggettivo di applicazione rientra CVS.

Il nuovo quadro normativo, che presenta alcune criticità, è subordinato all'emanazione di altri decreti ministeriali, previsti dalla normativa stessa, i quali però non risultano ancora emanati. L'intera materia è costantemente monitorata da un Gruppo di Lavoro Permanente di ViverAcqua, a cui partecipa CVS.

### 1.12 Viveracqua scarl

Nel corso del 2012 si è consolidata la partecipazione in ViverAcqua scarl, una società consortile istituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano. Il capitale sociale di ViverAcqua al 31.12.2012 risulta così suddiviso:

Gestore	Importo	%
Acque Veronesi s.c. a r.l.	€ 18.285	46,88%
Acque Vicentine S.p.A.	€ 6.715	17,22%
Alto Vicentino Servizi S.p.A	€ 5.950	15,26%
Centro Veneto Servizi S.p.A	€ 5.920	15,18%
Acque del Chiampo S.p.A.	€ 2.131	5,46%
<b>Capitale sottoscritto e versato</b>	<b>39.001</b>	<b>100,00%</b>

Tuttavia, in data 30.11.2012, al fine di consentire l'ingresso in società di ulteriori gestori del Servizio Idrico Integrato, è stato deliberato un aumento scindibile di capitale per un totale di massimi Euro 63.130. La Società ha proseguito a realizzare le attività previste nel Piano Industriale 2011-2013, definite tenendo conto del raggiungimento a favore dei Soci della creazione di sinergie per la gestione di alcune fasi delle imprese, dell'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, del miglioramento del servizio erogato e della riduzione dei costi per gli utenti.

### 1.13 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2012

### Approvazione del Budget 2013

L'Assemblea Intercomunale di Coordinamento e l'Assemblea dei Soci hanno approvato il 05.04.2013 il Budget dell'esercizio in corso che è la sintesi del complesso lavoro che ha coinvolto tutti i centri di responsabilità dell'azienda per diventare necessario strumento per un adeguato controllo in corso di esercizio su ogni variabile, sia economica che finanziaria. Ciò consentirà di analizzare gli scostamenti con cadenza mensile, con la conseguente possibilità di adottare le dovute azioni correttive in modo puntuale.

L'implementazione dei sistemi informativi di cui è dotata l'azienda consente di gestire ogni dato secondo modalità tipiche della business intelligence e di incrociare i dati tecnici con quelli amministrativi conseguendo così un controllo sull'andamento dello stato d'avanzamento lavori e dei fabbisogni finanziari di ogni commessa ottenendo, pertanto, una gestione in tempo reale dell'azienda.

### Adeguamento Statuto sociale

Il 12 Febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'adeguamento dello Statuto Sociale alle disposizioni della L. n. 120 del 12.07.2011 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Lo Statuto dovrà essere altresì adeguato per quanto riguarda il numero degli Amministratori e la loro composizione.

### **1.14 Evoluzione prevedibile della gestione e obiettivi 2013**

Il trasferimento all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, prima di competenza della Commissione nazionale di vigilanza sulle risorse idriche (CoNViRI), costituisce la principale novità nel quadro regolatorio del Servizio Idrico Integrato.

Una regolamentazione ricca ed esigente come quella già proposta dall'AEEG nei settori del gas e dell'energia elettrica non potrà che accelerare l'industrializzazione dei servizi idrici e spingere le Aziende verso una sempre maggiore efficienza operativa e un progressivo miglioramento della qualità (commerciale ed ambientale) del servizio. Sarà inevitabile una ridefinizione delle scelte strategiche dei gestori che, nel rispetto delle specificità territoriali, dovranno puntare ad operare in contesti sempre più ampi, alla ricerca delle sinergie e delle efficienze operative e al monitoraggio delle performance, con l'obiettivo di conseguire i recuperi di efficienza disposti dall'Autorità e di garantire le risorse per lo sviluppo.

E' in questo contesto che si inseriscono:

- l'adesione in ViverAcque s.c.a r.l., di cui sopra più diffusamente;
- la Convenzione sottoscritta tra CVS S.p.A. ed Etra S.p.A. per la gestione dei beni in comunione afferenti le opere interconsortili di presa ed adduzione idrica nell'ambito del progetto generale di sfruttamento della falda Carmignano – San Pietro in Gù;
- la Convenzione con Veneto Acque S.p.A. per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il collaudo, l'avvio, la proprietà e la gestione dei pozzi e delle opere annesse previste dal progetto definitivo relativo al "Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto – Schema acquedottistico centrale. Derivazione dalle falde medio Brenta";
- l'esplorazione di eventuali forme di cooperazione o integrazione con Polesine Acque S.p.A., le cui caratteristiche aziendali e di contesto territoriale sono fortemente omogenee a quelle di CVS S.p.A.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile netto di esercizio pari ad € 320.930 a riserva legale al fine di accelerare il raggiungimento del limite di legge del 20% del capitale sociale.

Ringraziamo gli Azionisti per la fiducia accordataci nel corso del mandato, il Collegio Sindacale per il puntuale e costruttivo apporto e la struttura aziendale per l'impegno e la dedizione sempre assicurati, tutti elementi senza i quali non si sarebbero raggiunti i risultati oggi rappresentati nel presente Bilancio che qui Vi invitiamo ad approvare.

Monselice, 12 giugno 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Giuseppe Mossa

**Centro Veneto Servizi Spa.**  
**Sede in viale Tre Venezie, 26 - 35043 Monselice (Pd)- Capitale sociale euro 200.465044 i.v.**

**Relazione del collegio sindacale  
all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Azionisti della società Centro Veneto Servizi Spa,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del codice civile. Il Collegio sindacale lo ha ricevuto in data 24/06/2013.

Ai sensi dell'art. 2364, 2° comma del codice civile, la società ha usufruito del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio.

Gli amministratori hanno correttamente segnalato nella relazione sulla gestione, ai sensi della norma richiamata del codice civile, le ragioni della dilazione.

Nel corso dell'esercizio 2012 il collegio sindacale è stato parzialmente rinnovato per fine mandato con la sostituzione di un componente.

La nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2429 c.c., riferiamo e segnaliamo quanto segue:

Con riferimento alla tariffa del servizio idrico, si ricorda che con il D.L. 201/2011 (convertito in legge 214/2011) sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) tutte le funzioni in materia di regolazione e controllo sui servizi idrici.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata emanata da parte dell'AEEG la deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 che ha regolamentato il settore delle società operanti nel servizio idrico integrato, con l'approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. La predisposizione del nuovo metodo tariffario ha inoltre consentito di fornire una pronta risposta all'esito referendario che nel 2011 aveva condotto all'abrogazione del riferimento all' "adeguatezza del capitale investito" contenuto nel comma 1 dell'art. 154 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il C.V.S. Spa ha ritenuto di allinearsi tempestivamente alle indicazioni trattate nella deliberazione sopra citata, come esplicitato nella nota integrativa che accompagna il bilancio dell'esercizio 2012 in approvazione (cfr. pag. 3,4,5,12,13,38,43,46)

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulle base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e, in base a quanto acquisito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

A norma dell'art. 2403-bis abbiamo chiesto informazioni sulla società controllata C.V.G.A. Srl ed inoltre ci siamo tenuti informati sull'evoluzione della gestione delle società partecipate.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ed esaminato i verbali da esso redatti prendendo atto degli indirizzi dati ai fini della corretta integrazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle verifiche periodiche e per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni esaminate e dalla società di revisione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Collegio, pur non essendo investito del controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla conformità alla Legge ed al rispetto della normativa di riferimento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione completa degli indici opportunamente esplicitati. Si evidenzia che la posizione finanziaria netta della società passa da 28,8 milioni di euro a 31,1 milioni di euro a debito con una variazione che in valore assoluto è pari a 2,3 milioni di euro. Il Collegio invita il Cda ad un attento monitoraggio nel corso dell'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton Spa, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, così come redatto dagli Amministratori.

Monselice, 25 Giugno 2013

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Franco Franceschetti



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Galleria Europa 4  
35137 Padova  
Italy

T 0039 (0) 49 8756227  
F 0039 (0) 49 663927  
E [info.padova@ria.it](mailto:info.padova@ria.it) [ria.it.gt.com](mailto:ria.it.gt.com)  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

Agli azionisti della  
**Centro Veneto Servizi S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 Dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, gli amministratori nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 hanno tenuto conto di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con Deliberazione n. 585/2012/R/IDR e proposto dall'Ente d'Ambito AATO Bacchiglione.



Ria

Grant Thornton

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 Dicembre 2012.

Padova, 25 giugno 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.

Carla Baccelli  
Socio